

AREA 4 - Area socio-psicopedagogica, con particolare riferimento ai processi di apprendimento, alla valutazione dell'apprendimento e dell'istituzione scolastica, alla motivazione, alle difficoltà di apprendimento, all'uso dei nuovi linguaggi multimediali nell'insegnamento e alla valutazione del servizio offerto dalle istituzioni scolastiche

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
1	In una ricerca in campo educativo l'intervista biografica, l'intervista libera in profondità, le descrizioni aneddotiche, il colloquio, l'osservazione partecipante con annotazioni narrative sono strumenti da utilizzare preferibilmente in una:	ricerca qualitativa	ricerca empirica	ricerca quantitativa	ricerca bibliografica
2	In una ricerca educativa con disegno sperimentale a gruppo unico i vantaggi essenzialmente consistono nella:	facilità di applicazione e nella relativa costanza delle caratteristiche del gruppo	possibilità di controllare il fattore di disturbo della maturazione dei soggetti e l'effetto storia	impossibilità del verificarsi di una interferenza legata al ripetersi delle prove e alla sovrastima dei risultati finali	manca di assuefazione da parte degli studenti ai test di profitto e di valutazione
3	Nella situazione in cui un insegnante formula la seguente ipotesi di ricerca da indagare: "il rendimento in matematica dipende dall'intelligenza più nei maschi che nelle femmine",	la variabile indipendente è l'intelligenza, la variabile dipendente è il profitto in matematica, la variabile moderatrice è il genere	la variabile indipendente è il profitto in matematica, la variabile dipendente è l'intelligenza, la variabile moderatrice è il genere	la variabile indipendente è il genere, la variabile dipendente è il profitto in matematica, la variabile moderatrice è l'intelligenza	la variabile indipendente è il genere maschio, la variabile dipendente è l'intelligenza, la variabile moderatrice è il profitto in matematica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
4	In uno studio con disegno sperimentale la validità, se è disturbata dall'abbandono da parte di soggetti che appartengono ad un gruppo, si può dire che è minacciata:	dalla mortalità sperimentale	dalla regressione statistica	dal testing o effetto prove	dall'interazione di fattori
5	In una ricerca, un campione individuato con tecniche che consentono di applicare le leggi della probabilità, è detto:	casuale o probabilistico	stratificato o rappresentativo	causale o logico	sistematico
6	Nella seguente formulazione di ipotesi operativa di ricerca: "I bambini che assistono a episodi di violenza diretta, tra adulti, diventano più aggressivi di quelli sottoposti a scene violente mediate, ad esempio presentate nei cartoni giapponesi", da indagare con il processo di verifica delle ipotesi statistiche:	l'ipotesi nulla suppone che non vi sia differenza nel numero medio di condotte aggressive dei bambini che assistono ad episodi di violenza diretta tra adulti e di quelli sottoposti a scene di violenza mediata	l'ipotesi nulla suppone che non vi sia differenza tra il numero di bambini aggressivi che assistono ad episodi di violenza diretta tra adulti e il numero di bambini sottoposti a scene di violenza mediata	l'ipotesi nulla suppone che non vi sia aggressività di alcun genere sia tra i bambini che assistono ad episodi di violenza diretta tra adulti, sia a quelli sottoposti a scene di violenza mediata	l'ipotesi nulla e quella alternativa sono di valori uguali alle frequenze dei bambini sottoposti a scene di violenza mediata al massimo con uno scarto in più o in meno del 5% sul totale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
7	In un adeguato test statistico, si verifica di norma un'ipotesi con il rischio di commettere un errore se la probabilità di sbagliare è:	inferiore o uguale al 5% o all'1%	inferiore al 50%	superiore o uguale al 50%	il 95% o il 99%
8	Quando si parla di validità in una ricerca scientifica nel campo psico-socio-pedagogico di norma si distingue tra	validità interna in riferimento all'attendibilità dell'inferenza riguardante la presenza o l'assenza di legame causale tra due variabili e validità esterna riguardante l'attendibilità con la quale si può generalizzare il legame causale scoperto a persone, a situazioni e a tempi diversi da quelli nei quali il legame è stato individuato	validità interna in riferimento all'attendibilità dell'inferenza riguardante la presenza o l'assenza di legame causale tra due variabili e validità statistica	validità di conclusività statistica che riguarda la covarianza tra le variabili e la validità sociale dell'impatto che ha la ricerca ha sui destinatari	validità dei dati ottenuti e validità della rappresentatività del campione di soggetti coinvolti nella ricerca
9	Quando si fa ricerca applicata secondo le "tradizioni di ricerca" proprie della pedagogia sperimentale "positiva" si può adottare la metodologia dei quasi-esperimenti. Per "quasi-esperimenti" si intende	una serie di piani di analisi e procedimenti statistici che permettono buone approssimazioni alle condizioni sperimentali ideali pur non avendo condizioni di completa casualizzazione dei trattamenti e delle condizioni sperimentali	una raccolta sequenziale di esperimenti che prevedono tempi mensili di verifica	una successione logica di prove che per la loro gradualità nelle difficoltà si avvicinano molto agli esperimenti veri e propri	una ricorsiva raccolta di dati statistici che produce risultati approssimati alla seconda cifra dopo la virgola.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
10	<p>In qualsiasi ricerca educativa empirica che utilizza come metodologia l'esperimento propriamente detto ed anche nelle osservazioni passive si parla di variabili indipendenti e dipendenti. È corretto affermare che</p>	<p>le variabili indipendenti sono quelle che lo sperimentatore gestisce per ottenere determinate conseguenze e le variabili dipendenti sono quelle che riguardano il fenomeno studiato e che cambiano sotto l'impatto della variabile indipendente</p>	<p>le variabili indipendenti sono quelle che lo sperimentatore è costretto a ricevere dall'esperimento e non dipendono da lui; le variabili dipendenti sono quelle che dipendono totalmente dall'impostazione data dal redattore del progetto sperimentale</p>	<p>le variabili indipendenti sono quelle che lo sperimentatore riceve su indicazione di un superiore (dirigente, amministratore...); le variabili dipendenti sono quelle che appunto "dipendono" non tanto dal fenomeno studiato quanto dalle condizioni socio-economiche dei partecipanti</p>	<p>le variabili indipendenti e dipendenti non sono in relazione tra di loro in modo diretto</p>
11	<p>Quando nell'ambito della pedagogia sperimentale si adottano "esperimenti propriamente detti" si suppone che</p>	<p>sia sempre presente almeno un gruppo sperimentale e almeno un gruppo di controllo</p>	<p>sia presente solo il gruppo di controllo</p>	<p>sia presente solo il gruppo sperimentale</p>	<p>il gruppo sperimentale e il gruppo di controllo abbiano caratteristiche diverse, per es. genere, età, condizione socio-economica</p>
12	<p>Nel caso di una ricerca educativa in cui vi sia la necessità di studiare gli effetti di più variabili indipendenti sulla variabile dipendente e gli effetti combinati delle prime, cioè le interazioni, sulla variabile dipendente, è possibile ricorrere al</p>	<p>piano fattoriale</p>	<p>piano ciclico combinato</p>	<p>piano parziale</p>	<p>piano sperimentale a ritroso</p>

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
13	La ricerca in campo educativo che prevede uno studio correlazionale implica	la raccolta di dati per determinare se, e in che misura, esiste una relazione tra due o più variabili quantificabili	la stesura di un rapporto di ricerca realizzato almeno da due autori	la progettazione di un piano di lavoro in cui si studia la relazione solo tra due valori medi	la certezza finale del rapporto di causalità tra due fenomeni
14	La "ricerca-azione" spesso nasce da un problema concreto che si presenta in un contesto educativo. Essa prevede	l'attivazione di un gruppo formato dagli operatori, che hanno riscontrato la difficoltà, ai quali si uniscono ricercatori esperti che collaborano alla messa a punto di un' azione (o di un cambiamento organizzativo), per esempio, finalizzata a rimuovere il problema individuato	la consultazione di un gruppo formato da esperti, che hanno studiato la difficoltà, ai quali si uniscono professori universitari che collaborano alla messa a punto di un progetto di intervento relativo al contesto	la scelta di un operatore interno, che ha riscontrato la difficoltà, il quale, per motivi di anzianità ed esperienza, metta a punto un intervento organizzativo finalizzato a rimuovere il problema individuato	l'attivazione di un gruppo di operatori, di contesti esterni diversi, con difficoltà analoghe, ai quali si uniscono ricercatori esperti che, separatamente, collaborano alla messa a punto di un intervento di natura descrittiva finalizzato a far luce sul problema individuato
15	In uno studio empirico in ambito educativo con disegno sperimentale, la validità può essere disturbata da eventi o semplicemente da nuove situazioni che si verificano durante lo svolgimento della ricerca. In tal caso, da quale dei seguenti effetti si può dire minacciata la validità?	Effetto storia	Effetto maturazione	Effetto strumentazione	Effetto selezione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
16	Se l'obiettivo del ricercatore non è individuare semplici relazioni, ma capire se esistono relazioni causali tra fattori, ossia se i valori assunti da certi fattori determinano, in condizioni date, i valori assunti da altri fattori, allora egli sceglierà di svolgere:	una ricerca per esperimento o sperimentale	una ricerca-azione	uno studio correlazionale	un'indagine descrittiva
17	Nella sperimentazione, l'introduzione controllata o la manipolazione da parte del ricercatore del fattore indipendente allo scopo di provocare modificazioni sul fattore che rappresenta il prodotto del sistema stesso viene chiamato	fattore sperimentale	fattore motivazionale	fattore Q o di Query	stimolo procedurale intrinseco di output
18	In un piano di ricerca sperimentale ad una classe si effettuano la prova iniziale, la prova intermedia e la prova finale che rileva il livello conoscenze ed abilità raggiunto dagli studenti. È corretto dire che si tratta di un	piano sperimentale con gruppo sperimentale unico	piano sperimentale longitudinale a due tempi	piano sperimentale con gruppo campionario ordinario	piano sperimentale con gruppo sperimentale a doppio stadio

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
19	In un piano di ricerca sperimentale vengono selezionati casualmente due classi, ad una delle quali viene proposto l'insegnamento di una materia con un metodo ordinario e all'altra l'insegnamento della stessa materia con un metodo innovativo. È corretto affermare che si tratta di un	piano sperimentale con due gruppi sperimentali	piano sperimentale con metodo ordinario a due prove	piano sperimentale a due prove: una ordinaria e una sperimentale	piano di verifica con due gruppi sotto controllo di due cambiamenti
20	La ricerca interpretativa proviene dalla tradizionale ricerca qualitativa, originata dalle riflessioni di personaggi storici come Wilhelm Dilthey e Max Weber. È possibile affermare che l'obiettivo della ricerca interpretativa in campo educativo è	comprendere i fatti umani ed educativi piuttosto che spiegarli sulla base di interazioni tra fattori	descrivere i fatti umani ed educativi piuttosto che comprenderli	risolvere problemi educativi con tecniche statistiche scientifiche	spiegare i fatti educativi attraverso la psicologia dell'educazione o la psicometria
21	Tra le tecniche di raccolta dei dati a basso grado o livello di strutturazione sono da considerare	l'intervista libera, il colloquio, l'osservazione esperienziale	il questionario on-line a scelta multipla	le check-list con scale Likert a 4 livelli sul grado di accordo	i questionari cartacei autosomministrati con domande dicotomiche tipo vero/falso

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
22	Tra le tecniche usate nella ricerca educativa si trovano gli studi di caso suddivisi in	studi su casi singoli (ad es. un ragazzo che ha abbandonato gli studi) e studi su casi multipli (ad es. più ragazzi che hanno abbandonato gli studi)	studi su singoli soggetti scelti a caso (ad es. un ragazzo scelto a caso tra tutti quelli che in una scuola ha abbandonato gli studi) e studi su più soggetti sorteggiati (ad es. più ragazzi di una scuola che hanno abbandonato gli studi)	studi su coppie di casi di genere diverso (ad es. un ragazzo e una ragazza che hanno abbandonato la scuola) e gli studi casi multipli (ad es. più ragazzi e ragazze che hanno abbandonato la scuola)	studi su casi di singoli gruppi (ad es. un gruppo di tre ragazzi che ha abbandonato gli studi) e studi su casi con al massimo quattro soggetti (ad es. quattro ragazzi che hanno abbandonato gli studi)
23	In una tecnica di studio di caso, se le conclusioni ottenute possono essere applicate ad altri casi i cui presupposti di partenza sono analoghi al caso studiato si parla di	trasferibilità dei risultati	omogeneità delle conclusioni	conclusioni assolutamente certe	risultati sperimentali quasi-certi, ma imprevedibili
24	La validità degli asserti prodotti dagli studi di caso viene confermata mediante processi di triangolazione. Tra i più ricorrenti è corretto parlare di	triangolazione dei dati, del metodo, dei ricercatori e della teoria	triangolazione di dati amministrativi, della soddisfazione utenza e delle risorse multimediali	triangolazione del metodo e delle variabili teoriche prese tre alla volta	triangolazione dei risultati di ogni caso e la media dei risultati dei ricercatori

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
25	Se ad un metro tarato male si aggiunge un millimetro alla lunghezza di ogni misura, si parla di	errore sistematico	errore casuale	errore con una componente casuale e una sistematica	dimensioni dell'errore
26	Scegliere di attuare una sperimentazione educativa significa	ipotizzare gli effetti degli interventi educativi	verificare solo la coerenza logica delle procedure educative utilizzate	verificare l'efficacia delle procedure educative sulla base dell'esperienza	descrivere la realtà educativa e procedere per tentativi ed errori
27	Quando in una ricerca educativa un ricercatore formula un'ipotesi	fornisce un'affermazione predittiva che risponde al problema posto dalla ricerca	esprime una possibile attesa presente nella ricerca	stabilisce un desiderio non razionalmente fondato che spera di appagare attraverso strategie e scoperte	indica una tesi che si pone ad un livello più generale, al di sotto cioè di una vera teoria scientifica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
28	In una ricerca che prevede un esperimento in ambito pedagogico, un campione casuale è	il raggruppamento di soggetti candidati sottoposti all'esperimento ottenuto attraverso una estrazione casuale	una scelta intenzionale di pochi soggetti di una istituzione scolastica e formativa per rispettare la privacy	una scelta proporzionata che un amministratore fa per ridurre le spese della ricerca rivolgendosi a pochi soggetti disponibili	un soggetto iperdotato presente per caso in una istituzione che raggiunge punteggi elevatissimi in molti test attitudinali
29	La "riflessione ad alta voce" o thinking aloud è uno strumento utile nella ricerca per vari motivi, primo fra tutti quello di	consentire lo studio di processi mentali nel vivo del loro esplicarsi e la personalizzazione dell'intervento	ascoltare con chiarezza i la difficoltà di concetti da apprendere e da insegnare senza dover scrivere	favorire la memorizzazione a breve e a lungo termine di alcuni contenuti particolarmente difficili	abilitare a parlare in pubblico con disinvoltura e sicurezza di sé per vincere le paure
30	Per analizzare la relazione esistente fra rendimento scolastico ed emozione in un gruppo di studenti è più interessante e completo	esaminare l'associazione, l'indipendenza/dipendenza e la correlazione tra le variabili con l'aiuto di opportuni coefficienti statistici	commentare i dati grezzi e quelli percentuali ottenuti tra i gruppi con un grafico a torta	rappresentare i risultati dettagliati con grafici e tabelle e indicare livelli bassi o elevati	confrontare valori medi e indici di variabilità e comunicare informazioni descrittive

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
31	L'Impact Factor è	un indice sintetico di misura che permette di categorizzare, valutare, comparare e ordinare le riviste scientifiche catalogate.	il fattore che incide con una certa efficacia misurabile mediamente sulla variabile dipendente in un impianto sperimentale	il coefficiente che incide con una certa efficacia misurabile mediamente sulla variabile indipendente nel piano sperimentale a due gruppi	un particolare valore numerico che viene attribuito nei data base bibliografici per scoprire la frequenza di una interrogazione via web
32	I test realizzati da esperti per indagare il possesso di conoscenze e di abilità in un determinato ambito conoscitivo, costituiti da domande formulate in modo da non ammettere elementi soggettivi in fase di correzione sono detti	test di profitto	test attitudinali	testi psicologici	test di personalità
33	Quando a conclusione di un disegno sperimentale si analizza la correlazione tra i punteggi ottenuti da due somministrazioni di un test allo stesso soggetto si sta parlando di	affidabilità test-retest	correlazione standard	appaiamento normalizzato	andamento degli scarti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
34	Uno dei vari metodi per descrivere la vita sociale o culturale, fondato sull'osservazione diretta e sistematica, come, per esempio, quella effettuata entrando a far parte di un sistema sociale è detta	ricerca etnografica	ricerca applicata	ricerca empirica	ricerca nomotetica
35	Nella ricerca educativa quando si adottano particolari tecniche statistiche per dati che non presentano le caratteristiche o le condizioni di analisi statistiche parametriche – come per esempio il test del chi quadro – si sta parlando di	statistiche non parametriche	statistiche descrittive	statistiche applicate	statistiche resistenti
36	Immaginando in una ricerca educativa di dover “descrivere il gioco simbolico nei bambini iscritti alla scuola dell'infanzia”, quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca secondo lei risulta essere il più adatto?	Ricerca con osservazione sistematica/indagine	Indagine (ricerca correlazionale)	Ricerca valutativa	Ricerca etnografica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
37	In una ricerca educativa che vuole studiare “la relazione tra fattori socio-culturali e ansia scolastica”, quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca sarebbe più adatto?	Indagine (ricerca correlazionale)	Esperimento su caso singolo	Ricerca valutativa	Ricerca etnografica
38	In una ricerca educativa dove si giudica “la qualità di una scuola dell'infanzia attraverso l'impiego di una scala di valutazione (o di osservazione)”, quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca è più adatta?	Ricerca valutativa	Esperimento su caso singolo	Indagine (ricerca correlazionale)	Ricerca etnografica
39	In una ricerca educativa dove si vuole sapere “il significato attribuito da un gruppo di bambini alle recite scolastiche effettuate in presenza dei genitori, nelle ricorrenze e a fine anno”, quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca risulta essere il più adatto?	La ricerca etnografica	Il piano sperimentale a gruppo unico	Lo studio di caso	L'indagine (ricerca correlazionale)

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
40	In una ricerca educativa dove si vuole “attuare e verificare un intervento di integrazione di un bambino autistico, inserito in una classe seconda di scuola primaria”, quale tra le seguenti forme e/o strategie di ricerca risulta essere il più adatto?	L'esperimento su caso singolo	L'inchiesta (intervista telefonica)	Il piano sperimentale a quattro gruppi	L'indagine (ricerca correlazionale)
41	Il seguente problema così formulato: “l'introduzione di un'attività manuale-pratica di educazione artistica con materiale povero, rivolto ai bambini di 4 anni di una scuola dell'infanzia sviluppa la flessibilità dei bambini?” a quale tipo di ricerca è corretto associarlo tra le seguenti?	Problema relativo ad una ricerca con intervento	Problema relativo ad una ricerca osservativa	Problema relativo ad una ricerca nomotetica	Problema relativo ad una ricerca etnografica
42	Il seguente problema: “i bambini di scuola primaria che riescono nello sport presentano livelli di autoefficacia superiori rispetto a quelli che hanno difficoltà?” a quale tipo di ricerca è corretto associarlo?	Problema relativo ad una ricerca osservativa	Problema relativo ad una ricerca con intervento	Problema relativo ad una ricerca nomotetica	Problema relativo ad una ricerca etnografica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
43	Data la situazione nella quale “uno studente di fronte a un'interrogazione in classe” manifesta i seguenti indicatori: “ha le mani fredde”, “ha la voce tremante”, “ha difficoltà a concentrarsi sulle domande”, “ha una accelerazione del battito del cuore”. Considerati insieme, quale costrutto descrive meglio la situazione?	Ansia scolastica	Paura	Principio di influenza	Cardiopatia
44	In un ricerca di tipo educativo, il questionario a risposte chiuse, l'intervista strutturata o rigidamente strutturata, la check-list, la scala autovalutativa o autodescrittiva sono strumenti da utilizzare preferibilmente in una	ricerca quantitativa	ricerca qualitativa	ricerca idiografica	ricerca storico-autobiografica
45	Se in una scuola multi-etnica si indagano le opinioni di un gruppo di iscritti rispecchiando la varietà delle diverse etnie (con le percentuali di presenza effettiva per ottenere un giudizio rappresentativo della collettività considerat si parla di	campione casuale stratificato	campione a grappoli	campione occasionale o accidentale	campione casuale complesso

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
46	Quando si operano ricerche in ambito educativo con poche risorse, il campione più frequentemente adottato, costituito sulla base di una scelta di soggetti arbitraria, legata ai vincoli del ricercatore e alle disponibilità dei soggetti è detto	campione accidentale non probabilistico	campione a strati	campione casuale semplice	campione casuale a grappoli
47	Quale domanda è pertinente ad un particolare tipo di validità insito nella ricerca scientifica riconosciuta come “la validità di conclusività statistica”?	Esiste una relazione tra due variabili?	Se la relazione esiste, è di natura causale in modo che A causa B o l'effetto B sarebbe comunque presente anche se non venisse effettuato il trattamento A?	Se la relazione causale tra le variabili esiste, quali sono i costrutti di causa ed effetto interessati?	Se esiste una relazione che sia causale dal costrutto A al costrutto B, fino a che punto si può generalizzare tale relazione ad altre persone, ad altri luoghi e ad altri tempi?
48	Quando si decide di avere un approccio quantitativo con lo scopo di integrare risultati di numerose ricerche precedenti relative alla stessa tematica, si parla di	Meta-analisi	Ricerca trasversale	Ricerca-azione tematica	Osservazione integrata longitudinale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
49	Un docente che intraprende particolari tipi di ricerca nella classe può utilizzare il sociogramma o sociogramma di Moreno. Esso consiste in	una tecnica che registra e rappresenta in forma grafico-numerica le relazioni interpersonali che si manifestano tra i soggetti appartenenti ad un gruppo	un programma informatico per computer che rileva le frequenze di interazione sociale	un grafico che presenta gli andamenti nel tempo del numero di conversazioni tra docente e allievi	una metodologia di rilevamento dei micro-comportamenti sociali a rischio nell'ambiente-classe
50	Un campione di studenti è rappresentativo della popolazione scolastica quando	riproduce in piccolo le caratteristiche della intera popolazione scolastica con scarti non significativi imputabili al caso	riproduce in piccolo le caratteristiche della popolazione scolastica con scarti significativi imputabili al caso	riproduce in piccolo le caratteristiche di parte della popolazione scolastica con scarti non significativi imputabili al caso	riproduce in piccolo alcune caratteristiche della popolazione scolastica con scarti significativi imputabili al caso
51	I quintili dividono le osservazioni effettuate in una ricerca	in cinque categorie di uguale numerosità	in quindici parti di uguale numerosità	in cinque categorie di numerosità variabile	in cinque campioni

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
52	Dal punto di vista statistico si definisce 'significativo' un risultato che è improbabile si sia verificato per puro caso. Per compiere questo genere di controllo si usano	i test di significatività	i test di attendibilità	i test di direzionalità	test di affidabilità
53	Quando si rappresentano graficamente i valori o i punteggi o i risultati della correlazione tra due variabili si usa	il diagramma di dispersione	il diagramma di percorso	il diagramma ad aste	il diagramma a scatola e baffi
54	Un ricercatore può effettuare un esperimento su una sola persona?	Sì, e viene detto esperimento su soggetto singolo	No	Sì, e viene detto studio del caso singolo	Sì, e viene detto esperimento monovariato

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
55	In un questionario l'item che richiede il numero di fratelli in una famiglia è una variabile	discreta	nominale	continua	categoriale
56	La scala Likert è	un tecnica per la misura di atteggiamenti o opinioni	un indice che rileva le preferenze nel dare i voti scolastici	un coefficiente crescente che esprime l'intensità del rendimento	una scala decrescente di errori sistematici
57	La seguente affermazione: «quanto più risulta elevata la capacità di comprensione della lettura, tanto più tende ad essere elevato il rendimento scolastico» equivale in termini statistici a	rilevare una correlazione elevata e positiva tra i valori delle misure concernenti la variabile «abilità di comprensione della lettura» e quelli riguardanti la variabile «rendimento scolastico»	rilevare una associazione non del tutto positiva tra i valori delle misure concernenti la variabile «abilità di comprensione della lettura» e quelli riguardanti la variabile «rendimento scolastico»	rilevare una semplice connessione tra i valori delle misure concernenti la variabile «abilità di comprensione della lettura» e quelli riguardanti la variabile «rendimento scolastico»	rilevare una causalità totalmente certa tra i valori delle misure concernenti la variabile «abilità di comprensione della lettura» e quelli riguardanti la variabile «rendimento scolastico»

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
58	In uno studio correlazionale, quando si interpreta in termini statistici il coefficiente di correlazione tra due variabili continue si deve tenere conto almeno di tre aspetti	la direzione della relazione, l'intensità dell'associazione nella variazione tra le due variabili e la forma della relazione	il verso della relazione, la significatività statistica conclusiva e la direzione della relazione	l'orientamento del grafico, la frequenza della distribuzione delle due variabili e la variabilità della variabile indipendente	la direzione della relazione, l'intensità della associazione nella variazione tra le due variabili e la significatività
59	Quando un ricercatore decide di usare l'analisi fattoriale vuol dire che adotta	una tecnica statistica multivariata, basata su misure di associazione e in particolare sul coefficiente di correlazione, in grado di semplificare una massa di variabili di partenza in relativamente poche variabili indipendenti, composte, concettualmente significative, chiamate fattori	una tecnica statistica bivariata, basata su misure di associazione e in particolare sul coefficiente di correlazione, in grado di semplificare due variabili di partenza in variabili sicuramente indipendenti, composte, concettualmente significative, chiamate fattori	una tecnica statistica multivariata, basata su misure di dispersione e in particolare sul coefficiente di asimmetria, in grado di semplificare diverse variabili di partenza in due o tre variabili indipendenti, composte, concettualmente significative, chiamate fattori	una tecnica statistica multivariata, basata su misure di associazioni e in particolare sul coefficiente di correlazione, in grado di moltiplicare poche variabili di partenza in molte variabili relativamente indipendenti, composte, concettualmente significative, chiamate fattori
60	L'influsso esercitato da Omero con l'Iliade e l'Odissea nella cultura ed educazione greca, poi in quella romana e, quindi, nella cultura occidentale è stato davvero grande, perché queste opere	presentano modelli paradigmatici di ideali da imitare	hanno contribuito alla diffusione del pensiero e della religiosità greca	sono le prime opere scritte che codificano la cultura occidentale	sono una fonte per comprendere il pensiero (filosofico e politico) greco

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
61	Le opere che meglio delle altre riescono a descrivere l'educazione impartita a Sparta nel VII sec. a.C. sono	le opere di Senofonte, Plutarco, Tirteo	i canti e i poemi militari	i dialoghi di Socrate	le commedie di Aristofane
62	Vi è corrispondenza tra la parola greca scholé (scuol ed il termine latino otium perché	entrambe le parole esprimono l'intenzione di voler curare lo spirito, senza che questo sia gravato da altri tipi di affanni	entrambe dichiarano che solo le classi sociali avulse dalla gestione economica possono entrare in contatto con la cultura	entrambi i termini vogliono intendere che l'educazione non deve mirare a raggiungere scopi strumentali o utilitaristici	entrambe le parole voglio esprimere quanto sia necessario evadere da organizzazioni predefinite se si vuol impartire l'educazione a qualcuno
63	I Sofisti furono interpreti di un movimento che	introdusse una cultura innovativa e un'educazione rinnovata	intendeva introdurre riforme sociali	incentivava forme di educazione collettiva	facilitò il confronto tra culture diverse

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
64	Poiché Socrate non ha scritto nulla, il suo pensiero si ricostruisce solo attraverso le seguenti fonti	i dialoghi di Platone	le opere di Aristotele	gli scritti di Senofonte	le opere di Parmenide
65	Si può affermare che il dialogo costituisce il momento più significativo del metodo socratico, perché	guida passo dopo passo l'individuo alla ricerca della verità	mostra un modello di comportamento di chi insegna	educa lo sviluppo delle capacità argomentative	dimostra come poco alla volta si può persuadere chi è disposto a conoscere
66	Dopo essere stato alla corte di Filippo II come educatore del figlio Alessandro, nel 335 a.C. Aristotele fondò in Atene	il Liceo	l'Accademia	un grande centro culturale	il Museo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
67	L'esistenza di numerose scuole nell'età ellenistica è	espressione dei profondi mutamenti storico-culturali	il segno del diffondersi della cultura anche negli strati più bassi della popolazione	conseguenza della tolleranza pluralistica della società	espressione del diffondersi dei nuovi ideali della filosofia ellenistica come modelli di vita
68	Nell'età ellenistica, lo sviluppo della dimensione morale dell'educazione veniva affidata	al pedagogo	alla famiglia	al pedagista	a nessuna figura specifica
69	Il grammatistès (grammaticus) dell'età greco-romana sarà chiamato, in tempi posteriori, didàscalos, "didascalo", cioè colui che specificamente insegna perché	l'educazione di tipo letterario avrà un'importanza sempre maggiore sulle altre forme educative	lo studio grammaticale assumerà dignità superiore a qualsiasi altro studio	il grammatista viene assumendo, oltre a quella letteraria, anche le altre forme dell'educazione greco-romana	l'unica vera educazione, anche nell'età antica, era quella di tipo letterario

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
70	Nell'antica Roma, la professione di maestro di scuola elementare era considerata	modesta, poiché era priva di prestigio sociale e poteva essere svolta anche senza che la persona fosse dotata di molta cultura	poco rilevante, perché prevedeva una retribuzione inferiore	poco onorata, perché poteva essere esercitata anche da schiavi	importante, perché aveva lo scopo di formare nuovi cittadini
71	Cicerone e Quintiliano sono stati due illustri studiosi dell'arte oratoria. La principale differenza tra i due si individua nel fatto che	Cicerone afferma e ribadisce più volte l'importanza per l'oratore di una buona preparazione filosofica	Cicerone approfondisce maggiormente i contenuti programmatici	Cicerone manifesta una realistica aderenza alla situazione storica e cultura dell'epoca	Cicerone esalta la riflessione greca sulla retorica
72	Dalle Lettere a Lucillo di Seneca è possibile ricavare significative riflessioni pedagogiche soprattutto rispetto	alle passioni e ai mezzi per gestirle	alle pratiche per prendersi cura del corpo e promuovere l'educazione fisica	alle modalità per insegnare pratiche politiche e strategie militari	a come diffondere e far rispettare il culto della religione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
73	Quintiliano scrive le Institutiones Oratoriae per approfondire il seguente argomento	le caratteristiche essenziali della cultura e dell'insegnamento	l'impatto del genere letterario nella cultura del suo tempo	le diverse strategie per insegnare la retorica	l'analisi di questioni educative rispetto alla diffusione della cultura
74	Nell'impero romano l'istituzionalizzazione statale delle scuole avvenne	per intenzione dello Stato, che intendeva garantirsi il controllo della cultura e della scuola strumentalizzate a servizio dell'Impero e della burocrazia imperiale	come maturazione della cultura dominante, che riconosceva nell'istituzione un interesse di portata pubblica	con l'intenzione di voler indebolire e ridurre il potere dell'istituzione familiare	in seguito al cambiamento delle condizioni di vita, poiché i centri urbani volevano rendersi autonomi
75	L'educazione cristiana introdusse delle novità sensazionali rispetto all'educazione tradizionale, in particolare	sostenne un insegnamento avulso da questioni politiche	dedicò grande importanza all'insegnamento religioso	valorizzò il ruolo fondamentale dell'educazione impartita dalla famiglia di appartenenza	valorizzò la figura del bambino, come essere umano dotato di dignità propria

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
76	Nell'opera De Magistro di Sant'Agostino, il maestro	è inteso soprattutto come il Maestro divino, al quale si affianca quello umano	rivela l'azione educativa che l'essere umano può compiere nei confronti di una persona	esprime l'irrilevanza del maestro umano nei confronti di quello divino	simboleggia il valore dell'esperienza come guida e maestra di vita
77	L'opera Il Pedagogo di Clemente Alessandrino	identifica il Cristo come il pedagogo dell'umanità	è un trattato di pedagogia	è un manuale per gli educatori cristiani	ritiene Gesù Cristo come uno degli educatori
78	Il diffondersi dell'impronta laica nella cultura scolastica si è manifestata primariamente	nelle scuole delle Corporazioni	nell'educazione del cavaliere	nell'Università	nella scuola di Chartres

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
79	Nel pensiero di San Tommaso si mette in luce l'importanza fondamentale dell'autoeducazione, tuttavia l'insegnamento da parte di una persona verso l'altra è considerata	importante per far sì che la conoscenza possa passare dalla potenza all'atto	necessaria per consentire la comprensione dei principi universali	fondamentale per consentire al discente ignorante l'orientamento verso la verità	indispensabile per aiutare l'educando a superare la sua passività
80	Nelle Università medioevali il metodo di insegnamento era fondato	sulla lettura, il commento e la quaestio	sulla dispute	sulla maieutica socratica	sulla memorizzazione delle informazioni
81	L'affinità principale esistente tra La Città del Sole di Tommaso Campanella e la Repubblica di Platone è riconducibile a	al contenuto, perché in entrambe le opere si attribuisce allo Stato l'esercizio dei poteri assoluti	alla forma, e non al contenuto, poiché entrambe le opere si riferiscono al genere letterario dell'utopia	al contenuto, perché in entrambe le opere si propone un percorso specifico per organizzare gli studi	al contenuto, perché in entrambe le opere si sostiene l'importanza di abolire la dimensione estetica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
82	Erasmus da Rotterdam sostenne l'importanza di introdurre allo studio anche i bambini di età inferiore ai sette anni, poiché riconobbe che un'educazione precoce fosse in grado di	promuovere nella mente del bambino le capacità riflessive	ridurre il rischio dell'ozio	liberare l'uomo mediante la cultura, data la sua condizione nativa di schiavitù	promuovere la predominanza dell'aspetto razionale nelle dimensioni dello sviluppo
83	Il protestantesimo, che si occupò anche della gestione dell'organizzazione scolastica, inizialmente si dedicò	alla scuola popolare	alla scuola universitaria	alla scuola elementare	a tutti gli ordini scolastici
84	Nella Ratio studiorum Societatis Jesu (1599) l'ordinamento degli studi era suddiviso in	corso umanistico, filosofico, teologico	corso di lingua materna, di storia, di teologia	corso di scienze, di filosofia, di teologia	corso di filosofia e di teologia

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
85	<p>Locke e Rousseau sostennero l'importanza della figura del precettore, a cui affidare l'educazione del fanciullo. Rousseau riteneva tale azione fondamentale per far sì che il fanciullo non fosse influenzato dalla società. Locke difese questa posizione perché</p>	<p>riconobbe la necessità di instaurare un insegnamento di tipo individuale</p>	<p>condivise con Rousseau l'importanza di sottrarre il fanciullo dall'influenza corruttrice della società</p>	<p>si fece condizionare dai principi pedagogici espressi dalla classe aristocratica a lui contemporanea</p>	<p>aveva una grande sfiducia nelle capacità educative della scuola pubblica del tempo</p>
86	<p>Amos Komensky con l'Orbis sensualium pictus realizzò un libro innovativo. L'intuizione di fondo dell'autore fu quella di accompagnare il testo scritto con le illustrazioni per</p>	<p>evidenziare l'intrinseca connessione esistente tra l'immagine della cosa e la cosa stessa</p>	<p>offrire ai bambini l'occasione di istruirli facendoli divertire</p>	<p>porre in risalto la corrispondenza tra il pensiero e la vista</p>	<p>accrescere l'interesse per la lettura attraverso il disegno</p>
87	<p>Nella sua opera Emilio, Rousseau ha proposto</p>	<p>un riferimento esemplare per attuare il processo educativo</p>	<p>un modello educativo di tipo utopistico</p>	<p>una descrizione per attuare un intervento educativo</p>	<p>l'espressione di un nuovo modello di società</p>

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
88	Rousseau ritenne che il pensiero politico è connesso al pensiero pedagogico perché	l'educazione consente lo sviluppo della persona che, a sua volta, può migliorare la società	entrambi implicano delle azioni finalizzate a incrementare la condizione di felicità della persona	la formazione politica offre alla persona degli stimoli per apprendere e accrescere la propria cultura	entrambi consentano all'uomo di acquisire maggiori opportunità per controllare la cultura nella quale è inserito
89	Nel pensiero di Rousseau la vita umana è considerata un processo, dove ogni periodo è contraddistinto da una particolare perfezione. Da questo principio consegue l'osservazione	che il processo educativo deve prendere in considerazione le caratteristiche proprie di ogni età della vita umana e adeguarsi ad esse	che l'intervento dell'educatore risulta inutile, poiché l'educando tende a svilupparsi autonomamente verso la perfezione	che fin dall'infanzia, l'educazione può realizzarsi come un intervento integrale che prosegue in tutti i periodi di sviluppo	che l'educazione deve consentire all'educando la possibilità di raggiungere una perfezione individuale, facilitando il passaggio dalla potenza all'atto
90	Immanuel Kant nella suo scritto La pedagogia sostiene che lo scopo ultimo dell'educazione è	la formazione morale	la formazione culturale	la formazione tecnica	la formazione intellettuale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
91	Rousseau considerava lo stato di natura come condizione buona e felice per l'essere umano. Pestalozzi, invece, in riferimento a questo principio	sostiene che l'uomo deve superare tale stato per elevarsi a quello morale	ritiene che tale stato sia da respingere in quanto orienta l'uomo verso l'egoismo e l'amoralità	individua in questo stato l'esistenza di condizioni positive e negative, senza ulteriori precisazioni	condivide con Rousseau la definizione di stato ottimale
92	La "Scuola Lancasteriana" fondata da Joseph Lancaster (1778-1838) era	una scuola elementare per studenti poveri che utilizzava il mutuo insegnamento	era una scuola aperta a tutti sotto il controllo dello Stato	era una scuola di iniziativa privata per ragazzi orfani	era una scuola statale per la classe sociale ricca e benestante
93	L'opera di Pestalozzi ha contribuito a diffondere il riconoscimento del ruolo educativo svolto dall'istituzione familiare. L'autore ritiene che	la famiglia è l'ambiente educativo naturale che ha maggiore incidenza nella formazione e nell'educazione del fanciullo	le relazioni familiari degli uomini sono le prime eccellenti relazioni della natura	lo sviluppo affettivo del bambino avvenga solo entro le relazioni con i familiari	la famiglia costituisce la prima esperienza di socializzazione del bambino

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
94	I giardini di infanzia sono un'istituzione educativa fondata da	Friedrich Wihelm August Fröbel	Ferrante Aporti	Robert Owen	Maria Montessori
95	Nel pensiero fröbeliano il gioco del bambino rappresenta	il grado più alto dello sviluppo infantile, dello sviluppo umano in questo periodo, per cui è espressione di creatività	uno strumento didattico per l'educazione	un esercizio per l'attività fisica	l'occasione per promuovere le energie fisiche
96	Nell'approccio educativo sostenuto da Necker de Saussure e da Rousseau vi è una fondamentale differenza, che è possibile individuare	nella constatazione che l'educazione deve essere completa, organica fin dalla nascita	nell'anticipazione di alcune forme educative proposte dalla Necker	nella minore importanza attribuita dalla Necker all'attività svolta dell'educando	nella minore importanza riconosciuta da Rousseau all'influenza dell'ambiente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
97	Wilhelm von Humboldt si interessò alla cultura e all'educazione del suo tempo per	riaffermare il valore dell'educazione umanistica	riflettere sui problemi dell'istituzione scolastica e trovare soluzioni innovative	recuperare il valore della letteratura e dell'arte	approfondire i rapporti tra le classi sociali della sua epoca
98	All'interno del pensiero pedagogico di Herbart, la psicologia	fornisce i mezzi utili per instaurare una relazione educativa significativa	è irrilevante ai fini dell'intervento educativo	individua le finalità dell'intervento educativo	è una disciplina capace di fondare scientificamente la pedagogia
99	La legge Casati del 1859, ridefinì la Pubblica Istruzione in quanto contribuì	a riorganizzare tutta la scuola con una forte impronta burocratica e accentratrice	a risolvere problemi di gestione delle risorse in tutte le classi sociali	a creare per la scuola una nuova classe amministrativa	a potenziare ordini e gradi della scuola pubblica e privata

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
100	Per migliorare il rendimento delle attività svolte a scuola Aristide Gabelli propone il metodo induttivo perché	sviluppa nello studente la capacità di riflettere e ragionare	è possibile applicarlo in tutte le discipline scolastiche	può essere facilmente utilizzato dagli insegnanti	facilita l'attenzione dello studente e ne sviluppa la capacità
101	Il Sistema preventivo “si appoggia tutto sopra la ragione, la religione e sopra l'amorevolezza perciò esclude ogni castigo violento e cerca di tenere lontano gli stessi leggieri castighi”. Questa espressione è stata scritta da	Giovanni Bosco	Johann Heinrich Pestalozzi	Antonio Rosmini	Niccolò Tommaseo
102	Il movimento delle scuole nuove fu notevolmente influenzato	dallo strumentalismo pragmatista	dalla filosofia idealista	dalle concezioni volontaristiche	dalle idee del nascente sindacalismo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
103	Alle sorelle Rosa e Carolina Agazzi (ma particolarmente a Ros si riconosce il merito di aver contribuito	alla definizione e realizzazione di un sistema di educazione infantile capace di soddisfare le esigenze dei bambini della società rurale in cui vivevano	alla promozione del ruolo educativo della madre	alla valorizzazione dell'esperienza fatta dal bambino, come occasione di apprendimento	all'attenzione da porre in essere verso la scuola elementare, che svolge un ruolo fondamentale per la crescita del fanciullo
104	Maria Montessori nella sua prospettiva educativa era particolarmente interessata allo sviluppo della mente del bambino. Per lei il concetto di "mente assorbente" era riferito	al bambino che è creatore di se stesso ed è creativo, grazie alle sue capacità ricettive	alla condizione di dipendenza passiva del bambino	alla capacità del bambino di coltivare progressivamente le sue conoscenze	allo sviluppo cognitivo di ogni uomo
105	Édouard Claparède ritenne che per un adeguato sviluppo della pedagogia scientifica fosse necessario	avvalersi dell'osservazione metodica per analizzare i fatti educativi	avviare una collaborazione interdisciplinare con le scienze sociologiche	sviluppare una terminologia di tipo quantitativo	adottare i dati statistici rilevati mediante ricerche psicologiche

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
106	Célestine Freinet propone l'uso della tipografia a scuola perché considera questa innovazione	un'occasione per creare un forte legame tra le molteplici di attività scolastiche	un'opportunità concreta per avviare gli studenti al mondo del lavoro	uno strumento utile per l'insegnamento della lingua e della letteratura	una tecnica didattica idonea a stimolare nuove modalità di insegnamento
107	L'opera La scuola attiva secondo l'ordine cristiano è stata scritta da	Michel Eugène Dévaud	Jacques Maritain	Lucien Laberthonnière	Andrés Manjón
108	Jacques Maritain, consapevole degli esiti unilaterali a cui è giunta la pedagogia del suo tempo (pragmatismo, sociologismo, intellettualismo, volontarismo), fondò le sue critiche al movimento attivistico	basando il suo pensiero sulla concezione cristiana della vita	prendendo in considerazione le correnti psicologiche più diffuse in quel periodo	incentrando il suo discorso su esigenze maturate sul piano sociale e culturale	riferendosi a principi di ordine prevalentemente etico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
109	<p>Nell'opera Sommario di pedagogia come scienza filosofica, Giovanni Gentile sviluppa la concezione che pedagogia e filosofia si identificano perché</p>	<p>entrambe hanno come proprio oggetto lo sviluppo dello spirito</p>	<p>la filosofia indica alla pedagogia i fini educativi</p>	<p>il reale si sviluppa secondo la dialettica dei distinti</p>	<p>la professione dell'insegnamento può essere svolta soltanto se il docente ha una solida conoscenza della filosofia</p>
110	<p>Per Giuseppe Lombardo Radice la problematica della formazione del maestro elementare è</p>	<p>fondamentale, data l'inadeguatezza delle scuole normali e la necessità d'impostare i nuovi istituti magistrali</p>	<p>importante per il riconoscimento dell'incidenza che l'azione del maestro riveste nello sviluppo infantile</p>	<p>irrilevante, dato che compito esclusivo della scuola è tramandare la cultura ai giovani</p>	<p>poco rilevante per il carattere di fondamentale autonomia che deve contrassegnare l'azione magistrale</p>
111	<p>Nella storia della pedagogia contemporanea si riscontra una progressiva tendenza</p>	<p>a definire la pedagogia come disciplina scientifica</p>	<p>ad ignorare l'influsso della dimensione metafisica delle questioni pedagogiche</p>	<p>ad approfondire l'analisi di questioni politiche e sociali</p>	<p>ad applicare con maggiore rilevanza studi di natura statistica</p>

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
112	L'educazione democratica, per John Dewey, deve mirare al raggiungimento di un fondamentale obiettivo	interessare personalmente gli individui alle relazioni e al contributo sociale	orientare il comportamento dei cittadini secondo modelli omogenei	aiutare ogni cittadino ad avere parte attiva nella lotta ai problemi sociali	sviluppare in ogni individuo una maggiore consapevolezza della propria situazione sociale
113	Nello scritto Il mio credo pedagogico, John Dewey sostiene che la scuola	è una istituzione sociale che riproduce e semplifica la vita quotidiana dell'alunno	deve proporre attività teoriche in grado di promuovere le capacità cognitive del ragazzo	ha il compito di indirizzare l'alunno verso una società democratica	è una istituzione che deve far apprendere la cultura generale di base
114	Quale evento consentì a Carleton Wolsey Washburne di influenzare significativamente lo sviluppo della scuola italiana?	La collaborazione diretta dell'autore alla definizione dei programmi destinati alle scuole elementari al termine della seconda guerra mondiale	Lo stretto rapporto che l'autore ebbe con gli esponenti della cultura pedagogica italiana del periodo fascista	La forte divulgazione delle idee dell'autore, avvenuta negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale	Il contributo espresso dall'autore per risolvere problematiche inerenti la formazione del corpo docente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
115	Secondo Jean Piaget lo sviluppo mentale del bambino, dall'infanzia all'adolescenza, avviene	secondo una serie ordinata di stadi: da quello senso-motorio a quello concettuale	in momenti diversi a seconda delle potenzialità di ognuno e prosegue verso stadi sempre più elevati	mediante una successione preordinata di fasi lungo la vita di ogni uomo	attraverso un'evoluzione discontinua di stadi, differente per ogni individuo
116	Nell'età contemporanea una delle linee più significative di sviluppo della scuola tra quelle sotto elencate è	l'esigenza didattica di iniziare dalla viva e diretta esperienza dello studente	suscitare l'interesse dello studente nei confronti della sua formazione intellettuale	dare importanza all'azione dell'insegnante per una corretta impostazione del processo educativo	riconoscere l'importanza delle doti innate dello studente rispetto al contesto ambientale
117	L'opera Democrazia ed Educazione è stata scritta da	John Dewey	Jacques Maritain	Maria Montessori	Jean-Jacques Rousseau

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
118	Il pensiero pedagogico di Maria Montessori è soprattutto diretto	all'educazione dei bambini	ai genitori che devono educare a loro figli quando sono piccoli	all'educazione degli adulti	all'educazione degli studenti di ogni età
119	La scuola su misura è uno scritto di	Édouard Claparède	Paulo Freire	John Dewey	Giuseppe Lombardo Radice
120	“Io credo che la scuola è prima di tutto un'istituzione sociale [...]. Io credo che l'educazione è, perciò, un processo di vita e non una preparazione a un vivere futuro; che la scuola deve rappresentare la vita attuale; una vita altrettanto reale e vitale per il fanciullo di quella che egli conduce a casa, nel vicinato o nel recinto dei giochi”. L'autore che ha scritto queste espressioni è	John Dewey	Jerome Seymour Bruner	Johann Friedrich Herbart	Johann Heinrich Pestalozzi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
121	La “Casa dei bambini” è stata fondata da	Maria Montessori	John Dewey	Johann Heinrich Pestalozzi	Jean Jacques Rousseau
122	Il “Piano di laboratorio Dalton”, nell’ambito del movimento delle “scuole nuove”, è stato ideato da	Helen Parkhurst	John Dewey	William Kilpatrick	Carleton Wolsey Washburne
123	“La mia fede pedagogica la pedagogia è prima di tutto una cosa dialettica, non può essere stabilito nessun sistema pedagogico assolutamente giusto [...]. Una sola cosa voglio confermare nell’educazione comunista unico principale strumento di educazione è un vivo collettivo di lavoro”. L’autore che ha scritto queste espressioni è	Antòn Semënovič Makarenko	John Dewey	Vladimir Ilyich Lenin	Antonio Gramsci

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
124	Michele Coppino, ministro della Pubblica Istruzione, con la Legge n. 3961 / 1877, detta "Legge Coppino", riordinò la scuola elementare. Con essa	l'istruzione elementare divenne obbligatoria dai sei ai nove anni	vennero introdotti gli asili come struttura pre-scolastica	vennero richiesti titoli di studio universitari a chi faceva scuola	vennero conferiti titoli di studio a chi frequentava la scuola
125	La "Legge Coppino" (1877) ha introdotto nella scuola elementare	l'insegnamento denominato "Prime nozioni dei doveri dell'uomo e del cittadino"	l'insegnamento obbligatorio del catechismo	l'insegnamento dei diritti dell'uomo e del cittadino	l'insegnamento della storia delle religioni
126	Vittorio Emanuele Orlando, ministro della Pubblica Istruzione, con la Legge n. 407 / 1904, relativa alla scuola elementare, ha	prolungato l'obbligo scolastico fino al dodicesimo anno di età	prolungato di un anno, rispetto alla "Legge Coppino", l'obbligo scolastico	reso la scuola gratuita per i figli di famiglie molto povere	organizzato il curriculum scolastico in modo che fosse accessibile agli analfabeti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
127	La riforma Daneo-Credaro, mediante la Legge n. 487 / 1911, ha impresso all'istruzione elementare un notevole e duraturo influsso nel nostro Paese, perché la legge	avviò la statalizzazione della scuola elementare attraverso i Consigli Scolastici Provinciali	affidò la gestione della scuola elementare solo ai Comuni	mantenne l'obbligo scolastico fino a dodici anni, prevedendo pene severissime per i trasgressori	affidò soltanto allo Stato l'amministrazione della scuola elementare
128	La riforma Gentile (1923) ha istituito per l'istruzione elementare	un grado preparatorio, un grado elementare inferiore e uno superiore	un unico ciclo di scuola dalle elementari alla scuola secondaria inferiore	il passaggio all'istruzione complementare senza l'esame di ammissione	un intervento legislativo per eliminare l'analfabetismo ancora largamente diffuso in Italia
129	La "Scuola di Barbiana" aveva un motto in lingua inglese che la caratterizzava	I care (tr. Mi interessa)	I think (tr. Io penso)	We cooperate (tr. Noi collaboriamo)	Yes, We can (tr. Sì, possiamo)

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
130	La Lettera ad una professoressa è un libro scritto da	Lorenzo Milani insieme ai suoi allievi	un gruppo di pedagogisti che vede la deriva nella quale sta andando scuola	un gruppo di intellettuali che richiamano l'attenzione dei politici sul progressivo degrado della scuola	un gruppo di studenti e professori che vogliono una scuola diversa da quella tradizionale
131	La Lettera ad una professoressa è un testo che suscitò e suscita ancora molta discussione perché	è un atto d'accusa nei confronti della scuola tradizionale definita "un ospedale che cura i sani e respinge i malati"	è una critica alla scuola diventata troppo scientifica e poco umanistica	è un richiamo critico nei confronti di una scuola nozionistica	è una critica alla scuola borghese, selettiva e adatta soltanto a chi ha qualità intellettive elevate
132	Paulo Freire, nell'opera La pedagogia degli oppressi, contrappone una "istruzione depositaria" ad una educazione problematizzante. Secondo la prima	il sapere è una elargizione di coloro che si giudicano sapienti agli altri che si giudicano ignoranti	il sapere è tramesso alle nuove generazioni, perché si realizzi una continuità culturale tra le generazioni	il sapere è la cultura che la riflessione di secoli ha codificato come scientifica	il sapere è la conoscenza di base che consente agli studenti di svilupparsi successivamente come persone consapevoli e responsabili

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
133	Con la Legge n.1859 / 1962, proposta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui, si è	istituita la scuola media unica, che ha la durata di tre anni, è obbligatoria e gratuita	proceduto all'armonizzazione tra Scuola media e la Scuola di avviamento professionale	ripristinato l'insegnamento del latino	conservato il triennio inferiore delle Scuole d'arte
134	Con la Legge n. 444 / 1968, proposta dal ministro della Pubblica Istruzione Luigi Gui, si è	istituita la Scuola materna statale per i bambini in età prescolastica dai tre ai sei anni	riorganizzata la scuola elementare	proceduto all'abolizione della Scuola di avviamento professionale	potenziato il sostegno finanziario per la scuola
135	Con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 104 / 1985	sono stati emanati i nuovi programmi per la scuola elementare	sono stati rivisti i programmi della scuola elementare del 1955	sono state prese in considerazione le teorie cognitive in relazione ai bambini	si è ridefinito l'insegnamento della religione nella scuola elementare

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
136	Con la Legge n. 104 / 1992, detta “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, è stato	garantito il diritto all’educazione e all’istruzione della persona handicappata in ogni ordine e grado della scuola	garantito il diritto all’educazione e all’istruzione della persona handicappata solo nella scuola professionale	garantito il diritto all’assistenza medica e all’integrazione sociale della persona handicappata	garantito il diritto all’educazione e all’istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna
137	Con la Legge n. 62 / 2000, recante “Norme per la parità scolastica e disposizioni allo studio all’istruzione”, il Parlamento	ha stabilito che il sistema nazionale di istruzione è costituito dalle scuole statali e dalle scuole paritarie private e degli enti locali	ha stabilito l’equipollenza di trattamento per gli studenti e la libera scelta educativa delle famiglie a parità di condizioni economiche	ha omologate le scuole statali e paritarie	ha abolito l’esistenza delle scuole private
138	Lo scritto Tassonomia degli obiettivi educativi è stata scritta da	Benjamin Samuel Bloom	Joy Paul Guilford	Robert Mills Gagné	Jerome Seymour Bruner

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
139	Il documento sull'educazione emanato dal Concilio Ecumenico Vaticano II si intitola	Dichiarazione sull'educazione cristiana	Divini illius Magistri	Catechismo della Chiesa Cattolica	Caritas in Veritate
140	Che cosa si intende per "valutazione per l'apprendimento"?	Utilizzare il processo valutativo come risorsa per il miglioramento dell'apprendimento	Accertare i risultati di apprendimento degli allievi	Scegliere le modalità e gli strumenti di valutazione	Vedere il positivo di ciò che gli studenti hanno fatto
141	Che cosa distingue le due espressioni "valutazione dell'apprendimento" e "valutazione per l'apprendimento"?	Un diverso orientamento attribuito alla valutazione	I diversi strumenti impiegati nella valutazione	I diversi criteri in base a cui effettuare la valutazione	I diversi destinatari della valutazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
142	Due momenti del processo valutativo sono	la fase rilevativa e la fase di giudizio	la fase diagnostica e la fase formativa	la fase di giudizio e la fase comunicativa	la fase ex-ante e la fase ex-post
143	Che ruolo assolvono i criteri nell'espressione del giudizio?	Rappresentano i referenti concettuali in base ai quali esprimere il giudizio di valutazione	Definiscono gli strumenti della valutazione	Determinano il codice con cui esprimere il giudizio	Stabiliscono l'oggetto della valutazione
144	Quali sono i due parametri in base ai quali si classificano le prove di verifica?	Lo stimolo e la risposta	La disciplina e la classe	Il codice (orale/scritto) e la durata	La funzione e il grado scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
145	Che cosa contraddistingue una prova non-strutturata?	L'ampiezza dei gradi di libertà lasciati a chi risponde	La natura di prova orale	L'assenza della preparazione della prova	La lunghezza della prova
146	Che cosa contraddistingue una prova strutturata?	La possibilità di predeterminare le possibili risposte del soggetto	La definizione della durata	Il carattere individuale della prova	La presenza di quesiti a scelta multipla
147	Come si può definire una prova semi-strutturata?	Una prova a stimolo chiuso e a risposta aperta	Una prova a stimolo aperto e risposta chiusa	Una prova a stimolo aperto e risposta aperta	Una prova a stimolo chiuso e risposta chiusa

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
148	Che cosa qualifica una valutazione criteriale?	Il riferimento ad uno standard assoluto	Il riferimento ad uno standard relativo	Il riferimento alla media della classe	Il riferimento al progresso dell'allievo
149	Su che cosa si basa una valutazione di progresso?	Su un confronto longitudinale relativo al singolo soggetto	Su un confronto trasversale tra soggetti	Su un apprezzamento del potenziale dell'allievo	Sul raggiungimento di uno standard predefinito
150	Che cosa qualifica una valutazione normativa?	Il confronto del risultato individuale con i risultati ottenuti dal gruppo di riferimento	Il riferimento ad uno standard assoluto	Il riferimento al progresso dell'allievo	Il riferimento ad una norma di legge

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
151	Quale proprietà del numero possiede il voto scolastico?	La proprietà ordinale	La proprietà cardinale	La proprietà commutativa	La proprietà transitiva
152	Quale “forzatura” si compie facendo la media tra due voti?	Si assume l’esistenza di un’unità di misura definita	Non si considerano i decimali	Si approssima per eccesso	Si approssima per difetto
153	Che cosa si intende per funzione orientativa della valutazione?	La possibilità di prevedere le attitudini di un soggetto per un dato percorso formativo	La possibilità di disporre di un feedback sul proprio percorso	La possibilità di tirare le somme sui risultati ottenuti	La possibilità di analizzare i prerequisiti di apprendimento

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
154	Che cosa qualifica una rubrica valutativa?	La descrizione qualitativa di più livelli di padronanza di un dato apprendimento	L'elenco degli apprendimenti da sviluppare	L'esplicitazione dei criteri di sufficienza nella valutazione della prestazione dello studente	L'impiego dei voti
155	Che cosa si intende per funzione certificativa della valutazione?	Il riconoscimento sociale dei risultati ottenuti in un dato percorso formativo	La verifica di una valutazione sommativa sui risultati ottenuti	La possibilità di riconoscere i punti di forza e di debolezza di uno studente	La possibilità di disporre di un feedback sul proprio percorso
156	Perché valutare implica detenere un potere?	Perché la valutazione si fonda su una relazione strutturalmente asimmetrica	Perché la valutazione si basa su prove di verifica	Perché la valutazione si fonda su un insieme di criteri di giudizio	Perché la valutazione può retroagire sulla relazione formativa

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
157	Qual è la funzione affidata alle indagini INVALSI dall'attuale quadro normativo?	Effettuare valutazioni periodiche di sistema attraverso i risultati di valutazione dell'apprendimento	Fornire un contributo all'insegnante per valutare il singolo studente	Stabilire quali sono le scuole migliori	Accertare la qualità dell'azione degli insegnanti
158	Che cosa qualifica l'Esame di Stato nell'attuale assetto della scuola italiana?	La intersezione tra modalità di valutazione interna ed esterna	L'attenzione esclusiva alla valutazione esterna	L'attenzione esclusiva alla valutazione interna	La presenza di una pluralità di prove
159	In quali anni del percorso scolastico dell'allievo è attualmente prevista una certificazione delle competenze?	V primaria, III secondaria di primo grado, II secondaria di secondo grado	V primaria, II secondaria di secondo grado, V secondaria di secondo grado	III secondaria di primo grado, II secondaria di secondo grado, V secondaria di secondo grado	V primaria, III secondaria di secondo grado, V secondaria di secondo grado

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
160	Qual è il requisito per l'ammissione alla classe successiva previsto nella scuola secondaria di primo grado?	Ottenere un voto non inferiore a 6 in tutte le discipline di insegnamento	Ottenere la sufficienza nella maggioranza delle discipline di insegnamento	Avere frequentato almeno i quattro quinti delle ore di lezione	Avere frequentato almeno i due terzi delle ore di lezione
161	Che cosa si intende per strategia autovalutativa?	Qualsiasi sollecitazione offerta all'allievo di riflettere sulla propria esperienza di apprendimento	Un questionario di autovalutazione	Una discussione in classe sull'esperienza di apprendimento	La richiesta all'allievo di dare un voto alla sua prestazione
162	Che cosa si intende per compito autentico?	Una prova che mira ad accertare l'apprendimento come capacità di applicare una conoscenza ad una situazione reale	Una prova semistrutturata	Una prova che prevede la possibilità di utilizzare strumenti	Una prova orientata a verificare il livello di conoscenze acquisito

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
163	In che rapporto stanno conoscenze e abilità con la competenza?	Sono due aspetti, non unici e esclusivi, inclusi nella competenza	Le conoscenze sono incluse nella competenza, le abilità escluse	La conoscenza è ciò che si valutava tradizionalmente e l'abilità è ciò che di nuovo è stato introdotto nella valutazione	Hanno il medesimo significato
164	Chi sono i destinatari prioritari della comunicazione valutativa della scuola?	Allievi, famiglie e contesto sociale	I docenti dell'ordine di scuola successivo	I colleghi di classe	Collegi di classe e famiglie
165	Che cosa si intende per funzione autoregolativa della valutazione?	La retroazione della valutazione sulle scelte didattiche	La facilità con cui rispondere ad una prova	La possibilità per lo studente di autovalutarsi	Il giudizio dell'insegnante sui risultati degli allievi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
166	Uno dei modi, non unico, per rendere trasparente la valutazione è	renderla documentata	basarsi su voti numerici chiari ed evidenti	basarsi sul calcolo aritmetico della media	approssimare per eccesso il voto medio
167	Che cosa si intende per "validità" di una prova valutativa?	La congruenza tra apprendimento che si intende valutare e prestazione richiesta	La possibilità per gli studenti di ottenere risultati positivi	Il rispetto delle condizioni di svolgimento di una prova	L'indipendenza del risultato dal valutatore che la giudica
168	Che cosa si intende per "attendibilità" di una prova?	L'indipendenza del risultato dal valutatore che la giudica o dal momento in cui è giudicata	La possibilità per gli studenti di ottenere risultati positivi	Il rispetto dei tempi di somministrazione	La presenza di più valutatori

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
169	Che relazione c'è tra traguardi di apprendimento e criteri di giudizio?	Sono la stessa cosa vista dal punto di vista progettuale o dal punto di vista valutativo	I traguardi sono il contrario dei giudizi	I traguardi sono la declinazione operativa dei criteri nel momento valutativo	I criteri sono le finalità generali dei traguardi nel momento progettuale
170	Che cosa si intende per utilità della valutazione?	La retroazione sul processo di insegnamento/apprendimento	La spendibilità del titolo di studio	L'efficienza del momento valutativo	L'attendibilità del giudizio valutativo
171	Che cosa si intende per trasparenza della valutazione?	La possibilità di conoscere gli obiettivi, la forma e i criteri di valutazione	La validità del giudizio	La comunicazione pubblica del giudizio	La qualità del giudizio valutativo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
172	A quali condizioni la valutazione può essere "oggettiva"?	A condizione che sia pubblica e trasparente	Attraverso l'uso di prove strutturate	Attraverso la concordanza di giudizio di due valutatori	Attraverso la precisazione di vincoli alle risposte richieste
173	Come si può rendere più attendibile la valutazione di una prova non strutturata?	Costruendo una rubrica valutativa sul prodotto atteso dalla prova	Predeterminando le possibili risposte	Distanziando i tempi di somministrazione da quelli di correzione	Distinguendo i ruoli di somministratore e di correttore
174	Che cosa è la moda?	Il valore che ricorre con maggiore frequenza in una distribuzione	Il valore intermedio di una distribuzione	Il valore massimo presente in una distribuzione	Il rapporto tra la somma dei valori di una distribuzione e il numero dei casi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
175	Che cos'è la mediana?	Il valore corrispondente alla posizione centrale in una distribuzione ordinata di valori, dal minore al maggiore	Il valore più ricorrente presente in una distribuzione	Il rapporto tra la somma dei valori di una distribuzione e il numero dei casi	La distanza tra il valore massimo e il valore minimo di una distribuzione
176	Che cosa misurano i punti zeta?	La distanza dei punteggi grezzi dalla media dei risultati ottenuti	La distanza dei punteggi grezzi dalla moda dei risultati ottenuti	La misura del percentile del risultato ottenuto	La misura del decile del risultato ottenuto
177	Che cos'è la deviazione standard?	Una misura di dispersione di una distribuzione	Una misura di tendenza centrale di una distribuzione	L'inverso della media	Il rapporto tra media e moda

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
178	Che cosa rappresentano media, mediana e moda?	Misure di tendenza centrale	Misure di dispersione	Misure di correlazione	Misure di descrizione
179	Che cosa si intende per venticinquesimo percentile?	La soglia sotto la quale si collocano un quarto dei risultati di una distribuzione	La soglia sotto la quale si collocano tre quarti dei risultati di una distribuzione	La soglia sotto la quale si collocano 25 soggetti in una distribuzione	La soglia sotto il punteggio di 25 in una prova
180	Di che cosa si occupa il progetto PISA?	Della valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti quindicenni	Della valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti dodicenni	Della valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti che hanno concluso la scolarità obbligatoria	Della valutazione dei risultati di apprendimento degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
181	Quali ambiti disciplinari sono interessati alle prove TIMMS?	Matematica e scienze	Musica e scienze	Tecnologia, italiano, matematica musica e scienze	Musica e matematica
182	Attualmente quali classi sono interessate al Servizio Nazionale di Valutazione?	Seconde primarie, quinte primarie, prime secondarie di primo grado, seconde secondarie di secondo grado	Seconde primarie, quarte primarie, prime secondarie di primo grado, seconde secondarie di secondo grado	Seconde primarie, quinte primarie, terze secondarie di primo grado, seconde secondarie di secondo grado	Seconde primarie, quinte primarie, prime secondarie di primo grado, prime secondarie di secondo grado
183	Cosa si intende per valutazione autentica?	Una valutazione attenta all'utilizzazione di ciò che si conosce in contesti reali	Una valutazione dinamica	Una valutazione attenta al futuro	Una valutazione che retroagisce sull'attività formativa

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
184	Che cosa si intende per criteri di valutazione?	Le qualità che devono essere realizzate per raggiungere o lavorare all'altezza di uno standard	Ciò che uno studente deve sapere per raggiungere la sufficienza	I giudizi di valutazione espressi dall'insegnante	I criteri di valutazione stabiliti dal Consiglio di Classe
185	Quale tipo di prova è un "questionario"?	Una prova che prevede la scelta delle risposte oppure le domande a risposta breve	Una prova per verificare le opinioni degli studenti su modo di fare scuola	La prova di ingresso	Una prova per risolvere un'incertezza di giudizio valutativo
186	Che cosa comporta determinare un dato livello in una rubrica di prestazione?	Descrivere un profilo di prestazione	Assegnare un voto	Stabilire a quali aspetti prestare attenzione	Elencare una serie di indicatori

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
187	Che cosa le àncore?	Campioni di lavori o di prestazioni usate per stabilire standard specifici di prestazione per ciascun livello di una rubrica o griglia di valutazione	La soglia di accettabilità di una prestazione	Fenomeni quantificabili su cui esprimere il giudizio	Punti di riferimento in base ai quali esprimere il giudizio
188	Che cosa si intende per "allineamento" insegnamento-valutazione?	È lo sforzo dell'insegnante di insegnare in accordo con ciò che dice il curriculum e ciò che sarà valutato	il livello di obiettivi concordato e stabilito tra gli insegnanti in un istituto scolastico	Il codice con cui gli insegnanti concordano di esprimere il giudizio di valutazione	È il modo in cui gli insegnanti stabiliscono la continuità di insegnamento e valutazione tra vari anni di scuola
189	La rubrica identifica	i tratti fondamentali o le dimensioni da prendere in esame e da valutare	i criteri impliciti utilizzati dagli insegnanti per valutare l'apprendimento degli allievi	la ponderazione utilizzata dagli insegnanti per stabilire una valutazione sommativa	gli standard di sufficienza in una prestazione degli studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
190	Che cosa si intende per “cloze test”?	Un testo a cui mancano delle parole da completare	Un testo con più finali	Un testo regolativo	Un testo costruito su uno schema rigido
191	Quando nella valutazione di una prestazione si usa una rubrica olistica?	Quando si vuole valutare globalmente la qualità di una prestazione o di un prodotto	Quando il voto numerico non riesce ad esprimere con sufficiente chiarezza la qualità di una prestazione	Quando il prodotto o la prestazione richiesta agli studenti è complessa e articolata	In prossimità di una valutazione sommativa per informare complessivamente gli studenti del loro apprendimento raggiunto
192	A quali di queste domande risponde l'uso di una rubrica?	Quali sono le caratteristiche di un apprendimento o di un' incompetenza relativa a un determinato obiettivo di risultato?	Quali sono le capacità intellettive e metacognitive dello studente per affrontare un compito scolastico?	Come posso sapere in che cosa gli studenti devono ancora migliorare?	Quali sono gli studenti che sono in grado di raggiungere la sufficienza e quali sono in gravi difficoltà?

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
193	Uno standard di contenuto specifica	cosa vogliamo che gli studenti conoscano	cosa lo studente ha appreso	un obiettivo di apprendimento interdisciplinare	una parte del programma che non può essere omessa nell'insegnamento
194	Lo standard di prestazione specifica	il livello di qualità a cui ci si aspetta che gli studenti realizzino qualcosa o compiano una prestazione	il tipo di compito che lo studente deve essere in grado di eseguire	il tempo entro il quale lo studente dovrà eseguire una prestazione	le condizioni entro le quali lo studente dovrà eseguire una prestazione
195	Che cosa si intende per “paradosso della misurazione”	Perseguire la misurabilità della valutazione a scapito della sua significatività	Trascurare l’oggettività della valutazione	Pervenire ad un giudizio sempre positivo	Perseguire la significatività della valutazione a scapito della sua misurabilità

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
196	Che cosa è una rubrica analitica?	È un tipo di rubrica che applica alcuni criteri distinti per valutare i prodotti e le prestazioni dello studente	È un tipo di rubrica che esamina fin nei più minuti dettagli l'apprendimento raggiunto dallo studente	È un tipo di rubrica che è possibile utilizzare solo con chi manifesta disabilità nell'apprendimento	È un tipo di rubrica che valuta gli standard di apprendimento
197	Su quale base può essere accolto un ricorso avverso ad un giudizio scolastico?	Assenza di documentazione su cui fondare il giudizio valutativo	Diversa valutazione della prova effettuata dall'allievo	Presenza di alcuni giudizi non espressi in voti	Impiego di forme di giudizio diverse dai voti
198	Quali prove possono esprimere meglio l'apprendimento conseguito dallo studente?	Un mix di prove non strutturate, semistrutturate e strutturate	L'impiego di prove strutturate	L'impiego di prove non strutturate	Un mix di prove strutturate e semistrutturate

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
199	A chi compete la determinazione di quante e quali prove di verifica effettuare in un anno scolastico?	Al collegio docenti	Al Dirigente scolastico	Al Ministero dell'Istruzione	Ai Dipartimenti disciplinari
200	A chi compete l'individuazione degli strumenti attraverso cui documentare la valutazione?	Al collegio docenti	Al Dirigente scolastico	Al Ministero dell'Istruzione	Alle case editrici specializzate
201	I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di quali allievi della classe?	Di tutti gli allievi	Dei soli allievi a loro affidati	Degli allievi che presentano difficoltà di apprendimento	Non partecipano alla valutazione degli allievi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
202	Come è espressa la valutazione del comportamento degli allievi di scuola secondaria di primo grado?	Attraverso voto numerico ed illustrato con specifica nota	Attraverso voto numerico	Attraverso nota discorsiva	Attraverso l'uso di una scala di aggettivi
203	Come è espressa la valutazione dell'insegnamento di religione cattolica nel primo ciclo di istruzione?	Senza attribuzione di voto numerico	Con attribuzione di voto numerico	Attraverso l'uso di una scala di aggettivi	Attraverso una nota discorsiva
204	Come viene determinato il voto finale dell'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione?	Attraverso la media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e del giudizio di idoneità	Assegnando il 50% alla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e il 50% al giudizio di idoneità	Attraverso la moda dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e del giudizio di idoneità	Attraverso una valutazione complessiva affidata alla Commissione d'esame

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
205	Nel caso di sospensione del giudizio di un allievo del secondo ciclo di istruzione cosa è tenuto a fare il Consiglio di Classe?	Accertare il recupero delle carenze formative	Promuovere l'allievo alla classe successiva	Progettare attività didattiche di recupero	Raggiornarsi entro una settimana in seconda convocazione
206	Qual è il requisito di ammissione all'esame di stato del secondo ciclo di istruzione?	Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei	Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a otto	Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei nella maggioranza delle materie d'insegnamento	Il conseguimento di una votazione inferiore a sei di un punto
207	Chi attribuisce il punteggio di credito scolastico per gli allievi del secondo ciclo di istruzione?	Il consiglio di classe	Il coordinatore del consiglio di classe	Il Dirigente scolastico, sentito il consiglio di classe	Nessuno in particolare, perché viene calcolato in automatico sulla base di una tabella predefinita

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
208	A cosa è riferita la valutazione degli alunni con disabilità certificata?	Al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato	Al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base della Diagnosi funzionale	Al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base delle potenzialità di sviluppo	Al solo comportamento dell'alunno durante l'attività scolastica
209	In caso di alunni con disabilità come sono le prove per l'esame conclusivo del primo ciclo?	Differenziate rispetto agli altri alunni	Identiche agli altri alunni	Semplificate rispetto agli altri alunni	Non sono previste prove d'esame
210	Che cosa è previsto per la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento?	L'impiego di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi	La differenziazione delle prove di verifica	La presenza di un docente tutor che affianchi l'alunno	Nessuna forma di differenziazione delle modalità valutative

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
211	Con l'entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado qual è la quota minima di frequenza scolastica per procedere alla valutazione finale?	Tre quarti dell'orario annuale personalizzato	Due terzi dell'orario annuale personalizzato	Quattro quinti dell'orario annuale personalizzato	Non esiste una quota minima normativamente fissata
212	In caso di alunni ricoverati per periodi rilevanti in ospedale a chi spetta la valutazione finale?	Al Consiglio di classe sulla base degli elementi di conoscenza forniti dai docenti operanti presso l'ospedale	Ai soli docenti operanti presso l'ospedale	Al solo Consiglio di classe alla quale l'alunno risulta iscritto	A seconda delle situazioni al Consiglio di classe o ai docenti operanti presso l'ospedale
213	Una ragione per cui si introducono compiti autentici è la necessità	di verificare la capacità d'uso della conoscenza per verificare un vero apprendimento	di elevare il livello di insegnamento degli insegnanti	di accertare l'estensione delle conoscenze dello studente	di verificare le vere capacità dello studente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
214	Quale funzione assolve per i docenti una rubrica di valutazione dell'apprendimento degli studenti?	Manifestare allo studente i criteri di valutazione e indicare ciò in cui lo studente può migliorare	Incrementare la validità della valutazione	Favorire la comunicazione con le famiglie	Coinvolgere lo studente nella valutazione
215	Quale funzione assolve per gli studenti una rubrica di valutazione?	Fornire punti di riferimento per rilevare e migliorare il proprio apprendimento	Esprimere il giudizio dell'insegnante	Esplicitare i criteri che sottostanno ad un determinato giudizio	Presentare il percorso formativo svolto dall'insegnante
216	Quale tra le seguenti frasi esprime il valore di una valutazione autentica?	Accertare non solo ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa	Misurare il livello di apprendimento di uno studente	Verificare le conoscenze possedute da uno studente	Apprezzare le potenzialità formative dello studente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
217	Quali tra le seguenti coppie di verbi rappresentano un carattere chiave del significato di competenza?	Mobilitare e applicare	Riprodurre e memorizzare	Possedere e essere interessati	Eseguire e essere consapevoli
218	Quali tipi di prove possono manifestare una competenza?	Quelle che richiedono la manifestazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti e contesti reali	Prove complesse e difficili	Prove che richiedono oltre le conoscenze e abilità anche l'uso di tecnologie	Prove che richiedono conoscenze e abilità tecnologiche
219	Cosa si intende per competenze chiave?	Competenze ritenute essenziali per ciascun allievo a conclusione della formazione di base	Competenze da sviluppare nell'area tecnologica	Traguardi formativi di eccellenza	Prerequisiti necessari per l'iscrizione alla scuola secondaria di secondo grado

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
220	Cosa si intende per misurazione degli apprendimenti attraverso la metodologia del valore aggiunto	rilevare la variazione degli apprendimenti in due momenti temporali distinti	rilevare la variazione degli apprendimenti tra gruppi di studenti diversi	rilevare la variazione degli apprendimenti tra gruppi di insegnanti diversi	tenere conto delle condizioni sociali di provenienza degli alunni
221	Cosa vuol dire scegliere un benchmark	prendere a riferimento una scuola che vada meglio della propria	prendere a riferimento una scuola che vada peggio della propria	individuare un gruppo di scuole con caratteristiche simili alla propria	individuare un gruppo di scuole con caratteristiche diverse dalla propria
222	Cosa si intende per gradiente dell'ambiente socio-economico nello sviluppo degli apprendimenti	la variazione degli apprendimenti che si registra modificando le caratteristiche dell'ambiente	la variazione dell'ambiente che viene prodotta dalla variazione degli apprendimenti	la possibilità di misurare gradualmente sia l'ambiente che gli apprendimenti	il misurare l'apprendimento per gradi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
223	Quale delle seguenti non è una competenza cognitiva	conoscere la proprietà commutativa della addizione	conoscere le tre dimensioni dello spazio	rappresentare graficamente l'evoluzione temporale di un fenomeno	calcolare i tempo di percorrenza associato a percorsi alternativi
224	Quali abilità vengono rilevate dall'indagine internazionale PISA (Programme for International Student Assessment) condotta da OECD	competenze cognitive (quali la capacità di risolvere problemi di vita quotidiana)	competenze curriculari (quali la capacità di rispondere alle domande relative ai programmi ministeriali)	competenze affettive (quali capacità di socializzazione)	competenze disciplinari (quali capacità di autocontrollo)
225	Quali abilità vengono rilevate dalle indagini INVALSI	competenze curriculari (quali la capacità di rispondere alle domande relative ai programmi ministeriali)	competenze cognitive (quali la capacità di risolvere problemi di vita quotidiana)	competenze affettive (quali capacità di socializzazione)	competenze disciplinari (quali capacità di autocontrollo)

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
226	Cosa si intende per rating delle scuole	classificare le scuole in fasce (tipo A-B-sulla base dei loro risultati)	mettere le scuole in una graduatoria, dalla prima all'ultima, sulla base dei loro risultati	effettuare delle ispezioni valutative nelle scuole che vanno male	creare all'interno di ogni scuola gruppi di alunni sulla base dei loro risultati
227	Cosa si intende per ranking delle scuole	mettere le scuole in una graduatoria, dalla prima all'ultima, sulla base dei loro risultati	classificare le scuole in fasce (tipo A-B-sulla base dei loro risultati)	attribuire un voto alle scuole (tipo da 1 a 10) sulla base dei loro risultati	attribuire un giudizio qualitativo alle scuole sulla base dei punti di partenza
228	In un esercizio valutativo perché è importante la terzietà del valutatore	per evitare che il valutatore distorca i risultati a proprio favore	per evitare che il valutatore sia coinvolto emotivamente dalle prove	per evitare che il valutatore distraiga lo svolgimento delle prove	per evitare che ci sia comunicazione tra chi svolge le prove e chi sorveglia

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
229	In un esercizio valutativo cosa si intende per “casi trattati”	il gruppo della popolazione a cui vengono modificate le condizioni abituali di lavoro	il gruppo della popolazione a cui non vengono modificate le condizioni abituali di lavoro	il gruppo della popolazione corrispondente ai casi più difficili che richiedono interventi personalizzati	il gruppo della popolazione a cui si dedica un occhio particolare
230	In un esercizio valutativo cosa si intende per “casi controllo”	un gruppo della popolazione simile a quello dei trattati, a cui non vengono modificate le condizioni abituali di lavoro	il gruppo della popolazione a cui vengono modificate le condizioni abituali di lavoro	il gruppo della popolazione a cui si chiede di sorvegliare il comportamento degli altri	il gruppo della popolazione che viene adeguatamente sorvegliato
231	Cosa si intende per valutazione contro fattuale	la ricostruzione di una situazione ipotetica in cui non si sarebbe verificato l'intervento da valutare	la ricostruzione di una situazione effettiva in cui si è verificato l'intervento da valutare	la ricostruzione di una situazione ipotetica in cui solo qualcuno si è sottoposto all'intervento	la ricostruzione di una situazione ipotetica in cui tutti si rifiutino di collaborare al progetto

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
232	Cosa indica l'acronimo CIPP spesso utilizzato come schema di valutazione delle istituzioni scolastiche	context-input-process-product	contest-interaction-peer-performance	change-inclusion-progress-perspective	conflict-interaction-promise-progress
233	Cosa è l'effetto pari negli apprendimenti di una classe	l'effetto sull'apprendimento del singolo esercitato dal resto della classe	l'effetto che si produce sugli apprendimenti formando classi di alunni di egual livello scolastico	l'effetto di appiattimento sugli apprendimenti quando si assegnano compiti uguali ad alunni con diverse abilità	la naturale convergenza ai valori medi quando si considerano grandi numeri di casi
234	Un problema che può vanificare un esercizio di valutazione è quello della autoselezione dei soggetti interessati. Cosa si intende per autoselezione ?	il fatto che alcuni soggetti si espongono con maggior probabilità al trattamento	il fatto che alcuni soggetti tendono ad auto valutarsi con maggior frequenza	l'introduzione di meccanismi automatici in grado di ridurre automaticamente il numero dei trattati	la presenza di autorità deputate alla selezione dei soggetti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
235	Cosa si intende per metodologia sperimentale nella valutazione dei processi formativi	individuare sottogruppi di alunni ed insegnanti a cui proporre pratiche didattiche diverse	il lasciare autonomia ad alunni ed insegnanti di sperimentare pratiche didattiche alternative	confrontare la composizione sociale di gruppi diversi di alunni ed insegnanti	ottenere risultati diversi tra coloro che praticano tale metodologia
236	Cosa si intende quando si parla di differenze tra gruppi (between-group) e di differenze all'interno dei gruppi (within-group)	un modo di decomporre la varianza totale dei risultati, che attribuisce a ciascun membro del gruppo il punteggio medio del gruppo	un modo di decomporre la varianza totale dei risultati, che attribuisce a ciascun membro del gruppo il punteggio mediano del gruppo	un modo di decomporre la varianza totale dei risultati, che attribuisce a ciascun membro del gruppo il punteggio migliore del gruppo	un modo di decomporre la varianza totale dei risultati, che attribuisce a ciascun membro del gruppo il punteggio peggiore del gruppo
237	Che cosa si intende relativamente al concetto di capitale umano	è un attributo individuale connesso alla formazione scolastica ricevuta	è un attributo individuale posseduto dall'individuo fin dalla nascita	è un attributo individuale connesso alla classe sociale di appartenenza dei genitori	è un attributo individuale connesso alla ricchezza familiare

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
238	Che cosa si intende relativamente al concetto di capitale sociale	la rete di relazioni fiduciarie esistenti in un territorio	la rete di legami familiari esistenti in un territorio	la quantità di capitale umano medio esistente in un territorio	la rete di scuole esistenti in un territorio
239	Una definizione di motivazione comunemente accettata tra gli studiosi è	un costrutto teorico utilizzato per spiegare l'inizio, la direzione, l'intensità e la persistenza del comportamento orientato ad un obiettivo	un istinto innato a rimanere attivi e occupati	un desiderio ad agire indotto da un bisogno di affermare se stessi	un impulso inconscio che spinge a farsi vedere come persone capaci
240	La motivazione all'apprendimento è un particolare tipo di motivazione che	descrive l'impegno in attività finalizzate ad acquisire e a padroneggiare conoscenze e abilità	descrive lo studente nel tentativo di primeggiare rispetto ai propri compagni	descrive lo studente nel suo impegno a difendere la stima di sé di fronte agli altri	descrive l'orgoglio dello studente ad avere successo nella vita

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
241	La motivazione intrinseca è comunemente definita come	l'impegno dedicato ad un'attività per le sue intrinseche gratificazioni piuttosto che per qualche distinta conseguenza	l'impegno a fare qualcosa gratuitamente indotti dal bisogno che altri ci manifestano e per aiutarli a superare una difficoltà	una inclinazione innata a fare quello che piace e interessa per interesse nostro e di altri	il piacere che si prova quando si segue il proprio istinto
242	La motivazione estrinseca è	la spinta ad agire per avere un tornaconto o un beneficio non strettamente connesso a ciò che si fa	la tendenza a fare qualcosa per ragioni non proprie	l'agire indotto da altri e non da proprie scelte	un fare qualcosa dimostrando sensibilità al contesto che sta intorno
243	Il senso di auto-efficacia fa riferimento	alla convinzione di una persona circa le proprie capacità di predisporre e realizzare un corso di azioni necessario per gestire adeguatamente le situazioni che si incontrano in modo da raggiungere i risultati prefissati	all'ottimismo e al senso positivo con cui una persona affronta i momenti di difficoltà	alla sicurezza con cui una persona si sente nel controllo di se stesso e della situazione	alla tranquillità e alla sicurezza di cui una persona gode derivata dai successi ottenuti in situazioni difficili

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
244	Una strategia per motivare ad apprendere è suscitare negli studenti curiosità. Essa può essere definita come	la reazione positiva a elementi nuovi, strani, incongruenti o misteriosi o il desiderio di conoscere di più su se stesso e/o sul suo ambiente	la caratteristica di una intelligenza vivace, sensibile e problematica	la disponibilità di molti interessi in grado di smuovere una intelligenza passiva e amorfa	la sensibilità cognitiva e emotiva verso molti interessi e problemi umani, sociali e culturali
245	La teoria motivazionale dell'aspettativa e del valore sostiene che lo sforzo che le persone sono disposte a mettere in un compito dipende	dal grado in cui ci si aspetta di riuscire con successo e dal grado in cui si valuta la rilevanza del compito	dai vantaggi superiori o adeguati che si ottengono rispetto all'impegno richiesto	dalla probabilità di successo che si può avere nel compito e dalla difficoltà del compito	dai risultati che si possono ottenere e dalle pressioni sociali presenti nell'eseguire quel compito
246	Alcuni studiosi sottolineano che la motivazione ad apprendere può essere sollecitata dall'interesse ridefinito come	curiosità	desiderio inconscio di novità	spirito di iniziativa	desiderio di migliorare il proprio stato attuale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
247	Con probabilità hanno problemi di motivazione ad apprendere coloro che nel loro sistema attributivo di cause stabiliscono il loro "locus of control" in cause	esterne e incontrollabili	interne e controllabili	afferenti alla pigrizia	ricongducibili alla scarsità di ricompense
248	Alcuni studiosi ritengono che la motivazione ad apprendere possa essere condizionata dalla "teoria sull'intelligenza" posseduta dagli studenti. Più favoriti ad avere un motivazione sono coloro sono convinti di avere	una intelligenza che può svilupparsi	una intelligenza con ottime capacità naturali	una intelligenza con una buona memoria	una intelligenza confermata da un ottimo Quoziente Intellettivo
249	Il "locus of control" è un concetto usato nell'ambito della motivazione per indicare	dove una persona colloca la causa dei suoi successi o insuccessi	dove uno studente deve cercare di migliorare quello che ha fatto	in quali condizioni uno studente si troverà più motivato ad apprendere	quali situazioni uno studente deve cercare o privilegiare per migliorare la propria motivazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
250	Una forte motivazione può portare le persone ad una esperienza particolare chiamata da un autore “esperienza di flusso”. Questa si verifica quando	le persone svolgono attività che offrono elevati livelli di sfida in aree in cui esse si percepiscono in possesso di alti livelli di abilità	le persone percepiscono che in un'attività sono in gioco una serie di conseguenze importanti	le persone possono scegliere di fare quello che vogliono e non sono costrette da tempi di scadenza	si trovano in un ambiente confortevole e incoraggiante che facilita l'impegno ad apprendere
251	Secondo uno studioso (M. Csikszentmihalyi) un elevato livello di ansia è determinata da compiti che richiedono	molto impegno e lo studente possiede un basso livello di abilità nello svolgerlo	un alto livello di impegno e sforzo e non vi è interesse ad affrontarlo	molta intelligenza senza possibilità di evitarli	molta convinzione e sicurezza di poterla fare
252	Secondo alcuni autori esiste una connessione tra curiosità e motivazione ad apprendere. Una caratteristica della curiosità è	esplorare e persistere nell'esaminare stimoli al fine di conoscere di più su di loro	provare piacere in ciò che si fa	desiderare di possedere bene quello che si deve sapere	il possesso di un atteggiamento perfezionista

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
253	Osservando il sistema di attribuzione delle cause di successo o di insuccesso, la motivazione ad apprendere è più positiva quando il "locus of control" è	interno e controllabile	esterno	esterno e incontrollabile	interno e incontrollabile
254	Un training del senso di auto-efficacia per studenti si propone di insegnare	a stabilire e a impegnarsi per raggiungere obiettivi vicini e ragionevoli o per tracciare obiettivi lontani attraverso approssimazioni successive e ad apprezzare lo sviluppo della propria competenza in quell'ambito	ad essere realisti e concreti verso se stessi e le proprie capacità di apprendimento	ad orientarsi verso ambiti di apprendimento nei quali è possibile avere successo e ad evitare quelli nei quali si sa o vi pericolo di non poter riuscire	a impegnarsi solo in ciò in cui vi è un'altissima probabilità di conseguire successi senza possibilità di fallire
255	Studenti "underachiever" sono quelli che	si impegnano il minimo indispensabile e non danno valore al lavoro scolastico, sono indifferenti alla scuola e hanno scarsa motivazione	hanno risultati scolastici insufficienti per difficoltà nell'apprendimento	non hanno doti particolari o sufficienti per un apprendimento scolastico	hanno doti pratiche per l'apprendimento professionale, ma doti insufficienti per l'apprendimento scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
256	La teoria motivazionale che prende in considerazione l'orientamento verso l'obiettivo da conseguire si focalizza	sulle ragioni per cui uno studente sceglie di impegnarsi	sui modi in cui la persona ricerca la stima di sé nei confronti di altri	sugli effetti della competizione nei riguardi della motivazione	sulle condizioni in cui una ricompensa può avere effetti motivazionali
257	La teoria motivazionale dell'auto-determinazione sostenuta da alcuni ricercatori ritiene che la motivazione è la risposta a tre bisogni dell'essere umano. Due di questi sono	il bisogno di sentirsi competenti e il bisogno di relazionalità	il bisogno di non turbare dall'esterno lo sviluppo naturale della persona e il bisogno di trovare piacere in ciò che si fa	il bisogno di libertà di scelta e di dare senso a ciò che si fa	il bisogno di sentirsi predisposti a qualcosa e il bisogno di percepire il valore di ciò che si fa
258	Alcuni studiosi sostengono che la motivazione non è un concetto sufficiente a spiegare completamente il conseguimento di un risultato. Per questo aggiungono un elemento: la volontà (tr. it. di volition). Con essa si fa riferimento	alla forza della volontà necessaria a completare un compito e alla diligenza nel volerlo portare a termine	ad una dote innata della persona umana a voler essere precisa	al desiderio naturale di non lasciare incompiuta un'azione una volta intrapresa	all'orgoglio della persona a non darsi per sconfitta una volta espresso il desiderio di raggiungere uno scopo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
259	La teoria motivazionale dell'attribuzione della causa si concentra nello studio di come le persone	attribuiscono la causa di prestazioni ben riuscite o fallimentari e come queste convinzioni influenzano la percezione di se stessi	tendono a deresponsabilizzarsi rispetto a quello che hanno fatto cercando la causa dei propri limiti	esorcizzano i loro sensi di colpa in caso di insuccesso cercando la causa che lo ha provocato	riescono a trovare motivi di tranquillità e serenità di fronte a difficoltà improvvise
260	Nell'ambito della prospettiva cognitivista la memoria di lavoro (cioè l'attività di elaborazione consapevole), in genere, viene considerata come	una quantità di risorse e di spazio limitati	un tempo piuttosto breve di concentrazione non interrotto da distrazioni	una caratteristica mentale condizionata dall'interesse che una persona ha per qualcosa	la capacità di non distrarsi per un tempo proporzionato a ciò che si deve fare
261	L'apprendimento auto-regolato caratterizza uno studente che	sa scegliere obiettivi, applicare strategie efficaci, monitorare e accertare il progresso, creare un ambiente favorevole e mantenere un senso di efficacia per l'apprendimento	è curioso al punto da desiderare di apprendere, dispone di risorse necessarie per apprendere, ha un orgoglio sufficiente per voler conseguire buoni risultati	considera positiva la sua esperienza scolastica, ha buone capacità interattive con l'insegnante e con i compagni e sa organizzare il suo tempo per lo studio	vive lo studio come una cosa importante per la sua crescita e affermazione nella vita

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
262	La metacognizione è un concetto emerso dalla ricerca cognitivista negli ultimi decenni che ha acquisito un posto di particolare rilievo nell'apprendimento scolastico. Con esso si intende	la conoscenza consapevole di se stessi, delle richieste di un compito e delle strategie per affrontarlo come anche la conoscenza procedurale per monitorare, guidare e controllare il proprio processo di apprendimento	la consapevolezza della vastità o della povertà di conoscenze che uno studente possiede su un argomento e di quanto deve ancora apprendere	la consapevolezza che uno studente possiede circa la propria posizione rispetto ai propri compagni di classe nella capacità di apprendere	la consapevolezza di uno studente circa le difficoltà da superare e il tempo da impiegare per raggiungere il successo scolastico
263	In una prospettiva psicologica la ricompensa estrinseca	riguarda premi o gratificazioni che una persona può ottenere dall'esterno e che possono servire a mantenere o aumentare l'impegno nel comportamento ricompensato	è la remunerazione pattuita e congrua che si ottiene a seguito di una prestazione conclusa	riguarda premi o gratificazioni promessi da una persona in autorità per aver eseguito quello che richiedeva	riguarda ciò che l'insegnante promette a uno studente nel caso in cui vengano eseguiti i compiti assegnati
264	L'apprendimento vicario è	un tipo di apprendimento che avviene per osservazione di un nuovo comportamento eseguito da altri	l'apprendimento fatto da una persona che sostituisce un'altra impossibilitata ad apprendere	una particolare situazione nella quale si possono apprendere cose complesse senza fatica	l'apprendimento che avviene attraverso l'aiuto di qualcuno nei momenti di difficoltà

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
265	Per comprendere la complessità dell'attività cognitiva della mente, una teoria ha immaginato la mente in analogia con il computer. Questa teoria va sotto il nome di	cognitivismo	teoria della gestalt	psicologia umanistica	psicologia socio-cognitiva
266	La psicologia della "Gestalt" o della forma è una corrente psicologica che considera	i processi percettivi e quelli di pensiero guidati da schemi o da organizzazioni sensoriali e concettuali	l'apprendimento come condizionato dalle proprie capacità mentali pregresse	lo sviluppo dell'apprendimento individuale come condizionato dai valori vissuti nell'ambiente	le capacità e l'attività mentale come un dato innato
267	Viene indicato come "apprendimento significativo" un processo di assimilazione di conoscenze e abilità nel quale	chi apprende collega le idee in modo non arbitrario a ciò che sa già, vale a dire agli aspetti già esistenti nel suo bagaglio conoscitivo	chi apprende dedica molto tempo a riflettere sui nuovi contenuti da apprendere	quello che è appreso è facilmente recuperato dalla memoria ed è ricordato per molto tempo	ciò che si apprende è importante per gli esami che devono essere sostenuti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
268	Il "processo di accomodamento" descritto da Piaget	richiede la ristrutturazione o la riorganizzazione cognitiva, cioè la modifica dei propri schemi mentali esistenti o anche la creazione di nuovi	è ciò che avviene nella mente grazie alla struttura flessibile dell'intelligenza umana in grado di affrontare ogni esperienza cognitiva che incontra	è una esigenza di ristrutturazione della mente imposta dopo una forte esperienza emotiva	richiede di riadattare le proprie idee al senso comune e alle idee degli altri
269	L' "apprendistato cognitivo" è una teoria secondo la quale l'apprendimento dello studente	avviene acquisendo, sviluppando e usando conoscenze e strumenti in attività e contesti autentici	si compie se lo studente si dimostra disponibile e motivato ad apprendere da chi ne sa più di lui	richiede passi successivi di apprendimento come avviene in un apprendistato professionale	richiede la pazienza e la perseveranza di un lungo esercizio
270	L'apprendimento meccanico e mnemonico avviene quando una conoscenza è mantenuta nella propria memoria	senza avere di essa una piena comprensione e senza sapere come essa si relaziona con altre già possedute	fino a diventare una convinzione così sicura da non metterla più in discussione	fino al punto da non riuscire facilmente a sostituirla con un'altra	in modo da averne un facile recupero perché ad essa è stata anche associata un'emozione che la mantiene sempre viva

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
271	Una teoria contemporanea dell'apprendimento va sotto il nome di "costruttivismo". Una delle sue tesi è che gli studenti imparano meglio	se svolgono un processo attivo di elaborazione della conoscenza	se hanno a disposizione molti materiali da cui attingere conoscenze	se sono assecondati e potenziati i loro punti di forza	se hanno chiaro gli obiettivi da conseguire
272	A quale teoria afferiscono i seguenti principi chiave dell'apprendimento: chi apprende costruisce la propria conoscenza; il nuovo apprendimento dipende dalle comprensioni e dalle conoscenze previe; l'apprendimento è arricchito dall'interazione sociale e i compiti di apprendimento promuovono l'apprendimento significativo?	Il costruttivismo	L'apprendimento sociale	Il connessionismo	La psicologia umanistica
273	Ciò che definisce la classe una "comunità d'apprendimento" è	la presenza di una cultura dell'apprendimento in cui ciascuno è coinvolto in uno sforzo collettivo di comprensione	l'impegno di tutti ad apprendere e ad avere buoni risultati scolastici	l'elevata motivazione degli studenti di quella classe ad apprendere	la disponibilità generale, supportata anche dai genitori, ad avere l'apprendimento come scopo principale della classe

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
274	Il comportamentismo è una teoria psicologica diffusa anche nella scuola. Essa ritiene che	qualsiasi tipo di apprendimento e comportamento può essere controllato o fatto apprendere attraverso un appropriato sistema di ricompense positive o negative	l'apprendimento degli studenti può essere migliorato verificando spesso le strategie utilizzate per apprendere e suggerendo agli studenti come perfezionarle	il successo educativo o il miglioramento cognitivo può essere ottenuto impegnando gli studenti in compiti per loro significativi e sempre più difficili	l'apprendimento è condizionato dagli interessi e dall'impegno degli studenti, ma anche dall'uso di media familiari agli studenti o diffusi nella società
275	La teoria dell'elaborazione umana dell'informazione è la prospettiva teorica che	descrive l'attività della mente come un insieme complesso di sistemi di elaborazione di informazioni	descrive la mente umana come un computer nel quale vengono immesse informazioni	descrive i processi di apprendimento come i processi di formazione di una cultura sociale	descrive come la mente sviluppa conoscenza a partire dall'esperienza e dalle relazioni sociali
276	La teoria del peso cognitivo (cognitive load theory) si fonda	sui limiti della memoria lavoro per calcolare la difficoltà di un compito	sulla misurazione della difficoltà del compito per stabilire se è eseguibile da uno studente di una certa età in un certo momento	sulla motivazione dello studente per assegnargli un compito adeguato	sul calcolo del tempo necessario per portare a termine un compito in situazioni di normalità

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
277	<p>“L'apprendimento non è l'introiezione meccanica di un contenuto ma è una mediazione attraverso il significato: il significato è l'elemento che media il pensiero nel suo cammino verso l'espressione verbale”. Tale affermazione è da attribuirsi a:</p>	Lev Semënovič Vygotskij	John Dewey	Joseph Wertheimer	Alfred Binet
278	Con “processo cognitivo” si indica	l’algoritmo operativo che la mente svolgerebbe per raggiungere un determinato risultato cognitivo	la sequenza di operazioni che la mente eseguirebbe per conseguire una ricompensa desiderata	un ordine preciso e sequenziale di operazioni messo in atto per apprendere	uno dei modi di elaborare informazioni per conseguire competenze
279	Lo stile cognitivo di una persona è	il modo preferito da una persona di mantenere e di elaborare una conoscenza	l’abilità cognitiva in cui una persona eccelle di più rispetto ad altre	l’argomento del quale lo studente ha un maggior numero di conoscenze	ciò a cui lo studente pensa più spesso perché per esso ha maggiore interesse

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
280	Lo stile di apprendimento indica	in quali condizioni le persone sono più disponibili ad apprendere	per quale tipo di disciplina uno studente è più predisposto	quali tecniche o processi cognitivi o strategie sono più consone alle capacità di apprendimento di uno studente	quale stile motivazionale può suscitare meglio in uno studente l'interesse per lo studio
281	Ha descritto e proposto un modello di intelligenza con riferimento a tre subteorie di intelligenza: componenziale/analitica, pratica/contestuale, esperienziale/creativa	Robert Sternberg	David Perkins	Kurt Lewin	Thelma Gwinn Thurnstone
282	Secondo il costruttivismo la conoscenza e la comprensione	sono create o ricreate	sono frutto dello sforzo e dell'impegno finalizzato ad assimilare un contenuto	sono frutto delle capacità di pensiero laterale	sono il prodotto corrispondente al livello delle capacità mentali e cognitive di colui che apprende

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
283	Una caratteristica del "costruttivismo sociale" come teoria dell'apprendimento sostiene che	la conoscenza e la comprensione sono costruite in interazione con altri	le capacità di apprendere si sviluppano nell'ambiente in cui vive lo studente	l'apprendimento richiede l'organizzazione e l'impegno di un gruppo di pari	per essere tale (cioè sociale) l'apprendimento deve raggiungere risultati condivisi dagli altri
284	Una caratteristica del "costruttivismo" come teoria dell'apprendimento sostiene che l'apprendimento è attivo, cioè	la conoscenza e la comprensione sono acquisite in modo da impegnare profondamente l'attività cognitiva di chi apprende	impegnare lo studente nell'ascolto attento, nella lettura e nella memorizzazione di ciò che deve assimilare	non deve essere influenzato e orientato da altri, ma essere lasciato a una riflessione responsabile	deve essere continuamente stimolato dall'insegnante, da letture o da un ambiente provocante
285	Le teorie socio-cognitive hanno in comune la convinzione che l'attività umana	è determinata dalla interazione dinamica tra componenti personali, comportamentali e il contesto sociale	è condizionata dagli influssi provenienti dall'ambiente nel quale vive e dalle proprie doti di intelligenza	è condizionata da come la mente vede il mondo che la circonda	è influenzata dalle persone che l'hanno educata e dall'ambiente nel quale si è vissuto

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
286	La teoria dell'intelligenza incrementale considera l'intelligenza come	qualcosa che si può accrescere tramite l'apprendimento, l'impegno e l'accettazione delle sfide cognitive	l'insieme dei fattori cognitivi che, sommandosi, incrementano le capacità cognitive	una realtà in sviluppo secondo le età e la frequenza scolastica	il risultato dato dall'integrazione del fattore generale di intelligenza con altri fattori utili a svolgere attività differenziate
287	Il risultato ottenuto dalla divisione dell' "età mentale" (derivata dal punteggio in un test psicologico) con l'età effettiva del soggetto è:	il quoziente intellettivo	il fattore g di intelligenza generale	il livello di intelligenza evolutivamente raggiunto	un modo per rilevare lo sviluppo dell'intelligenza conseguito
288	É indicata come "conoscenza inerte"	l'apprendimento di nozioni, teorie, informazioni senza sapere come si applicano	l'insieme di conoscenze apprese ma che non si ricordano più	l'insieme di conoscenze apprese di cui si è perso il significato	l'insieme delle conoscenze apprese in modo implicito e involontario

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
289	Strategie cognitive sono	attività della mente rappresentabili come una sequenza di operazioni per raggiungere un particolare obiettivo cognitivo	abilità innate della mente dette anche competenze	doti di intelligenza innata di cui dispone una persona	tutto ciò che la scuola fornisce per affrontare i problemi della vita
290	Le seguenti fasi di sviluppo del bambino: senso-motoria, pre-operatoria, operatoria concreta, operatoria formale, sono state elaborate da	Jean Piaget	John Dewey	Maria Montessori	Sigmund Freud
291	Associazione/connessionismo è	una corrente psicologica che ha studiato il formarsi di legami o associazioni tra gli elementi che costituiscono le varie conoscenze e che riproduce le connessioni nel sistema neuronale	una corrente psicologica che definisce l'apprendimento come un'associazione di conoscenze ed emozioni	una corrente psicologica che riconosce l'importanza dell'associazione contesto e conoscenze	una corrente psicologica che riconosce il rapporto tra le esperienze e le conoscenze astratte

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
292	La "psicologia umanistica" è una corrente psicologica che	ha rivolto la sua attenzione e interesse alla totalità della persona umana considerandola non solo nei suoi comportamenti e nei suoi processi cognitivi, ma anche motivazionali ed esperienziali	deriva i suoi principi e pone i suoi fondamenti in una visione antropologica aristotelica e cristiana	sviluppa il suoi principi dalla teoria Freudiana dell'uomo così come è con i suoi istinti, con le sue emozioni, con la sua libertà di realizzarsi come crede	sottolinea in modo particolare i valori spirituali e di intelligenza dell'uomo come creatore e costruttore di se stesso
293	Abiti della mente o disposizioni della mente (da distinguersi da pre-disposizioni) sono	inclinazioni e sensibilità personali che portano a comportarsi in un particolare modo dinanzi alle richieste della situazione	abitudini e convinzioni della mente ormai radicate e difficilmente modificabili	attitudini naturali della persona, migliorabili, non sempre positive, difficili da cambiare	sinonimi per indicare lo stile cognitivo o lo stile di apprendimento degli studenti
294	Ha affermato: "...un modo differente di essere intelligente include conoscere i propri sentimenti e usarli per prendere buone decisioni nella vita. È essere abili a gestire bene situazioni dolorose e controllare gli impulsi."	Daniel Goleman	Howard Gardner	Jean Piaget	Robert Sternberg

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
295	La teoria delle Intelligenze multiple di Gardner suddivide l'intelligenza nelle seguenti aree	linguistica, logico-matematica, musicale, visivo-spaziale, cinestetica (motoria), interpersonale, intrapersonale e naturalistica	linguistica, pratica, emotiva, logica, creativa, sequenziale, impulsiva	analitica, strategica, sensoriale, creativa, riflessiva e emotiva, cognitiva, pratica	esperienziale, concreta, concettuale, percettiva, razionale, metacognitiva, creativa, relazionale
296	Secondo David Kolb gli stili di apprendimento sono caratterizzati da queste variabili	esperienza concreta, osservazione riflessiva, concettualizzazione astratta, sperimentazione attiva □	astratta, concreta, visiva, verbale	concreto-sequenziale, concreto-casuale, astratto-sequenziale, astratto-casuale	concretezza, astrazione, impulsività, dipendenza dal campo
297	Secondo Jean Piaget nel processo di assimilazione	le nuove conoscenze sono assimilate senza una profonda trasformazione della propria struttura cognitiva, cioè si integrano nei propri schemi mentali esistenti	le nuove conoscenze si acquisiscono attraverso una ripetizione continua	le conoscenze si assimilano attraverso una esperienza concreta di esse	le nuove conoscenze si assimilano attraverso una chiara comunicazione da parte dell'insegnante

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
298	Secondo Rita Dunn e Kenneth Dunn, gli stili di apprendimento prendono in considerazione le variabili	ambientale, sociologica, emotiva, fisica	intellettiva, motivazionale, scolastica, contenutistica	span di memoria, astrazione, motivazione, esperienza	flessibilità, rigidità, creatività, educazione
299	"La distanza tra il livello di sviluppo attuale determinato dalla soluzione di problemi in modo indipendente e il livello di sviluppo potenziale che si potrebbe verificare attraverso la risoluzione di problemi con la guida di un adulto o in collaborazione con i compagni più capaci" descrive la teoria della "zona di sviluppo prossimale" proposta da	Lev Semënovič Vygotskij	Jean Piaget	Reuven Feuerstein	Burrhus Frederic Skinner
300	La teoria della dissonanza cognitiva postula che:	ogni incoerenza percepita tra i vari aspetti della conoscenza, dei sentimenti e del comportamento instaura uno stato interiore di disagio che la gente cerca di ridurre tutte le volte che le è possibile	le informazioni dissonanti sono memorizzate in "luoghi diversi" del cervello umano	non è facile assimilare idee e conoscenze diverse da quelle che già si posseggono	la mente è di natura così flessibile da essere in grado di assimilare sia conoscenze coerenti tra loro che incoerenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
301	La capacità di cogliere e mantenere rappresentazioni percettive che permettono di riconoscere uno stimolo sensoriale è indicata come	memoria sensoriale	memoria a breve termine	metamemoria	memoria procedurale
302	La parte cosciente del nostro sistema di memoria che seleziona e organizza le informazioni immagazzinandole per un breve periodo di tempo ed le elabora è definita come	la memoria di lavoro	la metamemoria.	la memoria sensoriale.	la memoria procedurale.
303	La curiosità percettiva si riferisce	ad una reazione di livello sensoriale e all'attenzione selettiva in risposta a oggetti particolari dell'ambiente	alle domande che suscita qualcosa che si sente per la prima volta	al bisogno di comprendere che cosa determina un fenomeno o un evento	alla sorpresa che suscita un evento inatteso

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
304	L'apprendimento per osservazione e imitazione sono alla base de:	l'apprendimento sociale	l'apprendimento comportamentale	l'apprendimento cooperativo	L'apprendimento per indagine
305	Chi ha descritto il fenomeno della conoscenza inerte è stato	Alfred North Whitehead	Jean Piaget	Alfred Binet	Joy Paul Guilford
306	Per conoscenza procedurale si intende	un insieme di conoscenze sulla sequenza di operazioni da svolgere in un compito	la conoscenza delle procedure da seguire per apprendere un qualsiasi contenuto scolastico	le diverse procedure da utilizzare per apprendere le varie discipline scolastiche	le conoscenze disciplinari che i docenti devono trasmettere agli studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
307	Conoscenza dichiarativa è	ciò che (o il come si) descrive un'informazione o un concetto o una realtà o un argomento	la conoscenza di qualche fenomeno scientifico raggiunta da un determinato periodo storico	la conoscenza scientifica contrapposta a conoscenza popolare	la conoscenza elaborata da una particolare cultura circa qualche fenomeno o evento
308	Il processo attraverso il quale si è consapevoli di ciò che si conosce, si controlla il proprio pensiero per monitorare e gestire il proprio comportamento e si analizzano e selezionano le strategie per affrontare le difficoltà è, nell'approccio cognitivista, in una parola indicata con	metacognizione	metodo di studio	intelligenza	maturità
309	A quale teoria afferiscono i seguenti principi chiave dell'apprendimento: chi apprende costruisce la propria conoscenza; il nuovo apprendimento dipende dalle comprensioni e dalle conoscenze previe; l'apprendimento è arricchito dall'interazione sociale e i compiti di apprendimento promuovono l'apprendimento significativo?	Il costruttivismo	L'apprendimento sociale	Il connessionismo	La psicologia umanistica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
310	La teoria delle intelligenze multiple è un modello di intelligenza proposto da	Howard Gardner	Robert Sternberg	David Perkins	Daniel Goleman
311	Quando si parla di cognizione implicita si evidenzia che molta dell'attività cognitiva di una persona avviene	senza il bisogno di una decisione consapevole del soggetto o senza un controllo molto dettagliato nel momento in cui si svolge	senza una pressione sociale e senza una volontà esplicita del soggetto	senza che il soggetto sappia che avviene, senza impegno e sforzo, senza condizionamenti esterni	senza uno scopo ben preciso al fine di ottenere un pensiero creativo e divergente
312	Le conoscenze già possedute	facilitano e rendono significativo un nuovo apprendimento	ostacolano un apprendimento di nuove conoscenze	complicano l'assimilazione di nuove conoscenze richiedendo la loro cancellazione per far spazio a nuove	pongono più impegno in un apprendimento di nuove conoscenze

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
313	La psicologia cognitivista afferma che l'apprendimento è	lo sviluppo di conoscenze e informazioni ottenuto grazie a strategie per codificare e recuperare informazioni con le quali i soggetti danno significato alla loro esperienza	il processo grazie al quale si migliorano e precisano conoscenze, abilità, atteggiamenti e predisposizioni	è il processo grazie al quale lo studente acquisisce le conoscenze che la cultura ritiene necessarie e fondamentali per affrontare problemi quotidiani e scientifici	è il processo attraverso il quale si selezionano informazioni che poi si immagazzinano nella memoria a lungo termine
314	Quando si parla di condizionamento classico si intende l'apprendimento studiato e analizzato da	Ivan Pavlov	Lev Semënovič Vygotskij	Burrhus Frederic Skinner	Edward Tolman
315	Una scuola centrata sullo studente tiene conto	dei fattori metacognitivi e cognitivi, motivazionali ed emotivi, sociali ed evolutivi e delle differenze individuali	del quoziente intellettivo, dell'aspetto socio-economico, dell'interesse e della disponibilità ad apprendere degli studenti	dei fattori che portano la mente a sviluppare apprendimento, dello specifico sviluppo fisico e relazionale di ogni studente	del contesto sociale e dello sviluppo tecnologico della società in cui vive lo studente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
316	Secondo Jean Piaget, la fase di sviluppo mentale caratterizzata dalla capacità di ragionamento astratto e di tipo ipotetico-deduttivo corrisponde	alla fase delle operazioni formali	alla fase del pensiero intuitivo	alla fase della funzione simbolica	alla fase dello sviluppo del linguaggio
317	La teoria dell'apprendimento/insegnamento visibile si fonda	<p>sul rendere visibile nel modo opportuno ed efficace l'apprendimento dello studente e l'insegnamento dell'insegnante</p>	sull'uso di materiali visivi per rendere più concreto ciò che deve essere appreso	sull'uso di nuove tecnologie per suscitare interesse e motivazione ad apprendere nello studente	su esperienze pratiche e laboratoriali che rendono concreto e visibile il processo di apprendimento
318	L'apprendimento "situato" indica che l'apprendimento si verifica in funzione	dell'attività, del contesto e della cultura nella quale avviene	dell'impegno, delle abilità e delle capacità personali di chi apprende	delle capacità metacognitive e delle conoscenze precedenti di colui che apprende e in rapporto alla difficoltà della conoscenza	della qualità dell'interazione tra studente e insegnante, tra studente e studente e tra studente e genitori

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
319	La società dell'informazione secondo la definizione fornita da Manuel Castells è:	una società dei flussi e delle reti digitali di informazione	la società del rischio	una società del capitalismo culturale	Una società post industriale
320	2. L'efficacia e il ruolo delle istituzioni formative e di ricerca nella società dell'informazione digitale dipende da:	la quantità e qualità della ricerca e della formazione che riescono inserire nella rete dei flussi informativi globali	la quantità delle infrastrutture digitali di cui individui e strutture formative sono dotate	La quantità di personale che è impiegato nelle professioni della ricerca e dell'informazione	La dotazione finanziaria da parte dello stato
321	Quale di queste tre coppie di concetti identifica propriamente le caratteristiche della società dell'informazione Gutenbergiana o pre-digitale	monodirezionalità intransitività	interattività monumentalità	massmedialità reticolarità	fissità, cooperazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
322	Quale di queste tre coppie di concetti identifica la società dell'informazione digitale	interattività personalizzazione	Web 2.0 spersonalizzazione	fissità monumentalità	modello di comunicazione uno-molti
323	La scrittura alfabetica, elemento chiave della trasmissione dei saperi nella Galassia Gutenberg, può essere identificata dai seguenti termini	Linearità, temporalità, successione	Linearità, multimedialità, sincronismo	fissità, monumentalità, spazialità	spazialità interattività multilinearità
324	Quale di queste frasi identifica meglio il divario digitale intergenerazionale nella scuola e nella formazione	Lo iato che si sta aprendo tra stili di apprendimento degli studenti e stili di insegnamento dei docenti	La mera differenza di informazione sulle tecnologie tra allievi e insegnanti	La incomunicabilità tra gli insegnanti e gli studenti	la differenza di età tra insegnanti e studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
325	Nel Dicembre 2010 quale erano le prime tre aree continentali con la maggiore diffusione di Internet	Nord America, Europa, Asia	Nord America, Europa, Sud America	Europa, Nord America, Asia	Africa, Europa e Asia
326	Secondo dati del Nono Rapporto Censis/Ucsi sulla comunicazione I MEDIA PERSONALI 2011 NELL'ERA DIGITALE qual è il media più credibile presso la popolazione italiana	Internet	televisione	radio	Cinema
327	Secondo i dati dell'Istat la penetrazione di Internet nel 2010 è stata	Inferiore al 50%	superiore al 70%	inferiore al 60%	inferiore al 90%

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
328	Che cos'è un ipermedia	Un insieme organizzato di link e lessie	Un documento audiovisivo	Uno strumento di comunicazione	Un testo alfabetico multilineare
329	Quale innovazione tecnologica ha reso possibile l'affermarsi del Web 2.0	La diffusione della banda larga	L'incremento della capacità di memoria degli hard disk	La diffusione delle connessioni WiFi	La diffusione dei tablet PC
330	Che cosa si intende per Web 2.0	La possibilità per gli utenti di interagire, generare e condividerli, con gli altri utenti della rete	Un nuovo protocollo di rete rilasciato dal consorzio W3C	Una nuova tipologia di browser che rende più veloce la navigazione sul web	Un protocollo informatico rilasciato da Microsoft

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
331	In che cosa si differenzia un piattaforma di e-learning 1.0 da una 2.0	Per la maggiore possibilità di interazione sociale e di generazione di contenuti che offre agli utenti	Per la differente versione del protocollo Html che viene utilizzata	Per la possibilità di caricare una maggiore quantità di contenuti	La possibilità gestire un registro elettronico
332	Tra queste piattaforme del Web 2.0 quale si presta maggiormente alla ricerca di informazioni per un utilizzo didattico?	Wikipedia	Linkedin'	Facebook	Habbo
333	Attraverso le piattaforme del web 2.0 quale tipo di stile didattico può essere maggiormente efficace	La didattica attiva e collaborativa	la didattica frontale	lo studio individuale	la pedagogia nera

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
334	Chi sono i nativi digitali?	I bambini e i preadolescenti che sono nati dopo la diffusione massiccia di computer, connessioni a internet e schermi interattivi nella case delle famiglie dei loro genitori	I bambini e i preadolescenti nati dopo il 1985	I bambini e i preadolescenti che utilizzano abitualmente linguaggi alfabetici e codici sequenziali	Tutti color che sono nati dopo il 1995
335	Quale stile didattico può essere più facilmente praticato attraverso le piattaforme del Web 2.0	La "classe laboratorio" di Freinet	La didattica blended	La didattica frontale	la didattica speciale
336	Che cosa si intende per "Classe virtuale"	Un ambiente di condivisione di materiali e di pratiche didattiche che estende l'ambiente didattica anche non in presenza	Un ambiente di distribuzione di materiali e di pratiche didattiche	Un ambiente multimediale che permette solo una fruizione asincrona dei materiali proposti in aula	un ambiente multimediale che permette esclusivamente una comunicazione sincrona

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
337	Che cosa si intende per comunità di pratiche supportata dalle tecnologie?	Un gruppo che si incontra in presenza e in ambienti on-line con l'obiettivo di generare conoscenza organizzata e condivisa.	Un gruppo che si incontra esclusivamente in presenza e che ha l'obiettivo di generare conoscenza organizzata	Una comunità di pratiche abilitata digitalmente è un gruppo di lavoro che utilizza strumenti hardware del Web 2.0 per comunicare	Una comunità di pratiche abilitata digitalmente è un gruppo di lavoro che utilizza esclusivamente la posta elettronica per comunicare
338	Che cosa si intende con il termine "immigranti digitali"	Sono tutti gli adulti o gli adolescenti che hanno vissuto la transizione dalla società analogica a quella digitale	Sono tutti coloro che avevano più di 20 anni nel 1985	Sono gli insegnanti che non sono abituati ad utilizzare strumenti digitali nella didattica	Sono i genitori nati dopo il 1970
339	Che cosa si intende per "libro misto" (allegato 1 a DM 8 aprile 2009, n. 41 allegato 1)	libri misti sono libri di testo che si compongono di una parte cartacea e di una parte digitale. La parte digitale del libro misto integra, aggiorna ed espande la parte cartacea attraverso materiali e strumenti che consentono di potenziare la didattica e di facilitare i processi di apprendimento dei ragazzi	libri misti sono libri di testo composti da una parte cartacea e di una parte digitale. La parte digitale del libro è subordinata a quella analogica	libri misti sono libri di testo che si compongono di una parte cartacea e di una parte digitale. La parte digitale è costituita da un pdf disponibile on-line	libri misti sono libri di testo che si compongono di una parte cartacea e di una parte digitale. La parte digitale è costituita da un documento word disponibile on-line

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
340	Quali sono le principali caratteristiche dei libri misti	1. disponibilità di contenuti online scaricabili, 2. impiego dei formati più diffusi e non "proprietary", 3. Multimedialità e interattività	1. disponibilità di contenuti pdf online scaricabili, 2. impiego di formati "proprietary", 3. Interattività	1. formati esclusivamente open source, 2. Contenuti audio digitali, 3. Iperestualità	1. formati esclusivamente propriari, 2. Contenuti audio digitali, 3. Iperestualità
341	Che quale di queste caratteristiche possiedono contenuti digitali di qualità	1. Granularità. 2. Riusabilità. 3. Interoperabilità	1. Intransitività. 2. Multimedialità, 3. monumentalità	1. Interoperabilità, standard chiusi, riusabilità	1. Chiusura, intransitività, copyright
342	Che cosa si intende per Knowledge management nelle istituzioni formative	Quel filone di ricerca teorica e applicativa che sviluppa il ciclo della conoscenza all'interno di una comunità formativa pratica o d'apprendimento tramite strumenti dell'information technology.	Un metodo di gestione di tipo taylorista della formazione ispirato alle teorie della qualità totale	Una metodologia di gestione delle relazioni interne alla scuola che applica i principi dello "scientific management"	Una metodologia di gestione del personale improntata ad uno stile molto direttivo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
343	Quali di queste tipologie di pratiche didattiche si prestano meno ad essere implementate in digitale	La discussione tra insegnanti e allievi	La lezione frontale	il lavoro in piccolo gruppo	la cooperazione on-line
344	Di quale tecnologia non possono fare a meno i libri misti	Di un device adatto alla lettura di documenti digitali multimediali	della LIM	di una connessione a Internet	di un videoproiettore
345	Qual è la legge che rende obbligatorio dal 2012 adottare solamente libri misti	La Legge 6 agosto 2008, n. 133.	La Legge 30 ottobre 2008, n. 169.	La Legge 30 ottobre 2011, n. 170.	La Legge 30 ottobre 2011, n. 194.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
346	Quale di queste azioni può essere considerata un forma di Knowledge Management funzionale all'organizzazione della didattica?	L'utilizzo di classi virtuali per la condivisione, la correzione e l'archiviazione ragionata delle prove di valutazione degli allievi	L'archiviazione e la digitale della documentazione legislativa e organizzativa della scuola	La creazione di una sistema di comunicazione via sms con le famiglie	La creazione di una web radio della scuola
347	Che cosa sono gli ebook ?	I "libri elettronici", in formato epub o pdf che possono essere consultati attraverso un tablet o un ebook reader	Il libri misti che sono diventati obbligatori dal prossimo anno scolastico per l'adozione nella scuola	dei supporti digitali basati sulla tecnologia della stampa ad inchiostro digitale	degli smart phone che permettono di visualizzare contenuti digitali
348	Quale delle seguenti tre frasi qui riportate è quella che interpreta correttamente il concetto di "capitalismo culturale" di Jeremy Rifkin	Un capitalismo che si appropria non solo dei significanti della vita culturale, e delle forme artistiche di comunicazione che tali significanti interpretano, ma anche dell'esperienza vissuta	Un capitalismo che genera profitti non solo dai beni materiali ma anche dalle forme artistiche e di comunicazione così come dall'esperienza vissuta	Un capitalismo che genera profitti solo dai beni industriali di massa e solo in misura minoritaria dalle forme artistiche e di comunicazione così come dall'esperienza vissuta	Un capitalismo che genera profitti non solo dal settore primario

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
349	La società dell'informazione e della conoscenza si caratterizza per	Una generazione del valore sempre più legato ai valori immateriali, dell'innovazione, della formazione e della ricerca	Una generazione del valore di natura prevalentemente legata agli asset di natura finanziaria	Una generazione del valore legata prevalentemente alla produzione industriale	Un generazione del valore legata al settore agricolo
350	Il modello di trasmissione del sapere del libro e dei mass media è caratterizzato da	un modello uno a molti nella diffusione della comunicazione	un modello P2P di trasmissione e comunicazione dei sapere	Un modello molti a molti di diffusione e trasmissione dei sapere	Un modello paritario e condiviso di comunicazione
351	Che cos'è il progetto Classi 2.0	E' unprogetto del MIUR che supporta la diffusione delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana.	E' un azione di sistema che punta a valutare l'impatto delle tecnologie sul bilancio delle istituzioni scolastiche	E' una azione di sistema che punta a valutare le performance degli insegnanti rispetto all'utilizzo delle tecnologie didattiche	E' una azione di sistema che punta a premiare attraverso incentivi economici gli insegnanti più meritevoli

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
352	Nell'ambito del progetto Classi 2.0 è prevista un azione di monitoraggio dei progetti	Si ed è stata affidata ad organismi indipendenti	no	il monitoraggio è affidato agli insegnanti che hanno definito i vari progetti	Il monitoraggio è affidato ai dirigenti delle scuole
353	In che cosa consiste l'azione dedicata alle LIM?	Il piano Lim prevede l'introduzione entro il prossimo anno scolastico di 30000 lim nella scuola italiana e viene accompagnata da un azione mirata di formazione degli insegnanti	Il piano Lim prevede la formazione all'uso della LIM di 30000 insegnanti della scuola italiana	Il piano LIM prevede la dotazione di tutte le classi della scuola italiana con una LIM e una formazione mirata per gli insegnanti	Un piano sperimentale che prevede la comunicazione attraverso le Lim tra differenti paesi dell'UE
354	Quale ruolo istituzionale svolge l'Agenzia Scuola (ANSAS Ex-Indire) ?	ricerca educativa e consulenza pedagogico - didattica; formazione e aggiornamento del personale della scuola; attivazione di servizi di documentazione pedagogica, didattica e di ricerca e sperimentazione con particolare attenzione all'innovazione digitale a livello metodologico didattico;	creazione di libri digitali misti, formazione e aggiornamento del personale della scuola; attivazione di servizi di documentazione pedagogica, didattica e di ricerca e sperimentazione	integrazione e infrastrutturazione tecnologica della scuola italiana, valutazione del sistema formativo italiano, formazione degli insegnanti	a)infrastrutturazione tecnologica della scuola italiana, attribuzione degli incentivi per insegnanti formazione degli insegnanti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
355	Che cos'è la piattaforma Punteoedu dell'Ansas/Indire ?	un ambiente digitale integrato per i docenti che dà accesso ai corsi di formazione erogati dall'Ansas/Indire	Un sito di documentazione e di raccolta di buone pratiche elaborate dalla scuola	Un università telematica	Uno sportello di consulenza per allievi con difficoltà cognitive
356	Gli insegnanti sono "Knowledge Workers" secondo la definizione, ad esempio di Jeremy Rifkin, quali altre categorie di lavoratori possono essere inclusi in questo concetto	Tutti i lavoratori che utilizzano la conoscenza, la ricerca e la creatività come elemento fondante la loro professione	I tecnici informatici che predispongono la manutenzione infrastrutturale dei sistemi digitali di comunicazione	I lavoratori che si occupano della produzione di beni e servizi per l'industria	Gli impiegati amministrativi e i controller di bilancio
357	Il Piano Ministeriale Isole in rete è:	La un piano di e-learning avanzato e di scuola a distanza, per potenziare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie un modello dedicato agli insegnanti delle isole minori	Un piano di scuola a distanza dedicato agli insegnanti che lavorano nei comuni al di sotto dei 5000 abitanti	Un piano di formazione a distanza dedicato agli insegnanti che lavorano in contesti scolastici disagiati	Un piano di formazione in presenza dedicato agli insegnanti che lavorano in contesti scolastici disagiati

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
358	Quali di questi caratteristiche debbono essere presenti secondo la legge nei libri misti	sommario navigabile, funzioni di ricerca	ipertestualità, intransitività	audio e video analogici	modelli tridimensionali in autocad
359	Per garantire la protezione del sistema informatico della scuola è necessario	dotare tutti i computer di un software antivirus e di un firewall anti-intrusioni	Aggiornare sempre i sistema operativo della macchine presenti nella scuola	acquistare e rinnovare spesso, come le ultime versioni, i software in dotazione della scuola	Utilizzare solo software con regolare licenza
360	Un virus Trojan Horse è	Un tipo di malware utilizzato per attaccare computer che in questo modo posso essere controllati dall'esterno ad esempi scaricando dati sensibili	Un tipo di software che permette di scaricare contenuti da un sistema peer to peer	Un tipo di virus che presenta un alto tasso di diffusione tramite mail e interne	Un tipo di virus che presenta un alto tasso di diffusione sui sistemi operativi dei telefoni cellulari

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
361	Tra le definizioni che hanno riscosso maggiori consensi nel campo delle learning disabilities vi è quella di D.D. Hammill del 1990. Essa esclude che il disturbo dell'apprendimento	possa essere risultato di influenze culturali o di istruzione inadeguata	possa associarsi a difficoltà nella percezione sociale	possa associarsi a difficoltà di interazione sociale	possa essere dovuto a disfunzioni del sistema nervoso centrale
362	Secondo le “Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia” (Consensus Conference, 2009), nei Disturbi Specifici dell'Apprendimento vi è	un QI non inferiore a -1 deviazione standard rispetto alla media per l'età	un grado moderato di ritardo mentale	un grado lieve di ritardo mentale	un QI non inferiore a -2 deviazioni standard rispetto alla media per l'età
363	Per valutare le abilità di decodifica della lettura occorre rilevare mediante prove oggettive	l'accuratezza e la velocità	la comprensione del testo	gli errori di omissione, inversione, sostituzione di grafemi	gli errori e la comprensione del testo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
364	Negli studenti a sviluppo tipico (normolettori), la velocità di lettura si incrementa mediamente ogni anno di circa	0.5 sillabe/secondo	1 sillaba/secondo	0.3 sillabe/secondo	2 sillabe/secondo
365	In relazione al modello di lettura “a due vie”, alterazioni nei processi che si svolgono lungo la via lessicale danno origine al quadro clinico della	dislessia superficiale	dislessia fonologica	dislessia lettera per lettera	dislessia acquisita
366	Le “Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia” (Consensus Conference, 2009) suggeriscono di segnalare ai genitori il bambino che alla fine del primo anno di scuola primaria	non ha raggiunto il controllo sillabico in lettura e scrittura	non produce lettere in corsivo in modo riconoscibile	non è in grado di leggere e scrivere numeri entro il venti	non è in grado di effettuare calcoli orali entro la decina senza supporto concreto

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
367	In base ai risultati conseguiti da ricerche recenti sullo sviluppo della cognizione numerica, la capacità di discriminare piccole numerosità è	innata e rilevabile già nell'infante	una competenza emergente con l'accesso al pensiero pre-operatorio	una manifestazione del pensiero operatorio concreto	una conseguenza delle sollecitazioni didattiche in scuola dell'infanzia
368	La discalculia procedurale si manifesta con	difficoltà nell'applicazione delle procedure e degli algoritmi del calcolo	difficoltà nel recupero di fatti numerici dalla memoria a lungo termine	difficoltà nella lettura/scrittura dei numeri	difficoltà nel pianificare le procedure di risoluzione dei problemi aritmetici
369	Secondo le note descrizioni di B. P. Rourke, nei bambini con "sindrome non verbale" (Disturbo dell'Apprendimento Non Verbale) è maggiormente compromessa	la percezione visiva e tattile	la percezione uditiva	l'attenzione verbale	l'attenzione uditiva e verbale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
370	Nello sviluppo tipico l'acquisizione di alcuni principi del conteggio ha inizio	verso i due-due anni e mezzo	verso i quattro anni	verso i cinque-sei anni	verso i sei-sette anni
371	A livello linguistico, nei bambini con Disturbo di Asperger sono generalmente più compromesse	le abilità pragmatiche	le abilità semantiche	le abilità sintattiche	le abilità fonologiche
372	Le difficoltà dello studente con disturbi dello spettro autistico a pianificare, monitorare, iniziare e portare a termine un compito sono coerentemente interpretabili in rapporto al	deficit delle funzioni esecutive	deficit di teoria della mente	deficit dell'interazione	deficit della comunicazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
373	Quale dei seguenti è un sintomo di impulsività previsto nella diagnosi (DSM IV-TR) di Disturbo da deficit dell'attenzione/ iperattività?	“ha difficoltà ad attendere il proprio turno”	“ha difficoltà a mantenere l'attenzione sui compiti”	“ha difficoltà a ricordare le cose, a seguire le istruzioni”	“perde gli oggetti necessari per le attività”
374	Secondo il DSM IV-TR, nel ritardo mentale moderato il QI si colloca	tra 50-55 e 35-40	tra 71 e 85	tra circa 70 e 50-55	tra 35-40 e 20-25
375	Una pratica didattica molto valida per potenziare le abilità di pianificazione del testo narrativo nei bambini con disturbi dell'apprendimento è	la dettatura di storie all'adulto	la rilettura del testo da parte dell'adulto	il rinforzo delle competenze ortografiche	la lettura di storie in piccolo gruppo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
376	Il potenziamento delle competenze di base della cognizione numerica, in un'ottica preventiva dei disturbi del calcolo, dovrebbe iniziare	in scuola dell'infanzia	nel primo anno di scuola primaria	non prima del terzo anno di scuola primaria	nel secondo anno di scuola primaria
377	La Legge n.170 del 2010 non prevede tra le risorse e i provvedimenti attivabili in favore degli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento	insegnante di sostegno	ricorso a strumenti compensativi	ricorso a misure dispensative	elaborazione di un piano educativo personalizzato
378	Secondo una classificazione degli errori ortografici, quale dei seguenti è un errore di tipo fonologico?	scrivere: fasto (x vasto)	scrivere: l'aradio (x la radio)	scrivere: in tanto (x intanto)	scrivere: l'ago (x lago)

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
379	Negli studenti con disturbi dell'apprendimento possono essere presenti attribuzioni disfunzionali. Uno stile attributivo che riconduce la causa del successo/insuccesso all'impegno si definisce	interno, instabile, controllabile	interno, instabile, incontrollabile	esterno, stabile, incontrollabile	esterno, instabile, incontrollabile
380	Il metodo sublessicale per il trattamento della dislessia mira a velocizzare il processo di lettura e la sua automatizzazione promuovendo	il riconoscimento rapido di sillabe o altri gruppi di lettere	la riflessione sul significato del testo letto	il riconoscimento rapido di parole isolate	il riconoscimento rapido di brevi frasi
381	Secondo le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009), per diagnosticare un disturbo evolutivo specifico dell'apprendimento la prestazione nelle abilità di lettura, scrittura, calcolo deve essere	inferiore a -2 deviazioni standard dai valori medi attesi per l'età e/o la classe frequentata	inferiore a -1 deviazione standard dai valori medi attesi per l'età e/o la classe frequentata	inclusa tra -2 e -1 deviazione standard dai valori medi attesi per l'età e/o la classe frequentata	inferiore a -3 deviazioni standard dai valori medi attesi per l'età e/o la classe frequentata

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
382	In base alle “Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia” (Consensus Conference, 2009), qual è l’età minima per porre una diagnosi di discalculia evolutiva?	Dopo il completamento del terzo anno di scuola primaria	Dopo il completamento del primo anno di scuola primaria	Dopo il completamento del secondo anno di scuola primaria	Dopo il completamento del quarto anno di scuola primaria
383	La capacità di teoria della mente ha alcuni “precursori”. Quali sono e in quale sequenza compaiono nello sviluppo tipico?	Attenzione condivisa --> gesto indicativo in funzione dichiarativa --> gioco di finzione	Gioco di finzione --> gesto indicativo in funzione richiestiva --> attenzione condivisa	Attenzione condivisa --> gioco di finzione --> gesto indicativo in funzione dichiarativa	Gesto indicativo in funzione richiestiva --> gioco di finzione --> attenzione condivisa
384	In base ai criteri diagnostici del DSM IV-TR, nella storia clinica dello studente con Disturbo di Asperger è da escludere la presenza di	deficit nello sviluppo cognitivo	deficit nello sviluppo delle relazioni con i coetanei	deficit a livello dell'interazione sociale	attività, comportamenti e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
385	Il modello teorico di J. Morais, distingue competenze metafonologiche analitiche e globali. Quale dei seguenti compiti valuta un aspetto della competenza metafonologica analitica?	Analisi fonemica	Discriminazione uditiva di coppie minime	Segmentazione sillabica	Sintesi sillabica
386	Le inversioni di lettere e parole sono state considerate un sintomo patognomonico di dislessia. Quale autore, per definire questo aspetto, conio il termine “strefosimbolia”?	S. T. Orton	P. W. Morgan	J. Hinshelwood	J. Dejerine
387	Secondo una classificazione proposta da T. P. Carpenter e J. M. Moser, come vengono definiti i problemi aritmetici in cui vi è una quantità iniziale e un’azione che determina un aumento o decremento della quantità	Problemi cambio	Problemi uguaglianza	Problemi associazione	Problemi comparazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
388	Secondo i dati di una ricerca italiana condotta da G. Stella, un dislessico "severo" raggiunge nell'arco della scolarità obbligatoria una velocità di lettura simile a quella di un normolettore di	II-III primaria	V primaria	IV-V primaria	IV primaria
389	In quale delle seguenti condizioni un bambino con normale sviluppo linguistico perde la capacità di comprensione e di espressione del linguaggio pur conservando l'intelligenza generale?	Afasia acquisita con epilessia	Disturbo specifico dell'articolazione dell'eloquio	Disturbo del linguaggio espressivo	Disturbo della comprensione del linguaggio
390	Quale delle seguenti affermazioni è vera?	La dislessia è sempre associata a difficoltà emotivo-motivazionali	La dislessia è sempre associata a disturbi dell'umore	La dislessia è sempre associata a disturbo del calcolo	La dislessia è sempre associata a disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
391	Nel modello di R. Case, a quale età i bambini pervengono al livello "uniassiale" di rappresentazione grafica?	A 6-7 anni	A 4-5 anni	A 8-9 anni	A 10-11 anni
392	Invertire il fonema iniziale di 2 parole (per es.: VASCA e TEL in modo da formare altre parole (per es.: TASC A e VEL è un compito utilizzato nella valutazione delle competenze metafonologiche chiamato:	spoonerismo	delezione della sillaba iniziale	segmentazione fonemica	ricognizione di rime
393	La valutazione delle capacità di transcodifica numerica (passaggio da un codice di notazione ad un altro) si avvale di	compiti di lettura e scrittura di numeri	compiti di calcolo a mente	compiti di recupero di fatti numerici	compiti di enumerazione progressiva

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
394	Quale delle seguenti componenti è stata integrata per ultima nel modello di memoria di lavoro di A. Baddeley?	Episodic buffer	Taccuino visuo-spaziale	Ciclo fonologico	Esecutivo Centrale
395	Rievocare una serie di cifre nello stesso ordine in cui sono state presentate (per es.: 3, 5, 2 à 3, 5, 2) è un compito che, con riferimento al modello di memoria di lavoro di A. Baddeley, valuta	il ciclo fonologico	il taccuino visuo-spaziale	l'episodic buffer	l'esecutivo centrale
396	Bambini con disturbi dello spettro autistico "distaccati", "passivi" e "attivi ma bizzarri" sono stati descritti, per la prima volta, da	L. Wing e J. Gould	L. Kanner e H. Asperger	A.M. Leslie e U. Frith	S. Baron-Cohen e F. Happé

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
397	Nel Disturbo autistico sono sempre presenti	difficoltà di interazione e di comunicazione, attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati	difficoltà di interazione, ritardo mentale e difficoltà di comunicazione	ritardo mentale, difficoltà di interazione, attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati	attività e interessi ristretti, ripetitivi e stereotipati, ritardo mentale e difficoltà di comunicazione
398	Quanti sottotipi clinici di disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività sono previsti dal DSM IV-TR?	tre sottotipi	due sottotipi	nessun sottotipo	cinque sottotipi
399	Nella griglia di valutazione dei gesti elaborata da E. Kaplan, quale dei seguenti viene considerato un gesto di tipo "intransitivo"?	Mostrami come fai "arrivederci"	Mostrami come mangi il gelato con un cucchiaino	Mostrami come batti un chiodo con il martello	Mostrami come ti lavi i denti con uno spazzolino

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
400	Secondo alcune ricerche condotte con bambini italiani da M. Orsolini, "conversione grafema-fonema sistematica e sequenziale, difficoltà nell'assemblaggio e difficoltà nel riconoscimento lessicale" sono caratteristiche di una fase di lettura	fonologica iniziale	fonologica intermedia	fonologica avanzata	lessicale
401	In base alle "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009), qual è l'età minima alla quale è possibile effettuare una diagnosi di dislessia evolutiva?	Dopo il completamento del secondo anno di scuola primaria	Dopo il completamento del primo anno di scuola primaria	Dopo il completamento del terzo anno di scuola primaria	Dopo il completamento del quarto anno di scuola primaria
402	La lettura "logografica", secondo il modello di U. Frith, richiede capacità di	discriminazione e memoria visiva, memoria associativa	discriminazione e memoria uditiva, memoria associativa	discriminazione e memoria visiva, analisi fonemica	discriminazione e memoria uditiva, sintesi fonemica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
403	Il subitizing è una componente	dell'intelligenza numerica di base (cognizione numerica)	delle procedure esecutive (lettura e scrittura dei numeri)	del calcolo (recupero dei fatti numerici e algoritmi)	del problem solving (soluzione di problemi matematici)
404	Nella scrittura di testi, i bambini con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività rispetto ai loro coetanei presentano in genere	più errori ortografici, con prevalenza di “doppie” e “accenti”	nessuna differenza dal punto di vista della correttezza ortografica	uguale leggibilità della grafia	inferiore velocità nella scrittura
405	Secondo le ricerche classiche sulla teoria della mente, i bambini a sviluppo tipico risolvono i compiti di falsa credenza di primo livello verso i	4 anni	3 anni	5 anni	6 anni

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
406	Nell'autismo, la tendenza ad elaborare elementi e dettagli piuttosto che ad analizzare una situazione nella sua globalità è nota come	deficit di coerenza centrale	deficit di teoria della mente	deficit delle funzioni esecutive	deficit del contatto socio-affettivo
407	Nell'autismo, manifestazioni di "linguaggio idiosincratico" sono osservabili	in bambini con differenti livelli di sviluppo linguistico	in bambini non verbali	solo in bambini con linguaggio fluente	solo in bambini ecolalici
408	Il primo ad ipotizzare l'esistenza di una sindrome autistica infantile fu	L. Kanner	R.A. Spitz	H. Asperger	B. Bettelheim

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
409	Confrontando i profili cognitivi dei bambini con Sindrome di Williams e con Sindrome di Down si possono osservare	prestazioni verbali superiori a quelle non verbali nei bambini con Sindrome di Williams	prestazioni verbali superiori a quelle non verbali nei bambini con Sindrome di Down	prestazioni verbali e non verbali omogenee in ambedue le sindromi	prestazioni verbali e non verbali omogenee soltanto nella sindrome di Williams
410	Le “Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia” (Consensus Conference, 2009) prevedono tra le acquisizioni tipicamente raggiunte dai bambini durante l'ultimo anno di scuola dell'infanzia	enumerazione fino a dieci + conteggio fino a cinque + acquisizione del principio di cardinalità + comparazione di piccole quantità	enumerazione fino a dieci + conteggio fino a cinque + acquisizione del principio di irrilevanza dell'ordine + comparazione di piccole quantità	enumerazione fino a dieci + conteggio fino a dieci + acquisizione del principio di cardinalità + comparazione di piccole quantità	enumerazione fino a dieci + conteggio fino a cinque + recupero di fatti numerici + comparazione di piccole quantità
411	A quale età, nello sviluppo tipico, un bambino è in grado di salire e scendere le scale da solo mettendo un solo piede per gradino	48 mesi	24 mesi	18 mesi	60 mesi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
412	Tra le seguenti attività quale costituisce generalmente un "punto di forza" per lo studente con disturbo dell'apprendimento non verbale?	Comprensione del testo	Uso di strumenti (riga, squadra)	Uso di mappe nella riproduzione di percorsi	Incolonnamento dei numeri
413	In quale dei seguenti strumenti di valutazione del livello intellettuale sono presenti due scale, una verbale e una di performance?	WISC III	Leiter-R	Matrici Progressive di Raven	Test della Figura umana
414	La diagnosi di ritardo mentale (DSM IV-TR) viene effettuata in base ai seguenti criteri	un QI di circa 70 o inferiore + compromissioni nel funzionamento adattivo + esordio anteriore ai 18 anni	un QI di circa 85 o inferiore + compromissioni nel funzionamento adattivo + esordio anteriore ai 18 anni	un QI di circa 70 o inferiore + compromissioni nel funzionamento adattivo + esordio nella prima infanzia	un QI di circa 55 o inferiore + compromissioni nel funzionamento adattivo + esordio nella prima infanzia

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
415	Chi è l'autore del noto testo "The Modularity of Mind" ("La mente modulare")?	J. A. Fodor	J.Piaget	L.S. Vygotskij	J.S. Bruner
416	Secondo una classificazione presente nel campo dei disturbi dell'apprendimento, un intervento sulle pratiche didattiche per l'insegnamento della competenza deficitaria si definisce	intervento sulla prestazione	intervento sulle componenti della prestazione	intervento sulle abilità generali	intervento strategico e metacognitivo
417	Secondo i dati dell'International Academy for Research in Learning Disabilities si può parlare di discalculia evolutiva (pura)	nello 0.5-1% della popolazione scolastica	nel 2.5% della popolazione scolastica	nel 4% della popolazione scolastica	nel 6% della popolazione scolastica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
418	<p>Alla luce della letteratura, quanti "profili" diversi di discalculia sono attualmente ipotizzati nelle "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009)?</p>	due	nessun sottotipo	tre	quattro
419	<p>L'introduzione del termine "scaffolding", molto impiegato anche negli interventi riabilitativi per i disturbi dell'apprendimento, si deve, insieme a D. Wood e G. Ross, a</p>	J.S. Bruner	L.S. Vygotskij	J. Piaget	E. Erikson
420	<p>In quale fase del processo di concettualizzazione del sistema di scrittura generalmente il bambino si aspetta che il segno utilizzato per scrivere "scala" sia più grande del segno utilizzato per scrivere "temperamatite"?</p>	Fase presillabica	Fase sillabica	Fase sillabico-alfabetica	Fase alfabetica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
421	Tra le tecniche comportamentali utilizzate anche nel campo dei disturbi dell'apprendimento, la riduzione graduale di un aiuto si definisce	fading	shaping	prompting	modeling
422	Quale delle seguenti sindromi rientra nella classe dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo?	Sindrome di Rett	Sindrome di Down	Sindrome di Williams	Sindrome di Noonan
423	Quale delle seguenti abilità non è solitamente compromessa nei bambini con discalculia?	Enumerazione progressiva	Enumerazione regressiva	Transcodifica numerica	Recupero fatti numerici

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
424	Il tipo di intervento più consigliato per i bambini con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività è quello	multimodale	farmacologico	psicoeducativo	didattico
425	Secondo le "Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia" (Consensus Conference, 2009) "l'insieme delle azioni dirette ad aumentare l'efficienza di un processo alterato" corrisponde alla nozione di	trattamento	abilitazione	riabilitazione	presa in carico
426	A che età, generalmente, un bambino è in grado di costruire, con un modello, ponti formati da tre cubi	verso i 3 anni	verso i 4 anni	verso i 2 anni	verso i 5 anni

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
427	Come viene definito dalla ricerca cognitiva l'effetto per cui un brano deve essere letto più velocemente di una lista di parole in quanto il significato velocizza la lettura?	Effetto contesto	Effetto affollamento	Effetto di costanza di forma	Effetto lessicale
428	Da un punto di vista cognitivo, perché apprendere le tabelline in forma di filastrocca può essere una strategia vantaggiosa per alcuni bambini con disturbi del calcolo?	Può prevenire fenomeni di interferenza	Fa leva su una componente ludica	Sostiene la motivazione	Suscita l'interesse
429	Quale delle seguenti richieste è appropriata per un bambino dislessico la cui velocità di lettura (brano) è inferiore a 0.6 sill/sec?	Verifiche orali	Verifiche scritte con domande a scelta multipla	Lettura ad alta voce in classe	Dettatura dei compiti per casa

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
430	Con quali prove l'insegnante può comprendere i livelli di concettualizzazione del sistema di scrittura dei bambini che si accostano all'apprendimento della letto-scrittura?	Prove di scrittura spontanea	Prove di riconoscimento visivo di grafemi	Prove di segmentazione di parole in sillabe	Prove di fusione di sillabe
431	Secondi i criteri del DSM IV-TR per il Disturbo autistico, quale dei seguenti è un sintomo nell'area dell'interazione?	Non richiama l'attenzione dell'altro su oggetti di proprio interesse	Usa un linguaggio stereotipato	Mostra un persistente ed eccessivo interesse per parti di oggetti	Ha difficoltà a sostenere una conversazione con altri
432	Il bambino con autismo che manipola i giocattoli sbattendoli, allineandoli, muovendoli nell'aria ecc. ha un tipo di gioco	sensomotorio	funzionale	di finzione	immaginario

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
433	Chi è il fondatore dell'approccio TEACCH (Treatment and Education of Autistic and related Communication Handicapped Children)?	E. Schopler	U. Frith	S. Baron-Cohen	B. Bettelheim
434	In quale fase del metodo SQ4R sono utili forme di elaborazione del materiale di studio quali sottolineare, prendere appunti, fare schemi e diagrammi?	Reread (rileggere)	Read (leggere)	Survey (scorsa rapida)	Review (ripassare)
435	Secondo il modello evolutivo di C. Bereiter e M. Scardamalia, quale delle seguenti è una caratteristica del "Knowledge transforming"?	Scrivere come atto strategico e comunicativo	Scrivere tutto ciò che viene nella mente	Scrivere senza pianificazione	Trascrivere le conoscenze senza organizzarle

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
436	Difficoltà specifiche nella comprensione di testi in cui sono presenti indicatori di tipo spaziale (es.: descrizioni di ambienti) si osservano nei bambini con	disturbo dell'apprendimento non verbale	dislessia	disortografia	discalculia
437	In caso di disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività, per comprendere la relazione tra il comportamento problematico che si verifica in classe e le conseguenze che lo mantengono o gli antecedenti che lo scatenano è fondamentale	un'osservazione in classe	la somministrazione di questionari ai genitori	la somministrazione di test neuropsicologici	la formulazione di una diagnosi
438	Quale dei seguenti è il consiglio meno valido per la gestione del bambino con disturbo da deficit dell'attenzione/iperattività all'interno della classe?	Esprimere le regole in forma di divieti	Condividere le regole e renderle visibili	Formulare regole circa comportamenti ben determinati	Esprimere le regole con frasi brevi e chiare

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
439	Quale delle seguenti richieste permette di valutare in maniera più specifica le componenti prassiche della scrittura escludendo altri aspetti cognitivo-linguistici?	Scrivere per esteso la sequenza dei numeri (in codice alfabetico) il più velocemente possibile	Scrivere sotto dettatura un brano registrato di lunghezza variabile	Scrivere un testo descrittivo basandosi su una figura che illustra una scena	Scrivere un testo narrativo basandosi su una serie di vignette
440	Con quale altra espressione ci si può riferire al Funzionamento intellettivo limite?	Organizzazione cognitiva borderline	Disturbo specifico dell'apprendimento	Disturbo borderline di personalità	Disabilità intellettiva
441	Quale dei seguenti è un aspetto osservabile nel bambino con disprassia a 30-42 mesi di età?	Corre in maniera goffa, con le braccia allineate al corpo	Copia forme geometriche: cerchio, quadrato e triangolo	Ritaglia con le forbici figure grandi	Sta su un piede per 6-10 secondi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
442	Nelle ricerche sul bilinguismo, quando la L2 che il bambino sta apprendendo tende a sostituirsi alla L1, si parla di	Bilinguismo sottrattivo	Bilinguismo additivo	Bilinguismo sequenziale	Bilinguismo tardivo
443	La ricerca ha individuato deficit di teoria della mente nei bambini con autismo e nei	bambini sordi dalla nascita figli di genitori udenti	bambini sordi dalla nascita figli di genitori sordi che usano la lingua dei segni	bambini con disturbi specifici dell'apprendimento	bambini con difficoltà scolastiche aspecifiche
444	Quale delle seguenti è una manifestazione comportamentale del “distanziamento cognitivo” osservabile verso i 6-7anni nello sviluppo della regolazione delle emozioni?	Pensare ad altro	Non pensare alla fonte della sofferenza	Riflettere sulle espressioni emotive e verbalizzarle	Parlare delle emozioni

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
445	L'ambito principale dello studio PISA 2009 è stato:	La literacy in lettura, per la seconda volta dopo il 2000.	La literacy in matematica per la seconda volta dopo il 2000.	La literacy in scienze.	La literacy in lettura per la prima volta nell'indagine.
446	Quali sono le aree di valutazione considerate dal framework di PISA?	Le conoscenze, le competenze, i contesti e l'atteggiamento verso l'apprendimento.	Le competenze, i contesti e l'atteggiamento verso la disciplina.	Le conoscenze, le competenze, il contesto scolastico e l'atteggiamento verso la scuola.	Le competenze, il contesto scolastico e l'atteggiamento verso l'apprendimento.
447	In Italia, per PISA 2009, sono stati somministrati anche i questionari:	agli studenti, al dirigente e ai genitori.	agli studenti e ai genitori.	agli studenti e al dirigente.	agli studenti, ai docenti della classe e al dirigente.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
448	Il punteggio medio più elevato nei paesi OCSE in PISA 2009 è stato quello:	Della Corea	Della Finlandia	Della Svezia	Della Germania
449	In PISA 2009 l'Italia si colloca:	Lievemente ma significativamente sotto la media OCSE.	Lievemente ma non significativamente sotto la media OCSE.	Lievemente e significativamente sopra la media OCSE.	Non risulta significativamente differente dalla media OCSE.
450	Lo studio internazionale PIRLS misura i livelli di comprensione della lettura di:	Alunni al quarto anno formale di scolarità	Alunni al quinto anno formale di scolarità	Alunni al secondo e quarto anno di scolarità.	Alunni al secondo anno formale di scolarità.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
451	Lo studio PIRLS viene realizzato ogni:	5 anni	4 anni	3 anni	6 anni
452	Nell'indagine PIRLS la sicurezza dell'ambiente scolastico è rilevata nelle domande dei questionari dalla percezione di:	Alunni e dirigenti	I dirigenti	I dirigenti e gli insegnanti	Alunni e genitori
453	L'indagine PIRLS indaga nel questionario genitori le attività pregresse di lettura a casa dei propri figli e queste risultano:	correlate con un buon rendimento scolastico in tutti i paesi che partecipano all'indagine.	non correlate in modo significativo con il rendimento	correlate con un buon rendimento scolastico in circa metà dei paesi coinvolti	correlate inversamente con il rendimento scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
454	L'indagine TIMMS si concentra sugli apprendimenti degli studenti al quarto e all'ottavo anno di scolarità in:	Matematica e Scienze	Matematica	Scienze	Matematica, Scienze e Tecnologia
455	Nell'indagine TIMMS 2007 gli studenti italiani si sono situati:	Sopra la media TIMMS nei risultati della quarta classe primaria e sotto la media TIMSS nei risultati della terza classe della scuola secondaria di primo grado	Sotto la media TIMMS nei risultati della quarta classe primaria e sopra la media TIMSS nei risultati della terza classe della scuola secondaria di primo grado	In linea con la media TIMMS nei risultati della quarta classe primaria e significativamente sopra la media nei risultati della terza classe della scuola secondaria di primo grado	In linea con la media TIMMS in entrambi i risultati delle classi rielvate
456	Il paese con la media più alta in matematica al quarto anno di scolarità in TIMSS 2007 è stato:	Honk Kong	Giappone	Cina Taipei	Inghilterra

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
457	Nel quadro di riferimento Invalsi di Italiano la capacità di lettura viene indicata da dimensioni quali:	La competenza pragmatico-testuale, la competenza lessicale e la competenza grammaticale	La competenza pragmatico-testuale, la competenza grammaticale e la competenza narrativa	La competenza lessicale e la competenza grammaticale	La competenza testuale, la competenza lessicale e la competenza narrativa
458	Nel quadro di riferimento Invalsi di Italiano, per la prova della classe terza secondaria di primo grado, si indaga la possibilità di testi:	Letterari (narrativi) e non letterari (espositivo, narrativo e conativo e/o parzialmente argomentativo)	letterari (narrativo anche con immagini) e non letterari (espositivo, narrativo e conativo)	Letterari (narrativi) e non letterari (espositivo, narrativo, descrittivo e conativo)	Non letterari (espositivo, narrativo, descrittivo, conativo e argomentativo)
459	Secondo il quadro di riferimento Invalsi i quesiti di grammatica possono verte su quanti ambiti di contenuto?	6 (ortografia, morfologia, formazione delle parole, lessico e semantica, sintassi e testualità)	4(ortografia, morfologia, sintassi e testualità)	4(morfologia, formazione delle parole, lessico e semantica, sintassi)	3 (ortografia, morfologia, sintassi)

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
460	I contenuti matematici descritti nel quadro di riferimento Invalsi, su cui possono vertere le prove sono:	Numeri, Spazio e figure, Relazioni e funzioni, Misure, dati e previsioni.	Numero, Geometria, Algebra, Dati e Caso	Numeri e operazioni, Geometria, Algebra, Analisi dei dati e probabilità	Numeri. Spazio e Figure e Misure, dati e previsioni.
461	I processi considerati nel quadro di riferimento di matematica di Invalsi per la costruzione delle prove sono:	7 in linea con i frameworks internazionali, ma considerando la tradizione culturale italiana.	6 in linea con frameworks internazionali, ma considerando la tradizione culturale italiana	i 4 processi considerati in tutti i framework internazionali	i 5 processi considerati in tutti i framework internazionali
462	Il questionario Invalsi per gli studenti prevede informazioni riguardo le risorse educative disponibili a casa in quanto:	queste vengono considerate come un indicatore delle condizioni familiari di supporto allo studio.	queste danno informazioni sulla tipologia di famiglia	queste vengono considerate come un indicatore dello status socio-economico	queste danno informazioni sui vincoli economici familiari

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
463	Nel questionario Invalsi per gli studenti la motivazione viene indagata considerando:	la motivazione intrinseca e la motivazione estrinseca	la motivazione strumentale e la motivazione integrativa	la gerarchia de bisogni degli studenti	le valenze e le aspettative degli studenti
464	La league table è:	La classifica che rende pubblici i risultati dei test delle scuole inglesi	La scheda di valutazione degli studenti di una classe che viene utilizzata in Inghilterra	La classifica che rende pubblici i risultati dei test nelle scuole dei paesi OCSE	Una griglia di classificazione per i comportamenti degli studenti
465	Le valutazioni centralizzate degli apprendimenti possono essere utili alle famiglie per:	Favorire la libera scelta e il confronto tra scuole	Dare un proprio contributo alle valutazioni con strumenti aggiuntivi creati in modo specifico	Favorire la conoscenza dell'andamento scolastico dei propri figli	Essere di supporto nelle scelte manageriali della scuola

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
466	I test standardizzati degli apprendimenti possono essere utilizzati per innescare comportamenti virtuosi dei docenti se:	Forniscono feedback sul loro lavoro in modo da identificare punti di forza e debolezza riguardo quanto fanno abitualmente	Permettono un confronto diretto tra coloro che hanno le classi migliori e le classi peggiori	Permettono di stilare una classifica di valutazione dei docenti nella scuola	Forniscono la base per una valutazione del corpo docente
467	Secondo il rapporto Talis del 2009 gli insegnanti italiani appartenenti a scuole che non avevano mai partecipato ad una valutazione esterna erano:	Circa il 20%, superiore alla media Talis del 13,8%.	Circa il 40%, superiore alla media Talis del 13,8%.	Circa il 10%, inferiore alla media Talis del 13,8%	Circa il 14% in linea con la media Talis del 13,8.
468	Il rapporto Talis (2009) evidenzia che per gli insegnanti avere feedback sul proprio lavoro ha:	Una forte influenza positiva	Una forte influenza negativa	Nessuna influenza	Una scarsa influenza positiva

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
469	Il valore aggiunto che si mira a rilevare attraverso l'analisi dei risultati delle prove standardizzate sugli apprendimenti è:	L'incremento del livello di preparazione degli allievi in una determinata scuola dovuto all'azione della scuola stessa	L'incremento del livello di preparazione degli allievi in una determinata scuola dovuto all'azione di una classe specifica	Il miglioramento o il peggioramento degli alunni della scuola nell'arco del tempo	Il miglioramento o il peggioramento degli alunni di una classe nell'arco del tempo
470	Solitamente la misurazione del valore aggiunto tiene conto di due livelli di variabili:	Il livello studente e il livello scuola	Il livello studente e il livello classe	Il livello classe e il livello scuola	Il livello scuola e il livello contesto
471	I sistemi di accountability:	partono dal presupposto che la scuola rendiconta il proprio operato attraverso il risultato degli apprendimenti degli studenti nei test centralizzati.	Considerano la scuola come un ente autonomo che non ha l'obbligo di rendicontare i risultati dei propri studenti	partono dal presupposto che la scuola rende conto del proprio operato attraverso i progetti cui aderisce	considerano la scuola come un ente che rendiconta il proprio operato prevalentemente attraverso i budget presentati.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
472	La lettura dei risultati a livello di istituto dei test standardizzati può permettere alle scuole di:	Favorire un processo di diagnosi nell'ambito della didattica, delle esigenze di formazione e delle pratiche educative della scuola	Far emergere i punti critici della globalità dell'organizzazione scolastica	Favorire un processo di valutazione interno per la confrontabilità delle classi	Far emergere le lacune degli insegnanti
473	Da una ricerca Invalsi su un campione di elaborati della prima prova dell'esame finale del secondo ciclo di istruzione emerge che:	Le commissioni d'esame attribuiscono voti più elevati rispetto a due correttori esterni appositamente formati	Le commissioni d'esame attribuiscono voti più bassi rispetto a due correttori esterni appositamente formati	Non ci sono sostanziali differenze tra i voti attribuiti dalle commissioni d'esame e i correttori esterni	Non è possibile far correggere elaborati di esami finali da osservatori esterni
474	Molte ricerche evidenziano come l'intelligenza sia fortemente legata al controllo di quale tipo di memoria?	La memoria di lavoro	La memoria semantica	La memoria episodica	La memoria implicita

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
475	L'utilizzo delle strategie intellettive risulta essere correlata con tre componenti specifiche:	la sfera emotivo-cognitiva; la sfera motivazionale-culturale; l'esperienza.	la sfera emotiva-cognitiva; la sfera dei valori; la sfera delle conoscenze	Le competenze; la sfera motivazionale-culturale; la sfera familiare.	Il saper fare, il saper essere e la motivazione.
476	Nei contesti di apprendimento è utile:	stimolare gli studenti ad utilizzare stili di pensiero flessibili sulla base dei compiti e delle situazioni	stimolare gli studenti ad utilizzare il loro stile di pensiero prevalente al meglio in tutte le situazioni	stimolare gli studenti ad avere uno stile di pensiero indipendente dal campo	stimolare gli studenti ad avere uno stile di pensiero analitico-globale
477	Un alto senso di auto-efficacia in un determinato compito:	facilita il raggiungimento dei risultati	ostacola il raggiungimento dei risultati	non risulta correlato con il raggiungimento dei risultati	stimola solamente un maggiore impegno

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
478	La didattica orientativa:	incentiva un ruolo attivo degli studenti di fronte alle discipline per stimolare la conoscenza dei propri interessi	mira ad evidenziare l'unicità di ogni disciplina insegnata	ha l'obiettivo di orientare verso i principali approcci delle diverse discipline	incentiva il ruolo del docente nell'orientare il problem solving degli alunni
479	L'ecological-empowerment approach in ottica di prevenzione dell'insuccesso scolastico:	evidenzia l'importanza anche della valutazione di aspetti come le risorse personali ed ambientali degli studenti.	evidenzia quanto la conoscenza delle risorse ambientali dello studente influisca più della conoscenza delle risorse personali.	evidenzia quanto la conoscenza delle risorse personali dello studente influisca più della conoscenza delle risorse ambientali.	dimostra che questa non è correlata alle risorse dell'individuo, ma al contesto classe.
480	La valutazione degli interessi e delle attitudini degli studenti:	può essere un buono strumento di prevenzione per il disagio personale e sociale degli studenti e per l'insuccesso scolastico	si è rilevata avere nella realtà uno scarso impatto sulla prevenzione dell'insuccesso scolastico	risulta fortemente correlata con le scelte che gli studenti fanno nella loro carriera scolastico-lavorativa	risulta un buono strumento per la prevenzione del disagio, ma non per quella dell'insuccesso scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
481	Favorire l'empowerment cognitivo dello studente significa:	stimolare la percezione di avere un potere sul proprio apprendimento	stimolare la capacità di gestire i compiti	stimolare la cooperazione in gruppo	stimolare la percezione di potere all'interno del gruppo dei pari.
482	La ricerca scientifica dimostra che gli aspetti metacognitivi:	sono fattori importanti nel determinare la qualità dell'apprendimento	sono fattori che influenzano relativamente la qualità dell'apprendimento	sono fattori che influenzano la quantità delle informazioni apprese, ma non la qualità degli apprendimenti	non risultano correlati né con la qualità dell'apprendimento, né con la quantità delle informazioni apprese
483	Il controllo metacognitivo nell'apprendimento prevede l'attivazione di processi quali:	Pianificazione, valutazione e monitoraggio delle proprie azioni di apprendimento da parte dello studente.	Pianificazione delle proprie azioni di apprendimento e confronto con i compagni.	Monitoraggi continui e guidati dall'insegnante sui compiti effettuati in classe dagli studenti.	Riflessione e valutazione condivisa delle conoscenze apprese nel tempo.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
484	Nella progettazione di interventi finalizzati a migliorare l'expertise degli studenti, dovrebbero essere tenuti presenti:	le conoscenze da incrementare, le strategie di elaborazione profonda e l'interesse individuale dello studente	le consocenze da incrementare, l'interesse dello studente e il contesto familiare	le competenze dello studente, la motivazione e le capacità	le conoscenze da incrementare, l'ambiente di provenienza dello studente e l'ambiente scolastico in cui è inserito.
485	Gli items, le scale e gli indici dell'indagine OCSE PISA sono costruiti utilizzando i modelli statistici della:	Item Response Theory (IRT, Teoria di risposta all'item).	Classical test theory (CTT, Teoria classica dei test)	Teoria della validità statistica	Teoria dell'attendibilità statistica
486	L'item response theory:	calcola la probabilità che un soggetto ha di rispondere correttamente a ciascun item del test somministrato, in funzione della sua abilità e dei parametri dell'item	calcola la probabilità che un soggetto ha di ottenere il punteggio totale ad un determinato test, in funzione dell'attendibilità e della validità del test stesso	considera il punteggio osservato di un soggetto al test come la somma del punteggio vero più l'errore casuale	considera il punteggio osservato una variabile che assume valori secondo una distribuzione di probabilità che contiene il punteggio vero.

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
487	Con "attendibilità di un test psicometrico" ci si riferisce a:	L'accuratezza con cui un test misura una certa variabile e riproduce nel tempo lo stesso risultato.	La significatività del test e il fatto che questo misuri la variabile che si intende misurare.	L'uso di un linguaggio appropriato all'interno del test per una determinata popolazione.	L'indice che definisce quanto un test sia stato utilizzato in precedenti ricerche scientifiche.
488	Un costrutto nella misurazione dei test psicologici è:	una variabile non osservabile direttamente, ma rilevabile solo attraverso indicatori osservabili	un insieme di caratteristiche osservabili e teorizzabili a livello astratto	una scala che misura una specifica variabile, di cui sono state già calcolate attendibilità e validità	una domanda specifica del test che viene utilizzata come controllo per l'attendibilità delle risposte fornite dal soggetto
489	La fase di operazionalizzazione nella costruzione di un test, si riferisce a:	Il procedimento tramite cui si passa dalla definizione del costrutto alla costruzione degli item del test	Il procedimento tramite cui si definisce quante variabili misurano gli item di un test	Il procedimento tramite il quale si definisce la struttura definitiva del test che verrà somministrato	Il procedimento tramite cui si calcola la coerenza interna di un test e la sua ripetibilità nel tempo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
490	La validità predittiva di un test è:	Il grado in cui i punteggi di un test sono in relazione con un criterio individuato in un evento che accadrà in futuro	Il grado in cui gli item sono un campione rappresentativo delle caratteristiche che si vogliono misurare	Il grado in cui il test contribuisce a migliorare la predizione di un criterio rilevante, nel momento in cui è utilizzato insieme ad altre misure	Il grado in cui gli item sembrano misurare ciò che si intende misurare
491	La statistica inferenziale permette di:	trarre conclusioni su ciò che accade nella popolazione a partire dai dati di un campione	trarre conclusioni sulla base della validità e dell'attendibilità del test utilizzato	trarre conclusioni su campioni simili a quello utilizzato nelle rilevazioni fatte con un certo test	descrivere ciò che è emerso in una ricerca che ha utilizzato dati quantitativi
492	Il gruppo di controllo in una ricerca è:	il gruppo con cui si confronta un gruppo di interesse in uno studio, che differisce da questo solo per la variabile indipendente misurata	il gruppo con cui si confronta un gruppo di interesse in uno studio, che differisce da questo solo per la variabile dipendente misurata	un gruppo che viene controllato durante tutto lo svolgimento di una ricerca così da poter rilevare i cambiamenti in itinere	un gruppo che viene inserito in momenti cruciali di una ricerca per avere un'indicazione precisa sugli aspetti che determinano gli effetti della stessa

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
493	Per indice di difficoltà di un item nella teoria classica dei test si intende:	La proporzione di soggetti che in uno specifico campione risponde correttamente all'item.	La proporzione di soggetti che non risponde ad un item rispetto al totale del campione	Quanto un item misura realmente ciò che dovrebbe misurare in un determinato test	Quanto un item è correlato rispetto al punteggio totale del test.
494	Per indice di discriminatività di un item si intende:	La capacità di un quesito di distinguere tra soggetti che presentano un livello alto della caratteristica misurata e quelli che invece hanno un basso livello della stessa	La capacità di un quesito di distinguere tra soggetti che rispondono in modo onesto agli item e quelli che invece lo fanno per avere desiderabilità sociale.	Un indice che descrive la curva di distribuzione della validità e dell'attendibilità degli item che compongono un test.	Un indice che indica la differenza tra item indirizzati a soggetti di età diverse che possono compilare il medesimo test.
495	La filosofia dell'educazione studia	i problemi teorici dell'educazione	le questioni tecniche dell'educazione	la programmazione educativa	gli strumenti e le esperienze che si sono dimostrate educativamente efficaci

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
496	Quale coppia di termini definisce meglio "teoria" in senso generale	visione e globalità	conoscenza e astrattezza	razionalità e scientificità	coerenza e completezza
497	La filosofia dell'educazione si distingue dalla ideologia, quando e nella misura in cui è	criticamente fondata	empiricamente fondata	storicamente fondata	fondata sulle richieste della situazione
498	Un compito previo della filosofia dell'educazione è	analitico-linguistico	concreto-sperimentale	dialettico-storico	comparativo-istituzionale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
499	Per il personalismo la persona è	soggetto in comunione con gli altri	libertà senza condizioni	in funzione della società	un soggetto per sua natura limitato e fragile
500	L'indirizzo pedagogico neo-illuminista si ispira in primo luogo alla sistemazione pedagogica di	John Dewey	Herbert Marcuse	Jean Jacques Rousseau	Michel Foucault
501	Lo storicismo afferma propriamente che	la storia è l'orizzonte unico di senso della vicenda umana	l'essere umano si realizza nella storia	la storia è l'unica realtà concreta indiscutibilmente vera	la storia è l'unica fonte di verità

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
502	L'emancipazione è la parola chiave	della cultura radicale e della cosiddetta nuova sinistra europea	del tecnologismo funzionalistico	della pedagogia freudiana	della pedagogia pragmatica
503	Il neo-nichilismo si rifà	a Nietzsche e a Heidegger	al pragmatismo di Dewey	all'Illuminismo razionalista	allo scetticismo relativista
504	Tra le nuove psicologie che influenzano la pedagogia in questi ultimi anni è maggiormente influente	il cognitivismo sociale	il comportamentismo classico	la psicoanalisi	la psicologia del linguaggio

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
505	La qualità della vita, l'ecologia, la pace, lo sviluppo, la solidarietà, la mondialità, l'attenzione alle culture sono i valori dell'indirizzo	neo-umanista	neo-liberale	neo-idealista	neo-spiritualista
506	Il pluralismo delle teorie educative ha il fondamento	nel nostro modo di conoscere per aspetti e punti di vista	nell'irrazionalità umana	nei diversi assunti da cui parte ogni teorizzazione	nelle diverse culture o situazioni ambientali in cui si radicano
507	La modernità si basa su una razionalità	scientifico-tecnologica	teorica	estetica	pragmatica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
508	La concezione dell' "homo copernicanus" e dell' "homo faber" è tipica	della modernità	della post-modernità	dell'Illuminismo	del marxismo
509	Nella post-modernità prevale	un sapere frammentato e narrativo	un sapere assoluto e definitorio	l'egemonia di una ideologia	una sapere insicuro del futuro dell'umanità
510	L'educazione contemporanea ha oggi a che fare con	le nuove tecnologie informatizzate e telematiche, il pluralismo, la multiculturalità, la complessità, la frammentazione	la crisi tecnologica	i nuovi valori del benessere, dell'efficienza, del piacere e della soggettività individualistica	una sensibilità etica e religiosa fondamentalistica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
511	"Educazione permanente" significa una educazione	per tutta la vita, di tutta la vita, in tutta la vita	solo continua nell'ambito della propria professione	con ritorno periodico a scuola	flessibile che tutti i cittadini europei devono avere per far fronte alla innovazione continua
512	Il coordinatore del Rapporto UNESCO, Nell'educazione un tesoro, è	Jacques Delors	Édith Cresson	Edgar Morin	Simone Weil
513	I quattro pilastri dell'educazione secondo Delors sono	sapere, saper fare, saper essere, saper vivere insieme con gli altri	sapere, sapere tecnologico, sapere scientifico, saper applicare	sapere, sapere critico, sapere utilizzare, sapere informarsi	sapere, sapere scientifico e tecnologico, sapere comunicativo, sapere creativo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
514	La ricerca di senso richiede a livello teorico	una concezione di razionalità, scienza, tecnologia “a misura d’uomo”	un’etica del piacere e una ricerca di quello che si può avere dalla situazione in cui si vive	un senso del limite e delle risorse disponibili	una conoscenza della propria realtà e delle proprie possibilità di sviluppo
515	Nell’orizzonte del valore la "legge" ha una funzione	illuminante, pedagogica e protettiva	imperativa e assoluta	politico-giuridica	difensiva e propositiva
516	Oggi si ha coscienza che lo sviluppo umano è	limitato e richiede impegno e solidarietà	infinito e illimitato	solo economico e scientifico	quantitativo e lineare

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
517	L'educabilità indica	le possibilità oggettive e soggettive di educazione	ciò che può essere studiato dalle scienze dell'educazione	il minimo che può essere ottenuto grazie ad una buona educazione	quello che si immagina di poter ottenere in determinate circostanze e risorse disponibili
518	Fattori dello sviluppo sono	ereditarietà, cultura, educazione, esperienza	possibilità economiche, opportunità storiche, relazioni sociali	sviluppo scolastico, opportunità socio-economiche, le relazioni sociali	lo sviluppo dei media, il passato culturale, lo sviluppo scientifico tecnologico
519	Rispetto ad altre attività formative, l'educazione si specifica perché è attenta	alla dimensione della unitarietà e globalità della persona	ai valori comuni	alla dimensione culturale	alla trasmissione fedele dei valori storico-culturali di una società

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
520	Una teoria pedagogica critica vuole essere	anti-autoritaria, dialogica e razionale	critica del potere istituzionale	libera da condizionamenti sociali e culturali	a servizio della costruzione di una vera democrazia
521	Il volume Pedagogia degli oppressi è una proposta e riflessione pedagogica di	Paolo Freire	Martin Buber	Pierre Louis Althusser	Michel Foucault
522	La "descolarizzazione" è stata proposta da	Ivan Illich	Karl Marx	Herbert Marcuse	Sigmund Freud

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
523	La teoria della descolarizzazione propone	di eliminare l'obbligo di frequenza scolastica affidandola allo studente e al genitore, di ritornare ad un insegnamento che miri alla cultura della persona in modo conviviale, senza insegnanti e senza discriminazioni per l'accesso a ogni tipo di studio.	di eliminare l'obbligo scolastico, di eliminare il controllo della scuola da parte dello stato, di lasciare agli insegnanti la libertà di creare un loro curriculum	di eliminare la presenza dello stato dalle strutture educative e di lasciare che ogni cittadino si formi la cultura che desidera e vuole	di eliminare tutto ciò che fa riferimento a una cultura di stato, il potere economico e la cultura dominante ed al contrario favorire il privato
524	Rispetto alle altre relazioni interpersonali, la relazione educativa si specifica per	una precisa responsabilità in ordine alla crescita/qualificazione personale, asimmetria di esperienza e di competenza, una tonalità affettiva particolare	una particolare relazione basata sui valori dell'educatore, sulla sua etica professionale, sulla struttura in cui opera	una posizione di autorità che limita la libera crescita spontanea del soggetto educato	una deresponsabilizzazione del soggetto che deve essere educato delegando la sua responsabilità di crescita all'educatore che lo orienta e sceglie per lui
525	La comunicazione pedocentrica è tipica	delle cosiddette "Scuole Nuove"	dello strutturalismo	del neo-marxismo	delle scuole cognitivo-evolutive

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
526	L'educazione liberatrice di Paolo Freire sostiene che una vera educazione deve	essere problematizzante, superando la struttura educatore/educando e assumendo la metodologia della dialogicità	lasciare al bambino e al ragazzo la libertà di esprimersi per raggiungere il suo sviluppo	liberare il bambino e il ragazzo dai condizionamenti sociali e mediali che fuorviano lo sviluppo naturale	dare la possibilità al bambino di fare esperienze che lo rendano felice di esistere e di trovarsi con gli altri
527	Il "Libro Bianco sull'Istruzione e la formazione" è stato pubblicato nel 1995	da Èdith Cresson	dal Consiglio Europeo	a conclusione del progetto europeo DeSeCo	in occasione dell'incontro dei Capi di Stato e di Governo dell'Unione europea a Lisbona
528	Una pedagogia post-moderna si caratterizza come	una educazione libera da condizionamenti e da modelli etero-imposti, in cui il soggetto possa essere creatore di se stesso lungo cammini senza indirizzi prefissati e senza fine	una crescita senza educazione formale, senza istituzioni che si preoccupino di "far crescere bene", avendo a disposizione tutte le possibilità di autoeducarsi	una crescita fatta di esperienze che possono dare al soggetto la libertà di decidere quello che vuole e lo interessa	una crescita sulla scia dello sviluppo tecnologico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
529	La normatività "teleologica" nell'educazione significa che i fini	indicano l'orizzonte ultimo dell'educazione	dicono come, con che mezzi, con che tecniche si deve educare	indicano tutti i contenuti dell'educazione	giudicano la qualità dell'educazione
530	Rispetto alle finalità educative, gli obiettivi	sono indicazioni di traguardi formativi controllabili, operativi, comunicabili a livello di conoscenze, di abilità, di atteggiamenti affettivi e globalmente personali	sono indicazioni più soggettive dei fini dell'educazione	sono le cose da fare in educazione	descrivono le intenzioni ultime che chi educa vuole conseguire
531	L'educazione si connette in particolare modo con le azioni sociali	di promozione umana	di tipo economico	di tipo comunicativo	per il recupero professionale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
532	L'immagine moderna dell'uomo esalta	l'antropocentrismo e la capacità dell'uomo di essere costruttore del suo destino	la sua creaturalità e la sua fragilità di fronte al mondo e alla natura	la sua appartenenza all'universo e a un mondo inconoscibile	la sua libertà e la sua spontanea irrazionalità
533	“Ogni educazione deriva dalla partecipazione dell'individuo alla coscienza sociale della specie”. Lo afferma	John Dewey	Charles R. Darwin	Friedrich Engels	Karl Marx
534	La modernità si basa su una razionalità	scientifico-tecnologica	teorica	estetica	pragmatica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
535	Una educazione fondata sulla riduzione della soggettività a pulsioni, bisogni, desideri è affermata	dalla cultura radicale	dalla cultura tecnologica	dal nichilismo	dal "pensiero debole"
536	Una educazione fondata sull'incapacità di arrivare a verità e valori assoluti è affermata	dal nichilismo	dallo strutturalismo	dal personalismo	dal razionalismo
537	Una educazione che sottolinea in particolare la preponderanza delle strutture sulla libertà è affermata	dallo strutturalismo	dall'esistenzialismo sartriano	dal neo-marxismo	dal personalismo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
538	Una educazione fondata sull'efficienza e la produttività è affermata	dall'economicismo tecnologico	dal personalismo	dalla prospettiva politico-economica	dallo strutturalismo
539	In una prospettiva pedagogica, una "educazione negativa" significa	non far nulla che costringa lo sviluppo spontaneo	un'educazione non buona e fuorviante	un'educazione senza valori	una situazione a rischio per ragazzi deboli e inclini all'aggressività e violenza
540	La "Scuola di Summerhill" è un esempio di educazione che pone a suo fondamento	la assoluta libertà del bambino e del ragazzo	l'assoluta libertà di esprimere le proprie doti personali	la creatività, la soddisfazione di ogni bisogno per una crescita sana e completa del ragazzo	il dialogo tra educatore ed educando, la ricerca del bene, l'inserimento sociale e la gioia di vivere

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
541	La scuola si pone	tra le istituzioni/agenzie formative	tra le figure/ruoli formativi	tra le attività/tipi di intervento formativo	tra le istituzioni di servizi privati
542	L'esperienza educativa conosciuta come "Figli del sogno", intesa come il tentativo di trasformare il processo educativo in senso comunitario sottraendolo all'esclusivo rapporto genitore-figlio, è stata proposta da	Bruno Bettelheim	Carl Rogers	Melania Klein	Viktor Emil Frankl
543	L'affermazione: "nel bambino esiste un'energia interiore positiva che ne sostiene e ne orienta lo sviluppo verso una personalità spontanea, creativa, equilibrata e felice" è una delle idee chiave dell'esperienza educativa fondata da	Alexander Sutherland Neil	Jean Jacques Rousseau	Michel Foucault	Ludwig Wittgenstein

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
544	La "Scuola di Reggio Emilia" è una esperienza educativa che si fonda sulle idee di	Loris Malaguzzi	Howard Gardner	Reuven Feuerstein	David Perkins
545	La gestione della classe è una disciplina che riguarda	il modo in cui un insegnante organizza e gestisce la quotidianità in classe per rendere la vita in essa il più possibile produttiva e soddisfacente	l'insieme delle norme in materia di sicurezza per l'uso degli edifici scolastici senza pericolo per gli studenti	l'insieme delle norme imposte dal regolamento di istituto in merito alla condotta da tenere da parte dello studente nell'istituto che frequenta	il modo in cui dovrebbero essere disposti i banchi e arredata la classe per renderla accogliente e piacevole
546	Secondo qualche studioso, la stima di sé è una variabile che può incidere in modo significativo sull'apprendimento e sul comportamento in classe dello studente. Con stima di sé si intende	una valutazione emotiva di se stessi che spesso include anche giudizi sul proprio valore	è il giudizio che ognuno esprime sulle proprie capacità di affermazione	è la percezione che una persona o uno studente ha delle proprie capacità mentali	è un sentimento che ha la sua origine nel desiderio di sentirsi migliori degli altri

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
547	L' "effetto Pigmalione" fa riferimento	all'effetto che le aspettative dell'insegnante possono avere sulla prestazione dello studente	ai numerosi insuccessi sperimentati da uno studente e di conseguenza alla sua convinzione di essere incapace di apprendere	alle convinzioni di superiorità che uno studente possiede rispetto ai propri compagni	alle convinzioni di un insegnante rispetto alla difficoltà di ciò che insegna
548	L'irregolarità nelle frequenze, i ritardi, la non ammissione all'anno successivo, la ripetizione dell'anno, le interruzioni più o meno prolungate, l'uscita anticipata dei ragazzi dal sistema scolastico, caratterizzano	la dispersione scolastica	la presenza diffusa di bullismo in scuola	un diffuso senso di pigrizia tra gli studenti	una perdita di interesse per la scuola
549	Le "life skills" sono abilità che consentono	di esprimere un comportamento versatile e positivo per affrontare in modo efficace le richieste e le sfide della vita quotidiana	di vivere bene e sani in situazioni professionalmente difficili e sfidanti	agli studenti di avere successo nello studio	agli insegnanti di avere un piano di obiettivi da raggiungere nel periodo dell'obbligo scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
550	Con la disciplina come autocontrollo, Thomas Gordon sostiene in sostanza che	la disciplina imposta non aiuta gli studenti a prendere decisioni rispetto ai problemi e ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni	per ottenere in classe la disciplina l'insegnante deve essere esempio di auto-regolazione	gli studenti imparano ad auto-regolarsi quando i comportamenti a cui devono attenersi sono continuamente richiamati	gli studenti devono imparare a controllare le situazioni nelle quali si trovano
551	L'inclusione è la pratica di educare	tutti gli studenti nella stessa classe inclusi quelli con disabilità fisiche, mentali ed evolutive	tutti gli studenti attribuendo loro stessi diritti e doveri	tutti gli studenti a raggiungere un livello di apprendimento classificabile "sufficiente"	tutti gli studenti in modo da essere in grado di accogliere gli altri
552	Una definizione di "empatia" comunemente condivisa da molti autori è	la capacità di riconoscere, di comprendere e di condividere i sentimenti e il vissuto dell'altro	l'atteggiamento altruistico e prosociale di una persona	la consapevolezza dei propri sentimenti positivi o negativi nei confronti di altri	saper riconoscere ed esprimere le proprie emozioni in maniera adeguata alle situazioni

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
553	Il bullismo è descrivibile come	un fenomeno che si manifesta quando uno o più prevaricatori infliggono danni fisici o emotivi a una o più vittime per un periodo prolungato nel tempo	un fenomeno che vede i maschi mostrare ed esagerare le proprie qualità fisiche su compagni deboli	un atteggiamento di aggressività fortemente condizionato dai valori vissuti nella società	la tendenza di ragazzi a formare gruppi di solo sesso maschile allo scopo di primeggiare nel proprio ambiente scolastico e controllare i compagni.
554	Si pratica l'ascolto attivo quando	si pone attenzione all'interlocutore percependo tutti gli aspetti che possono aiutare a comprendere il messaggio nel significato che esso ha in chi parla	si interviene spesso in una discussione dimostrando che si ascolta l'interlocutore	si danno informazioni scientificamente supportate dopo aver ascoltato attentamente un problema esposto	si formulano giudizi o si esprimono proprie opinioni sulla base dell'interpretazione del messaggio ascoltato
555	Il comportamento di "caring" può essere definito come il sapere	manifestare per l'altro attenzione e rispetto e, l'altro, dimostrando di ricevere e di accettare questi comportamenti, facilita lo sviluppo di un rapporto di fiducia reciproca	mantenere il giusto distacco emotivo da parte dell'insegnante affinché lo studente possa fare da sé, crescere e responsabilizzarsi e, in altre parole, diventi adulto	mostrare rispetto per le persone, per gli animali, per le cose e l'ambiente in modo che tutti vivano insieme in armonia secondo la loro natura	ascoltare ciò che gli altri hanno da dire avendo cura di percepire anche la comunicazione non verbale ed emotiva

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
556	Nella gestione della classe, la punizione è un intervento dell'insegnante non piacevole nei confronti dello studente	come conseguenza del suo comportamento scorretto allo scopo di orientarlo in una direzione positiva	per fare in modo che si rispetti l'ambiente e l'autorità	per dimostrare che non si è permissivi	per far capire che le regole vanno rispettate
557	La gestione preventiva della classe descrive	ciò che l'insegnante pensa di fare e fa per prevenire il comportamento scorretto durante l'insegnamento	ciò che la scuola fa per prevenire la devianza nell'istituto scolastico	la collaborazione che i genitori devono prestare per evitare un comportamento maleducato dei loro figli in ambiente scolastico	ciò che la riflessione scientifica suggerisce di fare per rendere piacevole la vita scolastica
558	La gestione di sostegno della classe descrive	ciò che l'insegnante pensa di fare e fa per mantenere il comportamento corretto durante l'insegnamento	ciò che l'insegnante promette come ricompensa se gli studenti rimarranno attenti alla spiegazione	ciò che l'insegnante minaccia agli studenti se non continueranno a rimanere attenti	ciò che l'insegnante fa per accrescere la motivazione e rendere maggiormente comprensibile la sua spiegazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
559	La gestione correttiva della classe descrive ciò che l'insegnante pensa di fare	in caso di un comportamento scorretto degli studenti	perché gli studenti evitino di avere un comportamento scorretto in classe	per orientare l'attenzione degli studenti qualora proponessero di fare altro rispetto al compito stabilito	se un gruppo di studenti si distrae durante la sua spiegazione
560	Saper negoziare un conflitto interpersonale significa	comprendere le prospettive reciproche, individuare soluzioni alternative e scegliere quella che soddisfa entrambe le parti	raccogliere tutte le informazioni possibili che giustificano le proprie ragioni e successivamente trovare una soluzione senza rinunciare ad esse	saper utilizzare strategie preventive affinché il conflitto non degeneri in rottura con gli altri	non imporre le proprie ragioni più di quanto possa fare la persona con cui si è entrati in conflitto e saper difendere ciò che è giusto
561	L'intervento educativo con approssimazioni successive è	l'agire dell'insegnante che tramite l'uso di ricompense positive porta progressivamente il comportamento dello studente a quello desiderato	un particolare intervento di istruzione suggerito dalla prospettiva cognitivista per portare poco alla volta gli studenti a comprendere un concetto o un'idea	è una strategia e tecnica che l'insegnante può utilizzare per suddividere in parti significative, ma progressive, il programma scolastico	è una modalità costruttivista di sviluppare con progressione una conoscenza complessa negli studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
562	Le abilità sociali sono	l'insieme di abilità comunicative utili per interagire correttamente e efficacemente con altri soprattutto nel lavoro in gruppo	le abilità che consentono ad una persona di potersi inserire in un gruppo e di non sentirsi isolato dagli altri	l'insieme dei comportamenti educati da osservare quando ci si trova con gli altri	l'insieme delle norme sociali che una cultura ha elaborato per un comportamento educato e responsabile nei confronti degli altri
563	Gli "studenti a rischio" sono	studenti in pericolo di non completare il loro ciclo scolastico e quindi di non raggiungere lo sviluppo cognitivo e sociale richiesto dal contesto in cui vivono	studenti fragili, facili a scoraggiarsi a motivo di una educazione iperprotettiva	studenti che si lasciano facilmente influenzare da compagni più forti di loro o da valori negativi proposti da compagni influenti	studenti che amano il rischio, che trovano grande piacere per emozioni forti o esperienze estreme
564	Per clima della classe si intende	l'insieme degli atteggiamenti, dei comportamenti e delle relazioni che si instaurano nel contesto della classe generati dalle convinzioni di tutti coloro ne fanno parte	il grado di temperatura, di spazio disponibile e di luce ideali affinché gli studenti possano sentirsi bene in aula	l'intensità di relazioni che l'insegnante dovrebbe avere con ogni studente per promuovere la sua concentrazione e la sua attenzione nelle attività di classe	un valore che esprime quanto gli studenti si sentono motivati ad apprendere in quella classe

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
565	Per comportamento prosociale si intende	qualsiasi azione volontaria diretta a realizzare il benessere di altri per ridurre lo stato di sofferenza	qualsiasi iniziativa scolastica svolta in collaborazione e con il patrocinio degli enti locali	qualsiasi azione di sostegno economico dato a famiglie in difficoltà economica affinché i loro figli possano frequentare la scuola	l'azione dell'insegnante o di operatori sociali a sostegno di diversamente abili
566	Il "social loafing" definisce	lo scarso impegno di un membro in un'attività di gruppo	il senso di antipatia che suscita un membro nel gruppo	la scarsa puntualità di un membro all'inizio del lavoro in gruppo	la voglia di primeggiare di un membro su altri compagni del gruppo
567	La conoscenza delle proprie emozioni, la gestione delle emozioni, il motivare se stessi, il riconoscere le emozioni negli altri e saper mantenere relazioni sono componenti di una	intelligenza emotiva	impulsività	emozionalità forte	sensibilità sviluppata

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
568	L'elevata probabilità di successo a scuola o in altri aspetti della vita nonostante le avversità ambientali viene definita come	resilienza	emancipazione	differenziazione	genialità
569	La "gerarchia dei bisogni" è stata proposta da	Abraham Maslow	Jean Piaget	Robert Sternberg	Jerome Seymour Bruner
570	Il bisogno di appartenenza o di affiliazione, rilevato da Maslow è nella classe	un bisogno fondamentale dello studente soddisfatto solo quando egli sente di essere apprezzato e di avere un ruolo importante in classe	un segno di immaturità e di incapacità degli studenti ad affrontare lo studio senza il sostegno e l'incoraggiamento degli altri	un bisogno marginale per l'apprendimento e che non deve preoccupare gli insegnanti	è un dato che deve preoccupare l'insegnante per le conseguenze che può avere nella gestione della classe

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
571	La disciplina assertiva è un modo di gestire la classe che	si focalizza sul diritto degli studenti ad apprendere e sul diritto dell'insegnante a insegnare senza essere infastiditi dal comportamento scorretto di qualcuno	richiama gli studenti al loro dovere di apprendere	consiglia agli insegnanti deboli e timidi come affermarsi di fronte a studenti prepotenti e testardi	vuole educare gli studenti ad avere il senso del limite e a controllare il desiderio di una libertà illimitata
572	IO-messaggi sono comunicazioni che, senza riferirsi al comportamento o al carattere degli altri come causa del proprio stato d'animo,	esprimono i sentimenti e le reazioni personali a situazioni	descrivono i comportamenti che lo studente dovrebbe adottare	richiamano le regole di buon comportamento	indicano le conseguenze a cui va incontro il comportamento scorretto dello studente
573	L'insegnamento reciproco (o reciprocal teaching) è una strategia sviluppata da Annemarie Palincsar e Ann Brown inizialmente mirata a	migliorare la comprensione e il controllo dei processi di lettura in studenti che senza particolari difficoltà di apprendimento dimostravano un basso livello di comprensione nella lettura	aiutare gli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento e di memorizzazione	sviluppare abilità riflessive, metacognitive e relazionali tra gli studenti	migliorare le abilità metacognitive e di pensiero critico degli studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
574	Un' "attività di apprendimento passiva" è definita ogni situazione nella quale gli studenti	sono essenzialmente non impegnati in una palese attività relazionata al compito di apprendimento	non sono interessati a ciò che l'insegnante propone di apprendere	non sono attenti a ciò che l'insegnante spiega	apprendono senza alcuna intenzione di farlo
575	Educare a "pensare criticamente" richiede preparare gli studenti	a valutare l'attendibilità di conoscenze tratte dall'osservazione, dall'esperienza, dalla riflessione o ricevute dai mezzi di informazione	ad avere una profonda conoscenza di un argomento o di una disciplina in modo da disporre di un confronto	a non essere mai soddisfatti di ciò che hanno raggiunto e a desiderare di conoscere sempre di più	a percepire l'importanza di non essere manipolati e ad amare la libertà di pensiero
576	La metodologia della ricerca "non-guidata" l'insegnante affida agli studenti	una domanda e materiali perché organizzino i processi iniziali di ricerca sentendosi liberi di decidere gli sviluppi del loro lavoro	una serie di domande tra le quali sono liberi di scegliere quella che intendono sviluppare e i materiali su cui lavorare	un compito lasciandoli liberi di scegliere cosa fare	un tempo illimitato durante il quale svolgere la ricerca che a loro interessa

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
577	Il "peer tutoring" (tr. it. "mutuo insegnamento") è una modalità di istruzione	che avviene tra compagni della stessa età o di età diverse	escogitata per alleviare gli insegnanti dal peso di insegnare	alla pari soprattutto utile per le materie che gli studenti trovano particolarmente difficili	da utilizzare quando gli studenti non sono motivati a comprendere un contenuto
578	L'istruzione individualizzata è	il tentativo di adattare l'istruzione alle differenze individuali tra gli studenti così che sia migliorata la loro crescita personale e sociale	organizzare l'insegnamento in modo che le persone più deboli abbiano maggiore sostegno per raggiungere gli stessi risultati di altri più dotati	è una modalità di insegnamento che mira a responsabilizzare ogni studente	un modo di insegnare per verificare quali sono le reali capacità e motivazioni di ciascuno
579	L'istruzione differenziata rispettosa delle diversità è una forma di istruzione che	cerca di massimizzare la crescita di ogni studente incontrandolo nel punto in cui si trova e aiutandolo a progredire	suddivide la classe o le classi secondo livelli diversi di capacità in modo da poter offrire un insegnamento che aiuti i più deboli senza trascurare i migliori	stabilisce i tempi di restituzione dell'apprendimento secondo la decisione e le possibilità di ogni studente	indica come variare il modo di insegnare in modo da venire incontro ai diversi stili di apprendimento degli studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
580	L'apprendimento fondato sul problema (problem-based learning) è un metodo di insegnamento basato	sul principio di utilizzare problemi come punto di partenza per l'acquisizione di una nuova conoscenza	su problemi della vita e dell'età degli studenti	sul principio dell'interesse degli studenti per motivarli ad apprendere	sulla necessità che gli studenti sappiano risolvere qualsiasi tipo di problema li sfidi
581	Il "ragionamento informale" è un processo cognitivo del pensare critico	attraverso il quale un'affermazione è accompagnata da una serie di ragioni volte a provare l'attendibilità dell'affermazione stessa	che utilizza il buon senso quando non è possibile usare prove di ragionamento rigoroso	che si utilizza per difendersi dalla persuasione occulta	per educare la mente ad applicare alla realtà conoscenze astratte e teoriche
582	"Apprendere per tutta la vita" è diventato un obiettivo educativo molto importante negli ultimi decenni. Per raggiungerlo le scuole dovrebbero	focalizzarsi più sull'insegnare ad apprendere, a sviluppare abilità fondamentali e a offrire opportunità di apprendimento per tutte le età	fornire conoscenze che siano utili per tutta la vita di un individuo	motivare gli studenti ad apprendere non per la scuola ma per la vita	progettare percorsi affinché ciò che si apprende sia sufficientemente profondo da non essere dimenticato per tutta la vita

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
583	La “Tassonomia degli obiettivi cognitivi” di Bloom è una classificazione di obiettivi sviluppata negli anni '50. In essa	si definisce una scala ascendente di obiettivi di apprendimento	si suggerisce come raggiungere obiettivi di apprendimento sempre più elevati	si richiama gli insegnanti a scegliere obiettivi di apprendimento più complessi di quello che di solito si fa	si indica come valutare secondo diversi tipi di apprendimento
584	L'unità di apprendimento	è un segmento di istruzione focalizzato su un particolare argomento	è il tempo impiegato da uno studente medio ad apprendere un argomento	è una misura delle difficoltà che uno studente può incontrare nell'apprendere un argomento	è qualcosa di paragonabile a un capitolo del testo scolastico
585	Per “curricolo”, sebbene questo termine abbia molti significati possibili, di solito si intende	un piano scritto che indica ciò che si insegnerà agli studenti	un piano di attività nelle quali si coinvolgeranno gli studenti	un piano di scadenze nelle quali si controllerà l'apprendimento degli studenti	ciò che l'insegnante è riuscito a insegnare per il tipo di classe che aveva

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
586	L'insegnamento di una tecnica o strategia di apprendimento, in genere, mira	ad aiutare gli studenti ad autoregolare l'apprendimento considerando la conoscenza (cosa fare), la procedura (il come fare) e le condizioni (quando e perché) nelle quali utilizzare una strategia	soprattutto a recuperare le lacune accumulate e la motivazione dello studente demotivato	a recuperare l'importanza dell'apprendimento e, in particolare, a rendere piacevole e facile l'apprendimento	a responsabilizzare lo studente di fronte ai suoi impegni, a rendere stabile e definitivo un apprendimento e ad abilitarlo rispetto a compiti successivi
587	Il gruppo eterogeneo è una forma di organizzazione del gruppo di apprendimento	nel quale l'insegnante cura che siano presenti bisogni, talenti o differenze diverse tra i membri del gruppo	scelto dall'insegnante affinché con molta probabilità sorga il conflitto e la discussione favorevoli ad un maggiore apprendimento	nel quale l'insegnante si prende cura che gli studenti posseggano le abilità sociali a un diverso livello fra loro	nel quale i membri del gruppo vogliono raggiungere obiettivi o scopi diversi fra loro
588	Il "pensare ad alta voce" è una tecnica di insegnamento nella quale	colui che insegna verbalizza ad alta voce pensieri, azioni ed emozioni mentre esegue un compito	colui che insegna svela ad alta voce il punto in cui deve migliorarsi chi trova difficoltà ad apprendere	colui che insegna fornisce chiare istruzioni su che cosa deve fare colui che apprende	colui che apprende dice sinceramente se è interessato o no ad apprendere

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
589	Per obiettivi di apprendimento, in genere, si intendono	affermazioni che specificano ciò che gli studenti dovrebbero sapere, comprendere o essere capaci di esprimere, rispetto ad un argomento o corso di studio	una serie ordinata di scopi da conseguire dal più semplice al più complesso e un elenco di priorità da conseguire da tutti gli studenti	gli standard che un insegnante deve conseguire al termine di un periodo di insegnamento	le attività che un insegnante deve programmare per sviluppare una competenza
590	Il “mastery learning” è un particolare metodo di insegnamento che organizza l'istruzione in modo da	assicurarsi che lo studente abbia conseguito un obiettivo precedente prima di passare ad uno successivo	mantenere sempre alta la motivazione dello studente nel raggiungimento della padronanza di un contenuto	rendere piacevole l'apprendimento fornendo l'aiuto necessario nei momenti di difficoltà	favorire le propensioni e le doti naturali degli studenti
591	La “Filosofia per Bambini” (Philosophy for Children) di Matthew Lipman è un metodo di insegnamento e movimento educativo che ha l'intento prioritario di	arricchire e incrementare le abilità argomentative, creative e di soluzione di problemi per bambini	insegnare la filosofia a cominciare da un'età precoce	creare una scuola alternativa più adatta alle esigenze del mondo contemporaneo	introdurre nuovi contenuti più adatti all'età dei bambini della scuola dell'infanzia

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
592	L'istruzione assistita dal computer è una forma di istruzione elargita attraverso il computer	alle volte in forma interattiva e personalizzata, altre volte con programmi che vedono lo studente passivo di fronte alla presentazione	per venire incontro alle sensibilità delle nuove generazioni che hanno di esso più familiarità	perché questo strumento si è dimostrato particolarmente adatto a studenti emotivamente disturbati	per variare il modo di insegnare e venire incontro ai diversi stili di apprendimento
593	La teoria sugli organizzatori anticipati (advance organizers) ritiene che la comprensione, l'organizzazione e l'interpretazione di una nuova conoscenza sono favorite	se prima dell'apprendimento, ad un livello più elevato di astrazione o di inclusione, si presenta la struttura che sottostà la nuova informazione	se prima dell'apprendimento lo studente è esposto alla presentazione di un riassunto o gli sono fornite informazioni essenziali	se la presentazione della nuova conoscenza è preceduta da alcune informazioni sulla storia che l'ha fatta evolvere	se la presentazione della nuova conoscenza è contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui essa è sorta
594	Quando l'insegnante esemplifica un comportamento o un processo cognitivo mostrando come lo si pratica, si parla di	insegnamento attraverso il modellamento	insegnamento interattivo	insegnamento cooperativo	insegnamento diretto

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
595	L'apprendimento basato sull'indagine (inquiry-based learning) è un metodo di insegnamento/apprendimento nel quale gli studenti	formulano domande, indagano ampiamente e poi costruiscono comprensioni e conoscenze nuove	discutono tra loro per mettere insieme le idee di tutti	si sentono più facilmente motivati perché ricercano quello che vogliono imparare	decidono quello che vogliono sapere e come saperlo, e quanto a lungo vogliono impegnarsi
596	L'apprendimento per progetti (project-based learning) indica un particolare metodo sistematico di insegnamento che coinvolge gli studenti	nell'apprendimento di conoscenze e di abilità attraverso un processo esteso strutturato attorno a questioni complesse tratte dal mondo reale e in modo accurato progetta prodotti e compiti.	nell'apprendimento di conoscenze con riferimento all'interesse e alle motivazioni degli studenti	nella ricerca in gruppo su ampi temi disciplinari	proponendo temi ampi di ricerca e materiali ricchi per la consultazione
597	Il processo di transfer indica il grado in cui	un comportamento (o una conoscenza o un processo) può essere ripetuto in una nuova situazione	due discipline sono collegabili tra loro	da un primo apprendimento si può passare ad un secondo	due conoscenze dipendono l'una dall'altra

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
598	Attività di apprendimento costruttivo sono quelle attività nelle quali gli studenti	integrano le conoscenze preve con le nuove e producono un qualche risultato che va oltre l'informazione fornita dal materiale iniziale	sono impegnanti non solo con la mente ma anche con attività concrete e motorie	costruiscono conoscenza insieme ai compagni di classe	hanno tutti i loro sensi coinvolti per rendere l'apprendimento più attraente e interessante
599	Attività di apprendimento interattive sono attività nelle quali colui che apprende interagisce	con compagni, con esperti o con un sistema di tutoring informatico	con i compagni per rimanere attivo e attento	con materiali molto diversi per avere un apprendimento più ricco e interessante	con il mondo reale per avere maggiori stimoli e essere più motivato
600	Nella progettazione didattica un "approccio iterativo" significa	prevedere un processo che rivisita continuamente il lavoro precedente	un processo lineare passo-dopo-passo	un processo che si svolge in interazione tra insegnante-studente e compagni	un processo che procede tenendo conto dei processi di apprendimento degli studenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
601	Quando per verificare l'apprendimento si parla di "compito di prestazione" si intende un compito che richiede	l'uso delle proprie conoscenze per dimostrare il livello di competenza esperta raggiunta	una intelligenza pratica e creativa	di sapersi confrontare con una sfida molto impegnativa	una capacità di risolvere un problema che esige manualità o attività motorie
602	Il "Synectis" è un modello di istruzione sviluppato da William Gordon per sviluppare le capacità	creative attraverso metafore e analogie	di ragionamento	di memorizzazione	di comunicazione
603	Si parla di "problema mal strutturato" quando il problema	non ha ricette o formule ovvie per essere risolto o non ha un'unica risposta corretta	è confuso o manca di dati per trovare una risposta	richiede conoscenze interdisciplinari	è posto nella forma di un indovinello e la sua soluzione richiede di scoprire dove sta l'inganno

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
604	Il comportamentismo vede l'insegnante come colui che	controlla l'ambiente attraverso stimoli sotto forma di indicazioni e fornisce il rinforzo per i comportamenti appropriati degli studenti	sviluppa e mette in atto strategie per promuovere il comportamento attivo dello studente	si comporta bene con i suoi studenti e questi fanno altrettanto con lui	il ruolo dell'insegnante è quello di individuare assieme agli studenti i comportamenti più significativi da attuare in classe
605	Per curiosità epistemica si intende	l'atteggiamento di una persona o dello studente a ricercare informazioni e ad avere un comportamento di problem-solving	la puntigliosità di una persona a non essere mai soddisfatta	la costanza che una persona dimostra verso la lettura e lo studio	l'atteggiamento di una persona a dubitare sempre di ciò che gli altri le riferiscono
606	Quando la persona è stimolata da una conoscenza contraria a quello che pensava o possedeva si parla di	dissonanza cognitiva	inizio di un pensare creativo	sovertimento di un equilibrio cognitivo ed emotivo	distrazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
607	L'auto-spiegazione è una strategia di apprendimento mediante la quale colui che apprende elabora un contenuto	relazionandolo a conoscenze che già possiede, traendo da esso inferenze o integrandolo con altre conoscenze o proposizioni	cercando di ripeterlo più volte in forma subvocalica in modo da non dimenticarlo	attribuendo ad esso una propria interpretazione	da solo, senza l'aiuto di qualcuno sia questi un compagno o l'insegnante o di altro materiale di approfondimento
608	Applicando il “metodo socratico” l'insegnante intende impegnare gli studenti	in discussioni con domande provocatorie allo scopo di esplorare, chiarire e rivedere le loro idee e giungere ad una comprensione più precisa e profonda di un argomento disciplinare	in attività che richiedono l'applicazione di ciò che sanno e trarre conclusioni dalle loro comprensioni errate	in lezioni che suscitano interesse e attenzione condizioni necessarie per un buon apprendimento	nell'apprendimento di concetti filosofici complessi
609	Chi inizialmente ha posto il problema della "conoscenza inerte" è stato	Alfred North Whitehead	Jean Piaget	Alfred Binet	Joy Paul Guilford

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
610	Il "cooperative learning" (o anche "apprendimento cooperativo") è un modo di organizzare l'apprendimento in piccoli gruppi	in genere eterogenei, con uno scopo comune, una responsabilità individuale, un esercizio delle abilità sociali, un buon spirito di collaborazione e il controllo del modo di lavorare insieme	facendo in modo che gli studenti lavorino bene insieme con l'aiuto di compagni, provino meno fatica e incrementino la motivazione ad apprendere	curando che in ognuno di essi vi sia uno studente con qualità e risorse in più a cui i membri del gruppo possono attingere	gestendo le attività con un leader che ha la responsabilità di guidare il gruppo al risultato richiesto dall'insegnante
611	Sebbene vi sia un disaccordo tra molti studiosi, la maggior parte definiscono l'intelligenza comunemente intesa nella cultura occidentale in riferimento a tre dimensioni	capacità di acquisire conoscenza, pensiero astratto e argomentativo e capacità di risolvere problemi	capacità di memorizzare e richiamare le informazioni, pensiero concreto, capacità di categorizzare	osservazione sistematica, capacità comunicativa, agilità motoria	sensibilità percettiva, capacità operativa, pensiero rappresentativo
612	Per didattica inclusiva si intende un approccio educativo	teso a integrare gli studenti con bisogni speciali nelle classi regolari creando un sostegno appropriato, garantendo servizi adatti e coordinando servizi speciali per la loro educazione	volto a includere il maggior numero di studenti di età diversa nel processo di apprendimento	che prevede la presenza in classe di studenti con stili diversi di apprendimento	che prevede l'integrazione degli studenti in contesti reali di vita sociale in cui apprendere e constatare l'utilità di ciò che apprendono per migliorare il loro ambiente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
613	“La legge dell’effetto è stata presa sul serio: abbiamo acquisito la certezza che gli effetti si manifestano veramente e che si manifestano in condizioni che rappresentano l’optimum per ottenere quei mutamenti che chiamiamo apprendimento”. Considerato il contenuto, tale affermazione è da attribuirsi a	Burrhus Frederic Skinner	David P. Ausubel	Kurt Lewin	Jean Piaget
614	La teoria implicita del processo di apprendimento e quindi dell'insegnamento è la teoria che l'insegnante deriva	dalla sua interpretazione delle passate esperienze personali di scuola	dalla sua formazione universitaria	dallo studio approfondito delle diverse teorie sulla funzione dell'insegnamento	dalla sua sintesi derivata dalla lettura dei testi classici dei più grandi pedagogisti
615	Si parla di "apprendimento attivo" quando gli studenti apprendono	muovendosi e facendo qualcosa piuttosto che stare seduti ai loro banchi a leggere, completare compiti o ascoltare l’insegnante	conoscenze e informazioni non in modo passivo ma collegandole a situazioni reali	comprendendo i significati profondi delle discipline studiate convinti della loro utilità	abilità motorie con l'esercizio o mettendosi alla prova in una prestazione competitiva

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
616	Quando lo studente percepisce le aspettative dell'insegnante riguardo le sue prestazioni scolastiche e si comporta in modo rispondente ad esse per confermarle si parla di	profezia che si autoavvera	trasferimento del complesso edipico	formazione reattiva	meccanismo di difesa di proiezione
617	L' "insegnamento diretto" è generalmente definito come un modo di insegnare nel quale	allo studente si spiega in modo esplicito ciò che deve essere appreso	l'insegnante va direttamente allo scopo senza alcuna deviazione o disattenzione occasionale	lo studente apprende direttamente da testi o da supporti multimediali	coppie di compagni in classe si insegnano cose diverse apprese individualmente secondo indicazione dell'insegnante
618	Quando l'insegnante si propone di far comprendere concetti e abilità da apprendere invitando gli studenti a connettersi alle loro conoscenze precedenti, l'insegnante stimola	un apprendimento significativo	un apprendimento responsabile	un apprendimento vicario	un apprendimento condizionato

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
619	L'analisi del compito anche detto nella forma inglese task analysis	è la procedura che scompone un'abilità o un compito nei suoi processi esecutivi, nelle strategie e nelle operazioni metacognitive che il soggetto mette in atto durante l'esecuzione di quel compito	è il processo di individuazione degli eventuali errori di un compito	è il processo che un insegnante deve fare prima di decidere il compito in classe	è il processo di analisi delle informazioni per rilevare la loro attendibilità
620	Se in un gruppo c'è una interdipendenza negativa vuol dire che	le persone sono tra loro in competizione	le persone sono tra loro antipatiche	le persone del gruppo non si impegnano a sufficienza	le persone non conseguiranno il loro obiettivo di gruppo
621	Il Jigsaw è un struttura di apprendimento che rientra nell'ambito de	l'apprendimento cooperativo	il costruttivismo radicale	l'esperienza di insegnamento degli insegnanti	l'apprendimento situato

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
622	La "discussione guidata" è una forma di insegnamento che	prevede una interazione non-gerarchica tra le persone per conseguire un obiettivo di apprendimento	richiede una discussione tra esperti per avviare un nuovo argomento successivamente da approfondire	mira a mettere in evidenza le conoscenze di cui dispongono gli studenti per affrontare un nuovo argomento	permette di rendere interattivo e adatto alle capacità degli studenti un nuovo apprendimento
623	Il brainstorming è una strategia e tecnica cognitiva	per sviluppare un pensiero creativo	per rilevare gli interessi degli studenti prima di apprendere	per superare eventuali difficoltà nel processo di apprendimento	per migliorare la memorizzazione e il recupero delle conoscenze
624	L' "apprendimento auto-diretto" è una metodologia di insegnamento che considera	gli studenti responsabili e gestori del proprio apprendimento	gli studenti liberi di apprendere ciò che vogliono	gli studenti in grado di apprendere seguendo il proprio stile di apprendimento	il ruolo dell'insegnante solo come supporto alle richieste di aiuto dello studente

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
625	Che cosa è un'analisi costi-benefici?	Un metodo per selezionare i progetti basato sulla espressione monetaria dei costi e dei benefici	Un metodo utile per valutare i progetti in base alle entrate di cassa	Un metodo utile per valutare i costi di un progetto espressi in termini monetari	Un processo decisionale partecipato
626	Che cosa si intende per valutazione esterna di un intervento scolastico?	Una valutazione realizzata da soggetti indipendenti dalla scuola che gestisce l'intervento	Una valutazione realizzata da una parte dello staff della scuola responsabile dell'intervento	Una valutazione realizzata dai responsabili e/o dagli operatori dell'intervento scolastico	Una valutazione realizzata dai destinatari e/o dai beneficiari dell'intervento scolastico
627	Si parla di autovalutazione di istituto quando l'istituto scolastico:	svolge un'attività di valutazione del proprio operato	commissiona ad altri la valutazione del suo operato	prende parte a una valutazione del sistema scolastico	è coinvolto in una valutazione degli apprendimenti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
628	Il CIPP è un modello di analisi del servizio scolastico che:	correla il processo valutativo e il sistema delle decisioni	correla il processo valutativo e le metodologie di ricerca utilizzate	adotta un approccio esclusivamente qualitativo	adotta un approccio esclusivamente quantitativo
629	Che cosa si intende per efficacia esterna del servizio offerto dalla scuola?	La capacità di soddisfare i bisogni degli utenti	La capacità di raggiungere gli obiettivi del Dirigente	La capacità di raggiungere i risultati attesi dall'Ufficio Scolastico Regionale o dal Ministero	E' l'efficacia ottenibile in condizioni ideali
630	Che cosa è il monitoraggio?	E' una raccolta sistematica di informazioni sulla realizzazione di un progetto	E' una valutazione realizzata mentre l'azione è ancora in corso	E' una valutazione realizzata a una data stabilita per riorientare l'azione	E' un sistema di controllo del Dirigente scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
631	Quali tra i seguenti elementi sono input di un programma?	Risorse	Risultati	Realizzazioni	Impatti
632	Che cosa si intende per effetto di spiazzamento?	L'effetto di un intervento ottenuto in un ambito a spese di un altro	L'effetto di un intervento non programmato inizialmente	L'effetto di un intervento ottenuto oltre le intenzioni originarie dell'intervento	L'effetto di un intervento inatteso e negativo per i beneficiari
633	Quale tra le seguenti valutazioni pone in relazione i risultati conseguiti attraverso un determinato intervento con le risorse utilizzate per la sua realizzazione?	La valutazione dell'efficienza	La valutazione di coerenza al programma	La valutazione dell'efficacia interna	La valutazione dell'efficacia esterna

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
634	Quale tra i seguenti strumenti verifica il soddisfacimento da parte delle strutture formative di requisiti predefiniti da norme e regolamenti?	Audit	Customer satisfaction	Monitoraggio	Valutazione
635	Qual è lo scopo di una valutazione di compliance?	Valutare la conformità di un intervento formativo rispetto a standard predefiniti	Valutare la conformità di un intervento formativo rispetto ai suoi obiettivi	Valutare la conformità di un intervento formativo rispetto ai risultati attesi	Valutare la conformità di un intervento formativo rispetto ai bisogni espressi dai destinatari
636	Che cosa si intende per valutazione d'istituto?	L'espressione di un giudizio sulla qualità del servizio offerto da una scuola	L'espressione di un giudizio sulla qualità del sistema scolastico	La valutazione del rendimento degli studenti di una scuola in termini di apprendimento	L'espressione di un giudizio sulla qualità dell'operato degli insegnanti di una scuola

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
637	Quale strumento di ricerca è preferibile per una valutazione di istituto?	Nessuno in particolare, dipende dal tipo di valutazione	L'intervista individuale e/o di gruppo	L'inchiesta campionaria mediante questionario	L'osservazione degli ambienti scolastici (ad es. aule, laboratori)
638	Nella valutazione d'istituto, quale tra le seguenti caratteristiche è un buon indicatore del rigore metodologico?	Pubblicità del processo della ricerca valutativa	Rappresentatività dei risultati della ricerca campionaria	Strutturazione degli strumenti di ricerca valutativa sulla soddisfazione degli utenti	Standardizzazione dell'approccio di ricerca
639	Le informazioni sociografiche sono:	variabili predittive o di contesto	variabili di realizzazione	variabili di processo	variabili di prodotto

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
640	Quali caratteristiche tra le seguenti sono proprie di un questionario?	Standardizzazione, strutturazione e direttività	Pubblicità, controllabilità e oggettività	Validità e attendibilità	Rappresentatività e adeguatezza
641	Che cosa prevede l'autoanalisi di istituto o AAI?	Una precisa sequenza operativa e una chiara ripartizione dei ruoli	Una forte relazione tra analisi di istituto e sistema delle decisioni	L'attivo coinvolgimento degli stakeholder nell'analisi di istituto	Una forte relazione tra sistema di monitoraggio e processo di valutazione
642	Qual è la principale caratteristica di un focus group?	L'interazione tra i partecipanti	La rappresentatività dei risultati	La strutturazione dello strumento	La presenza di diverse persone

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
643	Qual è la principale caratteristica di un'intervista semi-strutturata?	La presenza di una traccia di intervista	La presenza di domande complesse	La presenza di domande personali	La presenza di domande a risposta multipla
644	Quale tra i seguenti approcci limita maggiormente la partecipazione attiva degli stakeholder nel processo di valutazione?	Valutazione desk su dati secondari	Valutazione pluralista	Valutazione partecipata	Valutazione sensibile
645	Qual è la finalità di un'indagine di customer satisfaction di un servizio fornito dall'istituto scolastico?	Rilevare la soddisfazione degli utenti nei confronti del servizio	Rilevare i comportamenti degli utenti nei confronti del servizio	Valutare l'efficacia del servizio fornito	Valutare la qualità dell'istituto scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
646	Cosa sono gli indicatori?	Caratteristiche rilevabili che permettono di analizzare un fenomeno non direttamente osservabile	Caratteristiche comuni a un insieme di fenomeni	I valori quantitativi di un fenomeno	Gli aspetti più interessanti che si intende analizzare di un fenomeno
647	Quale delle seguenti è una proprietà degli indicatori?	Attendibilità	Profondità	Complessità	Precisione
648	Gli indicatori sono validi quando:	rilevano davvero la caratteristica che si intende rilevare	sono più precisi di altri	sono compresi fra zero e uno	si possono usare in diverse occasioni

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
649	Quale tra le seguenti attività implica l'uso di indicatori?	Comparare lo stesso fenomeno in diversi contesti o periodi	Restituire i risultati dei focus group	Svolgere interviste in profondità	Usare l'approccio biografico
650	Quale ente dei seguenti ha svolto l'indagine ICCS (International Civic and Citizenship Education Study)?	IEA	OCSE	Unione Europea	INVALSI
651	Quali tra i seguenti sono testi continui?	Paragrafi	Cataloghi	Diagrammi	Indici

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
652	Quale tra i seguenti aspetti caratterizza le prove PISA (Programme for International Student Assessment) del 2009?	Il formato del testo	La numerosità dei quesiti	Il grado di difficoltà della prova	Il tipo di quesito
653	In una distribuzione normale o a campana:	media, moda e mediana coincidono	la distribuzione delle frequenze è asimmetrica	la media è sempre uguale a 1	la deviazione standard è sempre uguale a 0
654	Nell'indagine PISA (Programme for International Student Assessment), qual è la macroarea geografica italiana che ha ottenuto il maggior punteggio medio in lettura?	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
655	In Italia, quanti fascicoli sono stati utilizzati per la somministrazione delle prove PISA (Programme for International Student Assessment)?	13	8	21	27
656	Quale dei seguenti grafici rappresenta in modo più efficace la distribuzione di una variabile nominale?	Grafico a barre	Istogramma	Grafico a linee	Grafico a dispersione
657	Quale dei seguenti grafici rappresenta in modo più efficace la distribuzione nel tempo di una variabile continua?	Grafico a linee	Grafico a torta	Istogramma	Grafico a barre

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
658	Quali tra i seguenti test valutano il livello di conoscenze di un soggetto?	I test di rendimento	I test di personalità	I test attitudinali	I test di intelligenza
659	Quale dei seguenti aspetti si valuta per conoscere la padronanza della “lingua come sistema”?	La conoscenza grammaticale e lessicale	La competenza testuale	La competenza grammaticale relativa alla lettura	La competenza lessicale relativa alla lettura
660	A quale delle seguenti competenze si riferisce la capacità di individuare l'insieme di informazioni che il testo veicola assieme al modo in cui queste informazioni sono veicolate?	La competenza testuale	La competenza grammaticale	La competenza lessicale	La competenza trasversale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
661	A quale dei seguenti processi cognitivi sottesi alla comprensione del testo si riferisce la capacità di individuare informazioni esplicite nel testo?	Comprensione locale del testo	Comprensione globale del testo	Formulazione di inferenze	Sviluppo di un'interpretazione
662	Nell'indagine PISA (Programme for International Student Assessment), quale tra le seguenti categorie è un'idea chiave della literacy di matematica?	Incertezza	Complessità	Dimensione	Qualità
663	In una valutazione degli apprendimenti, qual è la principale finalità di un quadro di riferimento o framework?	Esplicitare le finalità dell'indagine e la metodologia impiegata	Mostrare esempi di prove di apprendimento e le loro modalità di svolgimento	Dare indicazioni agli insegnanti su come somministrare le prove di apprendimento in classe	Diffondere i risultati della valutazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
664	Nella valutazione degli apprendimenti, su che cosa si basa l'espressione del giudizio valutativo?	La presenza di evidenze empiriche	La rappresentatività del campione	Il tipo di strumenti di ricerca impiegati	La numerosità del campione
665	Quale procedura di campionamento permette di estrarre un campione di una popolazione che legittimi l'inferenza statistica?	Campionamento casuale	Campionamento a valanga	Campionamento secondo disponibilità	Campionamento per quote
666	Per quali tipi di variabili è possibile calcolare la media aritmetica?	Variabili cardinali	Variabili nominali	Variabili categoriali	Variabili ordinali

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
667	Gli standard e le modalità di valutazione degli studenti sono:	definiti dal Ministero	elaborati dalle singole scuole e soggetti all'approvazione ministeriale	predisposti autonomamente dalle scuole secondo criteri guida europei	prefissati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema d'Istruzione (INVALSI)
668	L'attuale modalità di valutazione degli studenti risale a:	D.P.R. 22 giugno 2009, n.122	L.53/2005	D.L. 1 settembre 2008, n.13	D.P.R. 20 marzo 2009, n.81
669	La valutazione educativa include:	la raccolta sistematica d'informazioni al fine di sostenere i processi decisionali e l'apprendimento	la raccolta sistematica d'informazioni al fine di programmare interventi individuali	la raccolta di informazioni in itinere nel percorso educativo	la raccolta sistematica di informazioni per formulare un giudizio

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
670	Gli alunni stranieri sono valutati:	nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani	tenendo conto delle potenzialità formative e del livello iniziale di competenza	ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 31 agosto 1999, n.394	secondo i criteri generali stabiliti dai docenti contitolari della classe
671	La meritocrazia è una forma di società:	nella quale il successo educativo dovrebbe essere il risultato dell'intelligenza e dello sforzo individuale	nella quale il successo educativo ed economico si basa sul criterio dell'impegno personale	che si basa sull'uguaglianza delle opportunità	che garantisce mobilità sociale
672	Il D.P.R. 22 giugno 2009 n.12 stabilisce che la valutazione del comportamento nella scuola primaria sia espressa:	mediante un giudizio formulato secondo modalità stabilite dal collegio docenti all'inizio di ciascun anno scolastico	mediante l'attribuzione di voto numerico	con voto numerico o giudizio, secondo quanto stabilito dal collegio docenti all'inizio di ciascun anno scolastico	mediante un giudizio formulato secondo modalità stabilite dal consiglio di interclasse, all'inizio di ciascun anno scolastico

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
673	La teoria della differenza culturale (Bernstein 1971) afferma che:	ogni classe sociale utilizza un diverso linguaggio (ristretto ed elaborato) che condiziona le possibilità di apprendimento	è impossibile comparare fra loro elementi culturali, in quanto avrebbero significato solo all'interno del proprio ambito.	è importante soddisfare in vario modo le domande identitarie e le differenze culturali	l'insuccesso scolastico sia da attribuire alle famiglie.
674	La School Effectiveness è un filone di studi che:	cerca di dimostrare la possibile efficacia delle singole scuole	studia quali possono essere le motivazioni che conducono al miglioramento delle singole scuole	studia qualitativamente l'organizzazione scolastica	mette in relazione i risultati degli studenti con le professionalità degli insegnanti all'interno della scuola
675	Cosa si intende per accountability ?	Attività attraverso la quale la Scuola rende conto del rispetto sostanziale di una mission istituzionale, motivando le scelte fatte	Attività attraverso la quale la Scuola verifica il raggiungimento degli obiettivi di una mission istituzionale	Attività di rendicontazione libera della scuola delle attività previste dal POF	Attività di monitoraggio dei processi di realizzazione e implementazione delle attività previste dal POF

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
676	Cosa si intende per capitale umano?	L'insieme di conoscenze, abilità, competenze e attributi individuali che facilitano la creazione di benessere personale, sociale e economico	L'insieme di risorse economiche e conoscenza culturale che ciascun individuo accumula nel corso della vita	L'insieme di abilità innate individuali	La capacità di un individuo di acquisire competenze e risorse economiche per favorire il proprio benessere individuale
677	La funzione dell'OFSTED è di:	mantenere e garantire un sistema di valutazione del sistema scolastico nel suo complesso	valutare attraverso ispettori esterni l'operato degli insegnanti	occuparsi della rilevazione degli apprendimenti degli studenti di tutti gli ordini di scuola	garantire l'accountability di ciascuna scuola
678	La legge delega n.15/2009 e il D.Lgs di attuazione n.150/2009:	includono disposizioni concernenti la misurazione e la valutazione di tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e prevedono un sistema di premialità incentivante per i singoli dipendenti	introducono criteri per la differenziazione delle valutazioni dei pubblici dipendenti basati sulle competenze e sul curriculum	forniscono linee guida per l'attuazione immediata di un sistema di valutazione degli insegnanti	includono disposizioni per un sistema di valutazione e monitoraggio degli insegnanti

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
679	L'IGEN (Inspection Générale de l'Education Nationale) si compone di:	insegnanti attivi in possesso di Dottorato o di agrégation suddivisi per ambito disciplinare	ispettori pedagogici territoriali	insegnanti attivi nominati dal Ministro per una durata complessiva di 3 anni	un ispettore nominato direttamente dal Ministro per una durata di 5 anni
680	L'indagine Talis fornisce:	indicatori internazionali per sostenere e migliorare l'efficacia dell'insegnamento e lo sviluppo professionale dei docenti	indicatori di merito rispetto alla professionalità degli insegnanti nei diversi paesi europei	indicatori di efficacia ed equità dei singoli istituti	una valutazione dei singoli insegnanti coinvolti dell'indagine
681	Cosa si intende per leadership trasformazionale?	un processo capace di promuovere l'impegno e la motivazione di tutti i membri dell'organizzazione, in vista del raggiungimento degli obiettivi	un processo di scambio e collaborazione tra tutti i membri dell'organizzazione in funzione del raggiungimento degli obiettivi	un processo capace di promuovere l'impegno e la motivazione di tutti gli appartenenti all'organizzazione	una pratica condivisa tra i membri di un'organizzazione

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
682	Cosa si intende per ricerca-azione?	Una forma di ricerca partecipante caratterizzata dal coinvolgimento degli operatori e dalla produzione di conoscenza contestualizzante. L'obiettivo è di trasformare la realtà.	Una forma di ricerca in cui il ricercatore attraverso studi di casi raccogliere informazioni per predisporre un piano di intervento	Una modalità di ricerca caratterizzata dall'azione dei singoli membri dell'organizzazione che diventano soggetti-protagonisti in un set di studio destrutturato. L'obiettivo è di sviluppare la pratica riflessiva nei soggetti	Una modalità di ricerca sperimentale caratterizzata dalla presenza di un gruppo di studio e un gruppo di controllo. L'obiettivo è di verificare l'effetto del fattore stimolo.
683	La definizione dei Livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione è attribuita allo Stato da:	Legge 59/1997 e ulteriormente puntualizzata dal d.lgs 112/1998	L.3/2001e ulteriormente puntualizzata dal d.lgs 112/1998	L.53/2003e ulteriormente puntualizzata dal d.lgs 112/1998	L.3/2001 e ulteriormente puntualizzata dal d.lgs 110/1997
684	Il filone di ricerca dello School Improvement:	Si concentra sui processi organizzativi e su tutte le condizioni che possono migliorare il clima scolastico al fine di proporre strategie di cambiamento	Si concentra sullo studio della leadership educativa e la relazione tra questa gli apprendimenti degli studenti	Si concentra sullo studio dei processi organizzativi con metodi di analisi quantitativa	Studia l'efficacia della scuola a partire dalle caratteristiche e dalle qualità degli insegnanti, sui contenuti e sulle strategie didattiche

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
685	Cosa si intende per "effetto Hawthorne"?	L'effetto che si produce nella ricerca sociale quando i soggetti in studio, consapevoli dell'attenzione del ricercatore, mutano il loro comportamento dettati da desiderabilità sociale	L'effetto che si produce nella ricerca sociale quando i soggetti in studio vengono osservati nel loro ambiente naturale e per questo non mutano il loro comportamento	L'effetto che si produce nella ricerca sociale quando i soggetti in studio osservati in un ambiente artificiale si condizionano reciprocamente	L'effetto che si produce nella ricerca sociale quando i soggetti in studio e il ricercatore si condizionano reciprocamente
686	Il test del chi-quadrato:	parte dall'ipotesi di indipendenza delle due variabili e calcolando la differenza tra le frequenze osservate e le frequenze attese, aiuta a determinare se esiste una relazione sistematica tra due variabili.	è un test di indipendenza che parte dall'ipotesi nulla di dipendenza delle due variabili.	parte dall'ipotesi di indipendenza delle due variabili e calcolando la differenza tra le frequenze osservate e le frequenze attese, permette di stimare la forza della relazione	è un test di dipendenza che parte dall'ipotesi nulla di dipendenza delle due variabili e attraverso il suo valore permette di stabilire la forza della relazione
687	Indicare tra i seguenti usi di Internet a scuola quello non pertinente	Come spazio di navigazione estemporanea e ludica dei siti	Come accesso alle informazioni	Come opportunità di comunicazione, soprattutto attraverso la posta elettronica (comunicare)	Come risorsa per la costruzione cooperativa delle conoscenze

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
688	Quale tra le seguenti definizioni identifica il principio dell'attualità tipico della Media Education	Implica la capacità della cultura scolastica di individuare nei media e nelle tecnologie un dominio e un oggetto di studio specifici in grado di spostare l'attenzione sulla contemporaneità stretta e non solo su ciò che è già stato storicizzato	Il fatto che i media e le nuove tecnologie non dipendano dalle competenze specifiche di singoli soggetti, ma divengano componente di base della formazione degli insegnanti	La capacità di valorizzare, accanto alla comunicazione orale, anche altre dimensioni formative, come i linguaggi non verbali e le tecnologie	L'idea che i media (dalla carta stampata a internet) e la loro cultura costituiscano una radicale opportunità per i soggetti di ripensare il loro rapporto con il sapere e per la scuola di reinventare se stessa nel senso della vivacità e dell'apertura
689	A quale paradigma relativo all'uso dei media in scuola si può associare l'idea della comprensione critica dei messaggi	Media Education	Tecnologie educative	Didattica dell'informatica	Nessun paradigma è associato a questa idea
690	Quale caratteristica degli ipertesti rende possibile l'interattività di utilizzo?	Interfaccia basata su aree calde e iperlink	Assenza di centro	organizzazione non sequenziale delle informazioni	Autorialità

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
691	Nella prospettiva della Media Education il lettore critico è:	Creativo	Normativo	Caldo	Conformista
692	Il paradigma delle tecnologie educative è:	Centrato sui media come risorse	Orientato allo sviluppo del consumo acritico dei media da parte degli studenti	Improntato all'analisi del consumo	Centrato unicamente sullo sviluppo delle relazioni sociali nella classe
693	Quando si parla di "Educazione ai, per e con i media" si fa riferimento a:	Media Education	Media Literacy	Edutainment	Education Technology

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
694	Media Literacy significa:	L'insieme delle competenze che lo studente deve possedere in relazione all'uso dei media nel suo esercizio di cittadinanza	L'alfabetizzazione svolta attraverso i media	Media Education	Valorizzazione la Cultura Alta di fronte alla cultura popolare veicolata dai media
695	Si definisce e-Learning:	Un sistema di insegnamento-apprendimento basato sulla disponibilità di contenuti e sull'interazione on line dei soggetti	L'uso dei media in classe	la didattica 2.0	Il ricorso a dispositivi tecnologici per l'erogazione di formazione
696	Il blended learning è:	Un modello di e-Learning basato sul ricorso contemporaneo a più metodologie e situazioni didattiche (presenza + on line)	Un mix di insegnamento e apprendimento	Una strategia di approccio graduale ai problemi di una disciplina	L'uso di LIM e altri strumenti tecnologici nella didattica

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
697	Quando si parla di e-Learning 2.0 si fa riferimento a:	Un modello di e-Learning che si serve di applicativi del Web 2.0 e si fonda sulla centralità degli apprendimenti informali	Un modello di e-learning centrato sull'erogazione di contenuti	L'adozione di sistemi di discussione in forum a supporto del processo di apprendimento	La costruzione di ambienti di apprendimento come Moodle o Docebo
698	Nell'e-Learning sono spesso diffusi modelli basati sull'autoapprendimento, ovvero:	Modelli costruiti sull'appropriazione dei contenuti e lo sviluppo di apprendimento "prove e errori"	Modelli costruiti sulla discussione in forum	Modelli costruiti sulla cooperazione on line	Modelli costruiti sul problem solving
699	Nell'e-Learning si ricorre spesso a metodi di cooperazione on line, ovvero:	L'attivazione di virtual groups che, attraverso appositi strumenti (forum, wiki, aree di condivisione di materiali), sono chiamati a condividere e costruire conoscenza insieme	Il gemellaggio telematico (e-twinning)	Il ricorso a tecniche di lavoro on line che consentono la comparazione dei risultati che i singoli hanno raggiunto su un determinato tema	Il ricorso a strumenti come i Personal Learning Environments

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
700	Un PLE (Personal Learning Environment) è:	Un aggregatore di risorse Web che nell'e-Learning 2.0 consente di superare l'adozione di piattaforme integrando apprendimenti formali e informali del discente	Un dispositivo tecnologico per l'autoaddestramento	Una utility disponibile sulle principali piattaforme e-Learning	Un aggregatore di risorse Web che consente di condividere i propri preferiti con altri utenti della Rete
701	Nell'e-Learning si ricorre spesso, come metodologia di lavoro, a quelle che Gillie Salmon definisce "e-tivities". Con questo termine ci si riferisce a:	Attività che viene chiesto ai soggetti in formazione di svolgere individualmente o in gruppi	Esercitazioni assegnate on line che devono essere consegnati in funzione della valutazione	Attività di esercitazione che comportano l'attivazione di gruppi telematici	Attività di simulazione disponibili su cd-rom
702	Lo stadio "maturo" dell'e-Learning si è avvalso della messa a profitto delle teorie di quale paradigma didattico?	Costruttivismo sociale	Attivismo	Istruzionismo	Spiritualismo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
703	I vantaggi di un processo di insegnamento/apprendimento in modalità e-Learning sono:	Sganciamento rispetto allo spazio e al tempo, possibilità di raggiungere grandi numeri di corsisti, economia di scala	Apprendimenti più efficaci rispetto alla formazione in presenza	Maggiore dialogo tra docente e allievo	Sostenibilità rispetto ai ritmi e ai tempi di lavoro dell'insegnante
704	Rispetto al tutor il coach:	Accompagna il processo di sperimentazione dei contenuti della formazione garantendo al professionista in formazione un feedback costante	Valuta il lavoro dei corsisti contribuendo alla certificazione delle loro competenze	Sviluppa strategie di mediazione più efficaci in funzione dell'apprendimento dei contenuti del corso	Interviene come facilitatore solo se interpellato
705	Quale delle seguenti funzioni è propria del tutor facilitatore all'interno di un percorso di formazione in e-Learning?	Facilitazione di processo	Approfondimento sui contenuti disciplinari del corso	Valutazione degli apprendimenti	Certificazione delle competenze in uscita

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
706	Nella prospettiva del tutor costruttivista lo scaffolding consiste in:	Provvedere al corsista "impalcature" cognitive per condurre in porto con successo il percorso di formazione	Intervenire ogni volta che il lavoro del corsista non sembra soddisfacente	Sanzionare il corsista se pone in atto scelte di apprendimento scorrette	Verificare al termine del percorso se gli apprendimenti del corsista corrispondono agli obiettivi formativi del corso
707	Il mentoring, rispetto al tutoring, ha la caratteristica di:	Esercitarsi a supporto del neo-assunto	Privilegiare strategie di apprendimento relazionale	Effettuarsi soprattutto off line	Tendere maggiormente verso le funzioni del coach
708	Il tutor, nel modello formativo di Puntoedu:	Supporta, in presenza e on line, l'insegnante in formazione nell'appropriazione dei contenuti e nello svolgimento di attività attraverso le quali essi possano essere integrati nella sua professionalità	Affianca l'insegnante in formazione attraverso attività di sportello telematico	Sviluppa attività di supporto agli apprendimenti degli insegnanti in formazione interagendo con essi in modalità per lo più asincrona	Svolge funzione di formatore d'aula

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
709	La moderazione on line, una delle attività principali del tutor, consiste in:	Gestire le dinamiche relazionali tra i corsisti, in particolare conflitti e leadership	Mantenere un profilo di equilibrio e una correttezza di comunicazione	Non alimentare tensioni nel proprio gruppo di soggetti in formazione	Presidiare gli spazi del corso on line svolgendo funzione di selezione dei post che in esso i corsisti volta a volta inseriscono
710	Le funzioni di facilitazione e scaffolding cognitivo ed emotivo identificano il ruolo del:	tutor	coach	mentor	media educator
711	La formazione del tutor nei processi di formazione blended degli insegnanti deve prevedere competenze:	Didattiche e di moderazione delle dinamiche relazionali	Soprattutto tecnologiche	Soprattutto disciplinari	Docimologiche

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
712	Il lavoro didattico con le tecnologie in classe rimanda spesso al modello della "classe-laboratorio". A quale autore si può ricondurre la sua genesi teorica?	Freinet	Pestalozzi	Lombardo Radice	Skinner
713	Il modello teorico della "macchina per insegnare" a quale paradigma teorico fa riferimento?	Comportamentismo	Funzionalismo	Costruttivismo	Personalismo
714	L'idea che introdurre tecnologia in classe serva a preparare alla vita adulta insegnando a riutilizzare le informazioni trasferendole da un contesto all'altro per risolvere problemi (Mikulecky e Kirkley, 1998) a quale paradigma teorico si può addebitare?	Funzionalismo	Comportamentismo	Costruttivismo	Personalismo

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
715	Gli sviluppi relativi all'uso delle tecnologie in classe per promuovere l'apprendimento collaborativo, la coprogettazione e il problem solving sono il risultato della ricerca di studiosi e insegnanti che si riconoscono nel:	Costruttivismo	Personalismo	Funzionalismo	Comportamentismo
716	Con l'espressione "Broadcast learning" si fa riferimento a:	L'apprendimento trasmissivo della scuola tradizionale	L'apprendimento informale che si realizza, ad esempio, attraverso i programmi televisivi	Il teleinsegnamento, sul modello di quello che il maestro Manzi realizzo con una trasmissione come "Non è mai troppo tardi"	L'apprendimento innovativo della scuola digitale
717	La didattica collaborativa, con l'aiuto delle nuove tecnologie, facilita un modello di insegnamento-apprendimento:	Ipermediale, centrato sullo studente, basato sulla scoperta	Centrato sui materiali, lineare, monomediale	Sequenziale, centrato sul docente, basato sull'erogazione dei contenuti	Centrato sull'istruzione, basato sui contenuti, sequenziale

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
718	Lo psicologo sudafricano Seymour Papert ha scritto che quando le tecnologie in classe vengono usate solo per procedere a un restyling delle pratiche tradizionali si ottiene il risultato di:	Concepire il bambino come una "macchina che risponde" e l'apprendimento come una "pillola amara" da addolcire con giochi e divertimento	Concepire il bambino come un interlocutore attento e l'apprendimento come il risultato della scoperta	Concepire il bambino come un soggetto debole da tutelare	Concepire il bambino come un interlocutore e l'apprendimento come un'impresa collaborativa
719	Nel caso si debba provvedere alla dotazione tecnologica della propria scuola, quale è la collocazione più funzionale per favorire l'uso delle macchine nella didattica quotidiana?	Distribuite nelle classi	In aula computer	In un'aula di rotazione	In un laboratorio
720	L'attuale ricerca sul setting d'aula tecnologico, quale standard sta indicando come maggiormente adeguato?	Dispositivi mobili e collegamento a internet	Dispositivi mobili senza accesso alla rete	Computer desktop e rete wireless	Computer desktop e punti di accesso fissi

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
721	Quando si parla di "one-to-one computing" a livello di soluzioni organizzative per l'introduzione della tecnologia in classe si fa riferimento a un modello che:	Applica il principio della pervasività di Negroponte provvedendo un computer per ogni bambino	Applica il principio della collaborazione di Jonassen facilitando la comunicazione personale dei bambini attraverso il computer	Applica il principio dell'integrazione di Gore abbattendo il digital divide tra bambini delle scuole del Nord e del Sud del mondo	Applica il principio dell'uguaglianza di fronte ai saperi di Cross consentendo ad ogni bambino di avere la propria macchina
722	Tra le pratiche didattiche che l'adozione delle tecnologie in scuola consente c'è l'e-twinning, ovvero:	Il gemellaggio telematico tra scuole	La mobilità di studenti e professori	La messa a punto di percorsi che abbiano validità nei diversi paesi cui le scuole gemellate appartengono	L'uso della videoconferenza come surrogato della presenza dell'allievo in classe in caso di malattia
723	Una "Didattica 2.0" è una didattica:	Centrata sul fare e sulla metacognizione grazie alle tecnologie	Centrata sulle tecnologie e sul software	Centrata sulle potenzialità della tecnologia concepita come principale responsabile dell'innovazione	Centrata sulla veicolazione dei contenuti attraverso spazi di social networking

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
724	Una Ricerca-Azione On Line è:	Una metodologia di ricerca-intervento nella scuola che rende comparabili i risultati raggiunti in un singolo contesto	Una metodologia di ricerca-intervento nella scuola che consente la generalizzazione dei risultati grazie all'applicazione della tecnologia	Una metodologia di ricerca che si avvale della possibilità di contattare tramite Internet gli insegnanti coinvolti	Una tecnica di sviluppo delle organizzazioni scolastiche che si avvale della rete internet per produrre comunicazione e documentazione
725	Jonassen, lavorando sui diversi tipi di community che nella didattica tecnologica si possono allestire, distingue tra:	Comunità di apprendimento, di discorso, di pratica, di costruzione della conoscenza	Comunità di apprendimento, di sviluppo, di discorso, di pratica	Comunità di pratica, organizzative, di sviluppo, di discorso	Comunità di pratica, di discorso, di apprendimento, di intenti
726	I vantaggi dell'adozione di tablet a supporto della propria didattica sono:	La portabilità e la duttilità di questi strumenti	L'opportunità che essi offrono di lavorare offline	La possibilità di appenderli alle pareti dell'aula in maniera semplice e snella	Il loro costo contenuto

Nr	Domanda	Risposta A (esatta)	Risposta B	Risposta C	Risposta D
727	L'acronimo LIM sta per:	Lavagna Interattiva Multimediale	Lavagna Iterativa Multimediale	Lavagna Internet Multimodale	Lavagna Inter-Mediale
728	La capacità di ricercare, selezione e certificare l'origine delle fonti internet indica la:	Information Literacy	Digital Literacy	Media Literacy	Multi-Literacy